



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

ALDO MORO - MADDALONI -

CEIC8AV00R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALDO MORO - MADDALONI - è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5599** del **23/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2024** con delibera n. 8*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 150** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 163** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 192** Moduli di orientamento formativo
- 200** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 300** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 314** Attività previste in relazione al PNSD
- 321** Valutazione degli apprendimenti
- 342** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 351** Aspetti generali
- 353** Modello organizzativo
- 378** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 383** Reti e Convenzioni attivate
- 391** Piano di formazione del personale docente
- 394** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### TERRITORIO E POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo Statale Aldo Moro di Maddaloni opera nella fascia Sud-Ovest di Maddaloni, in una zona originariamente periferica, segnata dalla variante ANAS, che dal casello autostradale di Caserta Sud si innesta sull'Appia, alla confluenza con la statale per i Ponti della Valle. La costruzione di recenti infrastrutture, inoltre, permette un ottimo collegamento con la tangenziale di Caserta che attraversa tutto il capoluogo e il suo hinterland.

Gran parte del tessuto urbanistico, appartenente alla platea dell'Aldo Moro, è rappresentata sia da un'edilizia economica e popolare che da un'edilizia residenziale, caratterizzata da servizi che sono in via di sviluppo, con scarsa presenza di strutture socio-ricreative e di circoli culturali. L'attiguo "Palazzetto dello Sport" offre l'opportunità di fruire di un impianto sportivo adeguato alle richieste dell'utenza.

L'Istituto Comprensivo insiste su un territorio la cui l'economia fa leva prevalentemente sul settore terziario e dislocate nelle zone viciniori, ovvero da attività agricole svolte nelle aree periferiche del Comune.

La recente espansione edilizia, caratterizzata da un discreto tasso di densità di popolazione, rende il contesto socio-economico più eterogeneo rispetto al passato. In linea con il dato di disoccupazione provinciale, una percentuale piuttosto alta di studenti presenta entrambi i genitori disoccupati: nella scuola primaria la percentuale è lievemente più alta rispetto al riferimento provinciale e più del doppio rispetto al dato nazionale e nella SSIG risulta più del doppio sia rispetto al dato provinciale che a quello nazionale. Dall'analisi del dato relativo all'indice ESCS, si rileva che, sia per scuola Primaria che per la Secondaria, il livello economico-sociale è complessivamente basso, con tre sole classi per la primaria attestate su un livello medio-basso e una della secondaria al livello medio-alto. La variabilità tra le classi è inferiore al dato nazionale, mentre quella all'interno delle classi risulta superiore alla media nazionale: creare classi eterogenee è difatti un obiettivo fondamentale per offrire le stesse opportunità di apprendimento a tutti gli studenti. Essendo alta la percentuale di alunni certificati con disabilità, la scuola si è fortemente impegnata nella progettazione di Percorsi Educativi Individualizzati secondo la normativa vigente e nel coinvolgimento degli alunni nella maggior parte delle attività extracurricolari.

---

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Nel territorio, in cui opera la scuola, è presente una buona rete tra le istituzioni scolastiche di vario



ordine e grado, che permette la realizzazione di numerosi protocolli di intesa per l'arricchimento formativo, culturale e sociale, sia per alunni che per docenti. La scuola cerca di attivare con le associazioni culturali, private e pubbliche (Musei, Associazioni di volontariato, forze dell'ordine, Asl) presenti sul territorio, protocolli di rete per educare e promuovere cultura. Per compensare la povertà culturale del contesto e per garantire innalzamento della performance degli studenti, recupero di carenze e inclusione di alunni con BES, la scuola, grazie ai finanziamenti europei e non, ha fortemente implementato le risorse a servizio della didattica: ristrutturazione della biblioteca, acquisto di monitor digitali interattivi per la SP e S.S. Ig, installazione di LIM nella scuola primaria, acquisto di stampanti 3D, tablet, notebook, webcam e strumenti STEM, cablaggio di tutti i plessi. Con il PNRR si implementerà la dotazione di strumenti e risorse digitali per una didattica sempre più innovativa e inclusiva sul modello DADA, con aule dedicate a gruppi di discipline affini e predisposte con attrezzature specifiche, digitali e non.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ALDO MORO - MADDALONI - (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO   |
| Codice        | CEIC8AV00R   |
| Indirizzo     | VIA VIVIANI N.2 MADDALONI 81024 MADDALONI  |
| Telefono      | 0823435949   |
| Email         | CEIC8AV00R@istruzione.it   |
| Pec           | CEIC8AV00R@pec.istruzione.it   |
| Sito WEB      | <a href="http://www.aldomoromaddaloni.edu.it/">www.aldomoromaddaloni.edu.it/</a> |

### Plessi

---

#### C/O SC. MEDIA "MORO" - MADD 3 (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                    |
| Codice        | CEAA8AV01N                              |
| Indirizzo     | VIA PADRE PIO MADDALONI 81024 MADDALONI |

#### MADDALONI - VIA NAPOLI -D.D.3- (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                |
| Codice        | CEAA8AV02P  |
| Indirizzo     | VIA MATILDE SERAO MADDALONI (CE) 81024<br>MADDALONI |



## MADDALONI DON MILANI (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                        |
| Codice        | CEEE8AV01V                             |
| Indirizzo     | VIA G.SANI 5 MADDALONI 81024 MADDALONI |
| Numero Classi | 14                                     |
| Totale Alunni | 211                                    |

## MADDALONI VIA NAPOLI -D.D.3 (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                     |
| Codice        | CEEE8AV02X  |
| Indirizzo     | VIA MATILDE SERAO MADDALONI (CE) 81024<br>MADDALONI |
| Numero Classi | 15  |
| Totale Alunni | 211   |

## ALDO MORO - MADDALONI - (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                 |
| Codice        | CEMM8AV01T                                |
| Indirizzo     | VIA VIVIANI N.2 MADDALONI 81024 MADDALONI |
| Numero Classi | 20  |
| Totale Alunni | 329                                       |

## Approfondimento

---

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



L'Istituto Comprensivo riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione:

- **SCUOLA DELL' INFANZIA SEDE CENTRALE VIA PADRE PIO:** Il plesso è ubicato nella sede centrale dell'Istituto con ingresso su via Padre Pio. Le aule hanno tutte l'uscita diretta sull'area esterna, recintata e coperta a prato. La Scuola dell'Infanzia, oltre ad usufruire degli spazi comuni alla Scuola Secondaria di I grado quali palestra, teatro e laboratori, dispone di una sala mensa e di un giardino interno a corte, attrezzato con giochi vari.
- **SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI VIA M. SERAO:** Il plesso è adiacente alla Scuola Primaria S. Pertini, con ingresso indipendente sempre su via M. Serao. La Scuola dell'Infanzia, oltre ad usufruire degli spazi in comune con la Scuola Primaria adiacente (laboratorio di informatica, palestra, spazio laboratorio con annesso forno per la ceramica, salone polivalente, usato quotidianamente come refettorio e trasformabile in sala convegni, spettacoli, manifestazioni, etc.) dispone di un ampio giardino interno con giochi vari.
- **SCUOLA PRIMARIA DON MILANI VIA G. SANI:** Il plesso è ubicato a poca distanza dalla sede centrale dell'Istituto con ingresso da via G. Sani. Le aule, ampie e ben illuminate, ospitano una media di 18 alunni per classe. La scuola dispone di un laboratorio informatico, due ampi saloni polifunzionali ed ampie aree esterne, di cui una parte rivestita con pavimento antitrauma e che può essere utilizzata per attività motorie e ricreative all'aperto. Tutte le classi sono dotate di LIM, PC e connessione ad Internet.
- **SCUOLA PRIMARIA S. PERTINI VIA M. SERAO:** Il plesso è ubicato a poca distanza dalla sede centrale dell'Istituto con ingresso principale da via M. Serao e secondario lato IACP. Le aule, ampie e ben illuminate, ospitano una media di 18 alunni per classe. La scuola dispone di diversi spazi per attività comuni quali: laboratorio di informatica, palestra, spazio laboratorio con annesso forno per la ceramica, laboratorio di informatica, ampio salone polivalente, condiviso con l'attigua scuola dell'infanzia Collodi. Tutte le classi sono dotate di LIM, PC e connessione ad Internet.
- **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO ALDO MORO VIA VIVIANI:** L'edificio, sede centrale dell'Istituto comprensivo "Aldo Moro" con ingresso da via Viviani, ospita prevalentemente la Scuola Secondaria di primo grado, 19 classi e si sviluppa su due piani: al piano terra sono ubicati i servizi amministrativi (ufficio della Dirigente Scolastica, ufficio della DSGA, uffici di segreteria), il laboratorio scientifico/Biblioteca, il laboratorio d'arte e le aule didattiche. Al piano superiore ci sono due laboratori di informatica ed un'ampia zona annessa ai laboratori con accesso controllato ad internet e le aule didattiche. L'edificio, è dotato di palestra e di una sala conferenze/teatro recentemente realizzati con finanziamenti FESR, che hanno



permesso inoltre l'acquisto di LIM per ogni classe e la connessione ad Internet. L'area perimetrale esterna dell'edificio è recintata ed è prevalentemente coperta da prato.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                           |   |     |
|---------------------------|---|-----|
| Laboratori                | Con collegamento ad Internet                                      | 2   |
|                           | Disegno   | 1   |
|                           | Informatica   | 1   |
| Biblioteche               | Informatizzata  | 1   |
| Aule                      | Teatro  | 1   |
| Strutture sportive        | Palestra  | 2   |
| Servizi                   | Mensa   |     |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori                               | 193 |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori    | 77  |
|                           | PC e Tablet presenti nelle biblioteche                            | 1   |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1   |
|                           | PC e Tablet presenti in altre aule                                | 193 |

### Approfondimento

---

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Oltre ai finanziamenti statali, l'istituto usufruisce di finanziamenti europei grazie alla progettualità interna. Tutti i plessi sono connessi ad internet con rete WI-FI/LAN grazie al progetto 13.1.1A-FESRPN-CA-2021-205 e tutte le aule sono dotate di Smartboard/LIM e PC. In sede centrale é stato realizzato un auditorium/teatro con 140 posti, un ambiente digitale free per docenti e alunni, un



laboratorio informatico con 22 postazioni e attrezzature STEM- visori 3D, 2 stampanti 3D, 4 scanner documentali, cuffie con microfono - ed una biblioteca aperta agli alunni con archiviazione digitale di circa 1500 libri. Con i fondi ex Art.21 del D.L. 28 ottobre 2020 n. 137 e D.M. 2 novembre 2020 n. 155 sono stati acquistati Notebook e Tablet; con le risorse dell'Azione#28-Un animatore...- ci si è dotati di webcam, adattatori USB, schede di rete wireless, access point e si è svolto un corso di formazione digitale per docenti della scuola primaria. Con i fondi PNRR - Progetto "MORO DIGITAL SCHOOL 4.0" la scuola attiverà dall'A.S. 2025 una didattica mista, modello DADA, con aule STEAM, aule a carattere antropologico e linguistico, aule immersive per la S.S. I grado, implementando le attrezzature digitali - webcam portatili, tavolette grafiche, microscopio digitale, giochi digitali e software, etc. - e sostituendo nei plessi della primaria 15 LIM con 15 Smart TV.

La scuola non usufruisce di finanziamenti provenienti da soggetti e/o enti privati e neanche di finanziamenti provenienti dall'ente comunale. Il numero medio di dotazioni tecnologiche -LIM, Smart TV, PC e tablet- nei laboratori risulta quasi in linea con il dato nazionale ma decisamente inferiore nelle aule normali. Da qui l'incremento di dotazioni tecnologiche, pianificato con i fondi del PNRR che dovrebbe concludersi per l'A.S. 2025/26. La scuola difatti attinge per un l'adeguamento delle dotazioni tecnologiche solo ai vari finanziamenti europei (FSE/FESR) e nel recente passato ai fondi collegati all'emergenza pandemica.

Tutti i plessi sono dotati di impianto antincendio realizzato dall'ente comunale, con idranti, estintori e sistema di allarme. Riguardo alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche, tutti gli edifici risultano parzialmente adeguati alla normativa vigente; gli ingressi sono dotati di rampe di accesso ai piani terra mentre i due plessi a due piani, non sono dotati di ascensori. Il bagno per disabili è presente solo in due edifici.

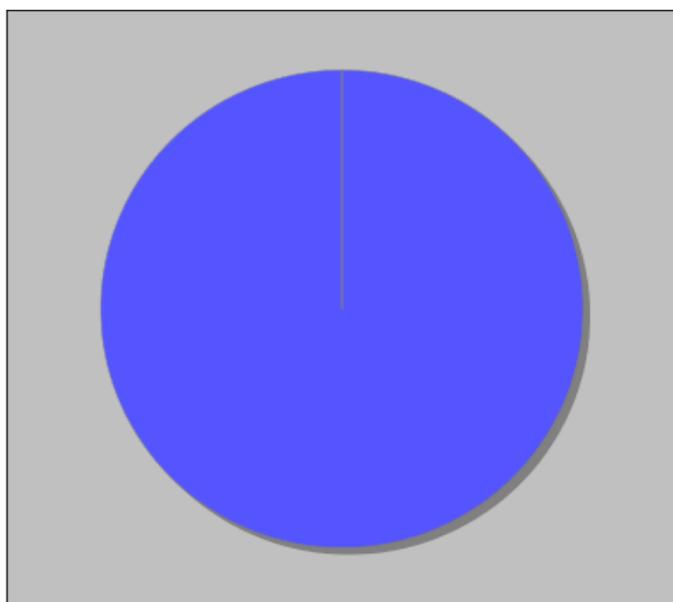


## Risorse professionali

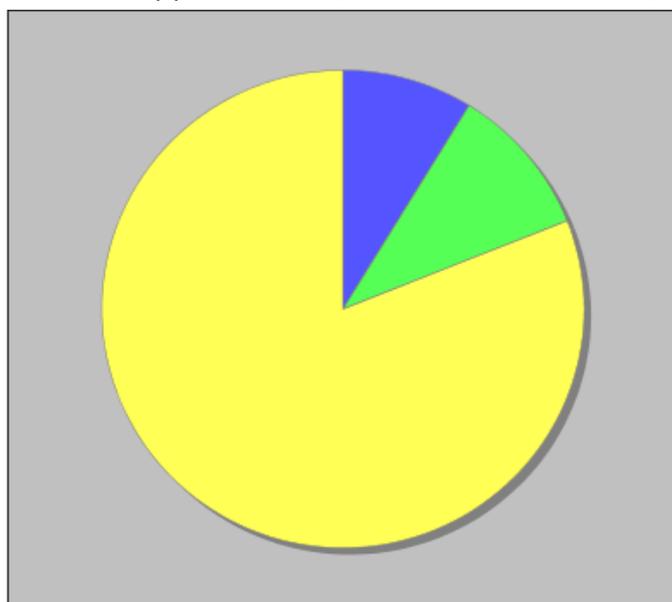
|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 137 |
| Personale ATA | 25  |

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



### Approfondimento

#### RISORSE PROFESSIONALI

Il nostro istituto, rispetto alla media dei riferimenti geografici, può contare su un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato (più del 90% sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado) e su una buona percentuale di docenti stabili. Relativamente all'età dei docenti in servizio, si



rileva un graduale seppur lento rinnovamento della classe docente, in linea con l'andamento provinciale, regionale e nazionale. La permanenza dei docenti e dei collaboratori scolastici nell'Istituto si attesta su valori abbastanza alti, sia per la primaria che per la scuola secondaria.

La percentuale di docenti con competenze digitali è in crescita, anche grazie alla dotazione di supporti digitali all'interno di tutto l'Istituto.



## Aspetti generali

### **Aspetti Generali**

#### MISSION

In linea con l'Atto di Indirizzo della Dirigente scolastica (<https://www.aldomoromaddaloni.edu.it/atto-dindirizzo-del-dirigente-scolastico-per-laggiornamento-annuale-del-ptof-relativo-al-triennio-2022-2025-e-per-la-predisposizione-del-ptof-relativo-al-triennio-2025-2028-ex-artico/>) e con gli obiettivi di miglioramento e le priorità individuate nel RAV ed esplicitati nel PDM, il nostro PTOF, predisposto con il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali, delle istanze degli alunni e delle loro famiglie, punta a garantire:

- il successo formativo di tutti gli studenti, l'inclusione degli alunni con disabilità e degli studenti stranieri;
- il raggiungimento dei traguardi di sviluppo dell'apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 e lo sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento permanente, secondo quanto stabilito dal documento MIUR "Indicazioni nazionali e Nuovi Scenari" e dalle Raccomandazioni del Consiglio Europeo (22 maggio 2018);
- l'acquisizione ed il potenziamento delle competenze multilinguistiche e logico-matematiche, riportate nei quadri di riferimento dalle prove Invalsi e nelle Indicazioni Nazionali 2012 e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni.
- un clima di apprendimento positivo, favorendo atteggiamenti di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà, l'apertura all'intercultura e alla differenziazione di genere.
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo, con l'impiego di metodologie didattiche innovative, favorendo in tal modo approcci metacognitivi, in un'ottica di sviluppo delle competenze trasversali.

#### VISION

Attraverso la sua azione educativa e formativa, la nostra istituzione scolastica intende:

- porsi come quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica,



facendo riferimento in particolare all'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0 e il framework europeo DigComp 2.2, per porre in essere un'azione di design degli ambienti fisici e virtuali e trasformare le proprie aule in ambienti innovativi di apprendimento;

-promuovere l'integrazione tra linguaggi diversi , per ricondurre ad unitarietà il sapere;

- promuovere esperienze che sappiano integrare le diversità nell'ottica di una crescita umana e cognitiva, in cui il mutuo soccorso, la reciprocità, la solidarietà siano valori tradotti in coerenti pratiche comportamentali;

-elaborare concrete iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno e progettazioni mirate al contrasto della dispersione esplicita ed implicita, facendo leva principalmente sui finanziamenti derivanti dal PNRR e sui Fondi Comunitari PON-FESR-POR;

-considerare la Famiglia l'interlocutore principale per affrontare problematiche educative e di apprendimento e mettere in campo azioni concrete;

-essere aperta al Territorio educando i propri alunni a leggerlo non solo attraverso l'analisi dei suoi aspetti geo-morfologici e antropologici, naturalistici, artistici, ma, anche nella sua dimensione interattiva e dinamica sul piano sociale, economico e di relazione e che progetti il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire;

- creare un ambiente di lavoro in cui il personale scolastico possa continuamente migliorare la propria professionalità, in un'ottica di formazione permanente e di apertura verso esperienze internazionali.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Diminuire il numero di studenti con bassi livelli di apprendimento in italiano e matematica per le classi seconde e quinte della scuola primaria

#### Traguardo

Riduzione del 5% nel triennio della quota complessiva di alunni collocati nei livelli 1-2 rispetto all'a.s. 2021-22

#### Priorità

Colmare il gap formativo delle classi III della scuola secondaria di primo grado rispetto a classi/scuole con background familiare simile

#### Traguardo

Ridurre di 2 punti percentuali, nel triennio, la differenza, rispetto all'a.s. 2021-22, tra i risultati delle prove del grado 8 e quelli di Istituti di simile ESCS

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

#### Traguardo



Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità

## Priorità

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in relazione all'età evolutiva, con particolare riferimento alle competenze digitali.

## Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, raggiungimento da parte di almeno il 60% degli studenti del livello Intermedio definito dal DigComp 2.2



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: PERCORSO A-IMPLEMENTARE STRATEGIE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE E LOGICO-MATEMATICHE**

Dall'analisi dei dati Invalsi e dei quadri di riferimento, focalizzando le criticità emerse nelle prove standardizzate ed identificando le aree che necessitano di intervento, si intende promuovere azioni di rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche degli alunni. Attraverso l'utilizzo di strategie didattiche innovative e diversificate, si punterà all'acquisizione di un efficace metodo di lavoro e al miglioramento dei livelli di competenza degli alunni. Fondamentale è la formazione mirata del personale docente e la progettazione, condivisa tra i docenti delle aree disciplinari interessate, di percorsi di insegnamento-apprendimento all'interno del curricolo annuale, utilizzando anche l'ampliamento dell'offerta formativa. Il percorso perdurerà per tutto il triennio, prevedendo un aggiornamento annuale.

Il percorso si articolerà secondo le seguenti fasi:

1. formazione dei docenti orientata all'innovazione metodologica al fine di migliorare il rendimento della didattica e aumentare il successo formativo, anche in vista della riorganizzazione del curricolo. La ricaduta dell'attività formativa sarà oggetto degli incontri dei Dipartimenti dell'area linguistica e logico-matematica, dove si procederà all'analisi delle criticità rilevate nelle prove INVALSI e al confronto tra docenti al fine di individuare punti di forza e di debolezza delle proprie pratiche didattiche e valutative, di definire possibili azioni migliorative della progettazione disciplinare, di attuare interventi sul curricolo d'Istituto, soprattutto dove si sono riscontrati i principali elementi di difficoltà;
2. didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche, attraverso metodologie e strategie di insegnamento-apprendimento di tipo laboratoriale che privilegino il problem solving e la riflessione sulla lingua. L'efficacia delle azioni sarà monitorata attraverso la somministrazione periodica di prove di simulazione sullo stile di quelle dell'INVALSI;



3. percorsi dedicati agli alunni in difficoltà , che facciano leva sulla personalizzazione degli apprendimenti, sul tutoraggio e sulla didattica laboratoriale, in linea con la progettualità relativa al Piano di riduzione dei divari territoriali e del contrasto della dispersione scolastica -Azione 1.4 Missione 4 del PNRR .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare il curricolo verticale sia in termini di progettazione che di valutazione, allineando il metro di valutazione interna con le evidenze esterne desumibili dalle prove standardizzate

---

Potenziare lo sviluppo delle competenze, anche attraverso la didattica laboratoriale, in particolare nelle aree linguistica e logico-matematica.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

---

Progettare azioni didattiche basate su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento

---



Fruizione degli spazi laboratoriali e predisposizione di setting d'aula ( piccoli fab lab) funzionali alla utilizzazione di metodologie didattiche innovative, in linea con la progettualità che sarà realizzata con il Piano

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi formativi per gli alunni fragili, che facciano leva sulla personalizzazione degli apprendimenti, sul tutoraggio e sulla didattica laboratoriale, in linea con la progettualità dell'Azione 1.4 Missione 4 del PNRR

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare le azioni di continuita' didattica ed organizzativa tra le classi ponte, soprattutto nelle aree linguistiche e logico-matematiche

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare il confronto collegiale, dipartimentale e tra i diversi ordini di scuola sui risultati delle prove standardizzate

---

Monitorare sistematicamente il livello di acquisizione delle competenze linguistiche e logico-matematiche mediante specifiche prove periodiche elaborate a livello dipartimentale

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Realizzare percorsi di formazione e ricerca/azione per l'analisi sistematica e consapevole dei risultati scolastici e per l'attuazione di processi di valutazione

---

Implementare il confronto collegiale, dipartimentale e tra i diversi ordini di scuola sui risultati delle prove standardizzate

---

Promuovere la formazione dei docenti sulle pratiche e sulle metodologie didattiche innovative

---

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti per lo sviluppo delle competenze: innovazione metodologica.

---

|  |   |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025  |
| Destinatari  | Docenti   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti   |
|  | Consulenti esterni  |
|  | Associazioni  |
| Responsabile   | DIRIGENTE SCOLASTICO- STAFF DELLA DIRIGENZA   |
| Risultati attesi                                     | -Acquisizione o miglioramento delle competenze dei docenti relative all'innovazione metodologica.<br><br>-Ricaduta sui processi di insegnamento-apprendimento attraverso la realizzazione di percorsi sperimentali in classe. |



Attività prevista nel percorso: Didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche

---

|  |  |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025   |
| Destinatari  | Studenti   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti  |
|  | Consulenti esterni   |
| Responsabile   | DIPARTIMENTI DI LINGUE E MATEMATICA  |
| Risultati attesi                                     | Miglioramento delle competenze degli studenti nell'area linguistica e nell'area logico-matematica. |

Attività prevista nel percorso: Attivazione di percorsi formativi per gli alunni fragili

---

|  |  |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025   |
| Destinatari  | Studenti   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti  |
|  | Consulenti esterni   |
|  | Associazioni   |
| Responsabile   | TEAM PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA - CONSIGLI DI CLASSE |



Risultati attesi

Riduzione della dispersione implicita

## ● **Percorso n° 2: PERCORSO B- SVILUPPARE LA COMPETENZA ALFABETICO-FUNZIONALE**

---

Lo sviluppo della competenza alfabetica funzionale costituisce la base per l'apprendimento successivo e per l'acquisizione delle altre competenze chiave; infatti non si limita alla capacità di parlare, leggere e scrivere, ma evidenzia la necessità che questa competenza sia funzionale, ossia utile a comprendere gli altri e a comunicare con loro in modo efficace.

È possibile svilupparla sia attraverso attività mirate di comprensione di testi di vario tipo e di riflessione sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento, sia attraverso l'interazione con gli altri, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti, ascoltando e comprendendo i discorsi altrui.

Il percorso si articolerà secondo le seguenti fasi:

1. Formazione docenti, mirata all'adozione di un'equilibrata combinazione di metodologie didattiche classiche e più innovative per contrastare il fenomeno dell'analfabetismo funzionale, utilizzando come supporto anche gli strumenti digitali .
2. Elaborazione e attuazione di una specifica UDAT, intesa come percorso multidisciplinare con un adeguato sistema di rilevazione e valutazione dei livelli di apprendimento, tenendo presente soprattutto gli alunni con bisogni educativi speciali per i quali si dovranno predisporre attività personalizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare il curricolo verticale sia in termini di progettazione che di valutazione, allineando il metro di valutazione interna con le evidenze esterne desumibili dalle prove standardizzate

---

Progettare UDAT per il potenziamento delle competenze alfabetico funzionali

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola (classi aperte, flipped classroom, debate etc.)

---

Progettare azioni didattiche basate su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento

---

Fruizione degli spazi laboratoriali e predisposizione di setting d'aula ( piccoli fab lab) funzionali alla utilizzazione di metodologie didattiche innovative, in linea con la progettualità che sarà realizzata con il Piano

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**



Progettare percorsi formativi per gli alunni fragili, che facciano leva sulla personalizzazione degli apprendimenti, sul tutoraggio e sulla didattica laboratoriale, in linea con la progettualità dell'Azione 1.4 Missione 4 del PNRR

### ○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare le azioni di continuita' didattica ed organizzativa tra le classi ponte, soprattutto nelle aree linguistiche e logico-matematiche

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti sulle pratiche e sulle metodologie didattiche innovative

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti per lo sviluppo delle competenze: linguaggi e comunicazione.

|  |  |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025   |
| Destinatari  | Docenti  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti  |
|  | Consulenti esterni   |
|  | Associazioni   |
| Responsabile   | DIRIGENTE SCOLASTICO- STAFF DELLA DIRIGENZA                |
| Risultati attesi                                     | -Acquisizione o miglioramento delle competenze dei docenti |



relative all'innovazione metodologica.

-Ricaduta sui processi di insegnamento-apprendimento attraverso la realizzazione di percorsi innovativi in classe.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione e attuazione dell'UDAT

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO- COLLEGIO DOCENTI

Risultati attesi

-Sviluppo della competenza alfabetica funzionale.

-Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

## ● **Percorso n° 3: PERCORSO C - PROMUOVERE LA CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE**

Il percorso mira al miglioramento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, attraverso l'apertura dei docenti ad una dimensione europea dell'istruzione, il potenziamento delle Soft Skills per una cittadinanza attiva e digitale e azioni di progettazione con le diverse istituzioni ed enti esterni alla scuola in sintonia con le richieste dell'utenza. Il confronto con le altre realtà scolastiche, attraverso la partecipazione degli alunni a progetti e concorsi, permetterà la valorizzazione delle eccellenze. In linea con la progettualità dell'Azione 1.4 Missione 4 del PNRR,



saranno progettati percorsi formativi per gli alunni fragili, che facciano leva sulla personalizzazione degli apprendimenti, sul tutoraggio e sulla didattica laboratoriale.

Per la realizzazione delle attività previste, si potrà fruire anche dei nuovi ambienti di apprendimento innovativi ed inclusivi progettati nell'ambito del Piano Scuola 4.0 Azione 1 e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0"- Next Generation Classrooms.

Il percorso si articolerà secondo le seguenti fasi:

1. Formazione docenti finalizzata all'acquisizione di strumenti atti a promuovere negli alunni la cittadinanza attiva e consapevole, oltre al potenziamento delle proprie competenze digitali. I docenti possono inoltre entrare a far parte di una comunità di pratica attiva, per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

2. Implementazione del curricolo verticale per le competenze di cittadinanza attiva e digitale. Per organizzare al meglio le attività dei Consigli di classe, è necessario rielaborare il curricolo delle competenze digitali e progettare una UDAT verticale, che preveda un sistema di valutazione in linea con DigCompEdu 2.2. Inoltre si ritiene prioritaria la messa a punto di un sistema strutturato per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

3. Progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi. Grazie ai fondi del PNRR, sarà possibile realizzare spazi laboratoriali e predisporre setting d'aula funzionali alla utilizzazione di metodologie didattiche innovative connesse al PNSD e in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola (classi aperte, flipped classroom, debate etc.).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la formazione dei docenti tramite esperienze di mobilità internazionale in complementarietà con il programma Erasmus e potenziare l'utilizzo della piattaforma eTwinning

---

Implementare le azioni della scuola in materia di cittadinanza, sia promuovendo la partecipazione e l'inclusione di tutti gli alunni sia elaborando adeguati strumenti di valutazione

---

Favorire la pratica autovalutativa negli studenti sin dalla scuola primaria per realizzare un efficace percorso di orientamento scolastico

---

Elaborare un sistema strutturato per misurare e valutare le competenze di cittadinanza

---

Rielaborare il curricolo delle competenze digitali e progettare UDAT che prevedano un sistema di valutazione in linea con DigCompEdu 2.0

---

Progettare e realizzare percorsi curricolari ed extracurricolari di educazione digitale degli studenti che seguano i principi del quadro di riferimento europeo delle



competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola (classi aperte, flipped classroom, debate etc.)

---

Fruizione degli spazi laboratoriali e predisposizione di setting d'aula ( piccoli fab lab) funzionali alla utilizzazione di metodologie didattiche innovative, in linea con la progettualità che sarà realizzata con il Piano

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare le eccellenze offrendo loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e per confrontarsi con altre realtà scolastiche attraverso la partecipazione degli alunni a progetti e concorsi

---

Progettare percorsi formativi per gli alunni fragili, che facciano leva sulla personalizzazione degli apprendimenti, sul tutoraggio e sulla didattica laboratoriale, in linea con la progettualità dell'Azione 1.4 Missione 4 del PNRR

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Favorire la pratica autovalutativa negli studenti sin dalla scuola primaria per realizzare un efficace percorso di orientamento scolastico

---



## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare, anche attraverso la partecipazione a reti di scuole, la formazione degli insegnanti in ambito di cittadinanza

---

Promuovere la formazione dei docenti sulle competenze digitali, secondo il quadro DigCompEdu

---

Favorire esperienze di mobilità internazionale attraverso il programma Erasmus+

---

Favorire lo scambio e la collaborazione a livello internazionale, attraverso l'utilizzo della piattaforma eTwinning

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Arricchire l'offerta formativa attraverso azioni di progettazione con le diverse istituzioni ed enti esterni alla scuola in sintonia con le richieste dell'utenza

---

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti per lo sviluppo delle competenze: cittadinanza attiva/digitale e scambi culturali in UE

---



|  |  |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025   |
| Destinatari  | Docenti  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti  |
|  | Consulenti esterni   |
|  | Associazioni   |
|  | AGENZIE SCAMBI CULTURALI   |
| Responsabile   | DIRIGENTE SCOLASTICO- STAFF DELLA DIRIGENZA  |
| Risultati attesi                                     | <ul style="list-style-type: none"><li>-Acquisizione o miglioramento delle competenze digitali.</li><li>-Ricaduta sui processi di insegnamento-apprendimento attraverso la realizzazione in classe di percorsi di cittadinanza attiva e digitale.</li><li>-Acquisire nuovi approcci all'insegnamento e all'apprendimento, attraverso lo scambio di esperienze e pratiche innovative.</li><li>-Favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.</li></ul> |

Attività prevista nel percorso: Implementare il curricolo verticale per le competenze cittadinanza attiva e digitale

|  |        |
|--|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
|--|--------|



|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Destinatari                        | Studenti  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti   |
|                                    | Studenti  |
|                                    | Consulenti esterni  |
| Responsabile                       | TEAM INNOVAZIONE DIGITALE-COLLEGIO DOCENTI  |
|                                    | <p>-Acquisizione delle competenze digitali, secondo il quadro DigCompEdu2.2., attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari di educazione digitale degli studenti.</p> <p>-Rielaborazione del curricolo delle competenze digitali e progettazione UDAT con un sistema di valutazione in linea con DigCompEdu 2.2.</p> |
| Risultati attesi                   | <p>- Realizzare un efficace percorso di orientamento scolastico, favorendo la pratica autovalutativa negli studenti sin dalla scuola primaria.</p>  |

## Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

|  |          |
|--|----------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025   |
| Destinatari  | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti  |
|  | Studenti |



|                  |  |
|------------------|--|
|                  | Consulenti esterni   |
|                  | Associazioni   |
| Responsabile     | DIRIGENTE SCOLASTICO- TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE  |
| Risultati attesi | -Trasformazione di aule in ambienti di apprendimento innovativi.<br><br>-Attuazione degli obiettivi relativi al Piano Scuola 4.0 Azione 1. |



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La nostra istituzione scolastica sposa appieno l'idea di scuola non solo come spazio fisico, ma come "ambiente di apprendimento", nel quale le tecnologie, contaminando tutti gli ambienti (classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali), diventano quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica.

Puntando sulla realizzazione di design d'aula altamente flessibili, realizzabili attraverso arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili (schermo, proiezione, dispositivi digitali, rete wireless o cablata) si punterà a creare setting di apprendimento ibrido, in cui sarà possibile sperimentare nuove prassi educative, adottare metodologie didattiche attive e laboratoriali, con l'obiettivo di migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento ed allo studio e di sostenerlo nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long learning) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide).

Il focus di tutti gli elementi di innovazione perseguiti dalla nostra scuola rimane l'obiettivo di potenziare le competenze di base e di cittadinanza degli studenti, con attenzione particolare a quelli più fragili, al fine di garantire il successo formativo e la piena inclusione di tutti gli alunni.

Il principale fattore abilitante per l'innovazione è lo sviluppo professionale dei docenti che, appropriandosi gradualmente delle modalità didattiche innovative, siano in grado di innestarle nella loro azione didattica quotidiana, condividendo progressivamente una visione del sapere e dell'apprendimento che superi l'idea della trasmissione diretta della conoscenza

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



I processi innovativi, che la nostra istituzione scolastica intende mettere in atto, muovono principalmente dall'innovazione didattica, che deve contribuire a

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Far sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Far sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione (formativa e non quantitativa).

La scuola intende favorire l'acquisizione di metodologie didattiche innovative quali:

- peer education
- cooperative learning



- “Flipped classroom” ( la classe capovolta)
- Jigsaw
- webquest
- debate
- attività con la lavagna interattiva multimediale/ digital board

Le scelte didattiche dovranno dare impulso a :

- approccio esperienziale e laboratoriale
- metodo euristico
- esplorazione quale tecnica di “ascolto attivo” del territorio.
- Coding e il pensiero computazionale
- metodo BYOD (bring your own device)

L'approccio all'innovazione didattica va affrontato con la consapevolezza che:

- le modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità



tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;

- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme “episodiche” di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale dei Docenti, inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento e aggiornamento delle competenze, è un elemento fondamentale che permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione professionale, lo sviluppo dell'Istituzione Scolastica nel suo complesso e conseguentemente dei risultati degli studenti.

Avendo come riferimento DigComp 2.2., il framework europeo per le competenze digitali, che sottolinea l'interconnessione delle competenze digitali con le altre competenze di cittadinanza, la nostra istituzione scolastica prevede l'attivazione di percorsi formativi volti a far acquisire ai propri docenti competenze esperte

- nella progettazione, pianificazione e utilizzo concreto delle tecnologie digitali nelle diverse fasi del processo di insegnamento e apprendimento
- nella conduzione di lezioni accessibili coinvolgenti e inclusive per l'interno contesto classe, secondo il modello Universal Design for Learning

Al fine di favorire l'acquisizione di metodi di insegnamento innovativi per l'apprendimento multilinguistico e per favorire la condivisione e il trasferimento delle buone pratiche didattiche sui temi dell'inclusione sociale, della sostenibilità ambientale, della transizione ecologica, della promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani, la



nostra istituzione scolastica nel prossimo triennio aderirà al Programma Europeo Erasmus + e promuoverà la registrazione dei propri docenti alla piattaforma eTwinning, una community europea che rende possibile l'attivazione di progetti di gemellaggio elettronico tra scuole europee primarie e secondarie, con possibilità di conoscersi e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra istituzione scolastica è impegnata a creare ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Grazie al progetto STEM (Matematica, Scienze e Tecnologia), finanziato dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del PNSD, la nostra scuola si è dotata di strumentazioni specifiche (Kit didattici, Software e app) per la didattica delle STEM, di strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica, di strumenti per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, di set integrati e modulari programmabili), dispositivi per la realtà aumentata (visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°), dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, tavoli e relativi accessori).

Attraverso il FESR REACT EU - "Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica", la nostra scuola è intenta ad allestire, in entrambi i Plessi della scuola Primaria, giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, dotati di piccole serre e di strumenti e kit per il giardinaggio didattico. Obiettivo dell'intervento è la trasformazione degli spazi esterni in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo una comprensione esperienziale ed immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.



Attraverso il FESR PON FESR – REACT EU 38007 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia” la nostra istituzione scolastica si appresta a realizzare interventi di trasformazione degli ambienti dei due plessi della scuola dell’infanzia, potenziando ed arricchendo gli spazi didattici, per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Con i Fondi del PNRR- Azione “Next Generation Classrooms” del Piano Scuola 4.0, la nostra istituzione scolastica realizzerà ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, di arredi, di tecnologie, attrezzature digitali, di piattaforme cloud di e-learning, di ambienti immersivi in realtà virtuale ( i dettagli dell’intervento sono esplicitati nella sezione “ Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR”)



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: MORO DIGITAL SCHOOL 4.0

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

La realizzazione di ambienti multimediali ha lo scopo di implementare la didattica esperienziale all'interno delle classi coinvolte nel finanziamento che saranno accessibili grazie ad una ristrutturazione del quadro orario interno permettendo a tutte le classi di sperimentare la lezione immersiva attraverso il problem solving e l'apprendimento collaborativo con lo scopo di coinvolgere gli alunni tramite un percorso di apprendimento attivo e collaborativo. EBook, testo liquido, portali tematici, app costituiscono soluzioni versatili, personalizzabili e inclusive per interagire con la classe e rispondere alle esigenze di una didattica innovativa. Il raggiungimento delle competenze digitali prevedono la trasversalità dell'insegnamento al fine di coinvolgere e sensibilizzare un numero di docenti maggiore sviluppando processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il punto 6 del DigCompEdu indica chiaramente la necessità di favorire le 2 competenze digitali degli studenti attraverso attività di analisi e confronto delle fonti, attraverso lo sviluppo di strategie di ricerca, al fine di essere in grado di organizzare e raccogliere contenuti all'interno di ambienti digitali strutturati. Le classi 4.0 valorizzeranno le diverse metodologie didattiche individuate dal docente che dovranno essere



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

supportati nell'utilizzo delle nuove tecnologie con formazione e software disciplinari. Flessibilità, fruibilità, modularità ed ergonomia saranno le caratteristiche principali delle aule; gli arredi saranno realizzati per adeguarsi in pochi secondi alle diverse metodologie didattiche, per dare maggiore spazio alla creatività e per liberare spazio all'occorrenza. Tutto ciò sarà basato sul principio dell'ecosostenibilità: materiali di altissima resistenza fisica e chimica, ignifughi e certificati FSC, come previsto dalla normativa dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) e dalle indicazioni DNSH. L'idea progettuale si basa su una soluzione ibrida, con aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico con setting tradizionale di lezione-monitor interattivo, pc docente e banchi monoposto - e aule "tematiche", da utilizzare a rotazione. Questi ambienti speciali, ambienti per lezioni artistiche/tecnologiche, per lezioni umanistiche e linguistiche e per lezioni tecnico-scientifiche. sono configurati come ambienti digitali innovativi, con setting d'aula non tradizionale e attrezzature digitali dedicate e contenuti didattici multimediali da condividere ed implementare. Le classi andranno quindi a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Si acquisteranno nuovi strumenti digitali - digital board, tablet, tavolette grafiche, stem, robotica e nuovi arredi flessibili, a supporto sia delle tecnologie digitali che alla rimodulazione del setting dell' aula secondo le necessità dettate dal tipo di didattica innovativa che si intende svolgere - debating, circle time, cooperative learning.

## Importo del finanziamento

€ 198.745,01

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target  | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 25.0             | 0                   |



## ● Progetto: SteMachine

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa creando così setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto. Il laboratorio mobile è completo di kit pronti all'uso, tablet con datalogger e sensori integrati. Questi ultimi, sono una soluzione, tecnologicamente avanzata e intuitiva, utilissima allo studio dei fenomeni scientifici dall'alto valore didattico, in attività sia di didattica a distanza che in presenza. È possibile così trasformare qualsiasi ambiente didattico in un incredibile ambiente interattivo ponendo particolare attenzione allo studio delle materia scientifiche in totale e assoluta sicurezza, passando dall'arte del sapere all'arte del saper fare.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

21/07/2021

### Data fine prevista

05/10/2023

### Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                    | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento | Numero          | 1.0              | 33                  |



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target                | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| innovativi grazie alla Scuola 4.0 |                 |                  |                     |



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Incontri per il futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il Progetto che l'Istituto intende realizzare, per prevenire l'insuccesso scolastico delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado, che presentano fragilità negli apprendimenti, racchiude in sé due ambiti di azione, uno strettamente legato al percorso scolastico e l'altro al disagio giovanile. Infatti, nella nostra realtà scolastica troviamo alcuni "disaffiliati", ragazzi che non sentono un legame con la scuola e neppure con i soggetti che la rappresentano, manifestando comportamenti oppositivi; alcuni ragazzi, poi, soprattutto per disagi familiari, non frequentano, pregiudicando la regolarità del proprio percorso scolastico; taluni sono "drop out capaci", studenti che, sebbene dimostrino di avere buone capacità nel seguire i programmi, non si sentono integrati nella scuola; pochi gli studenti che "stanno fuori", allievi che abbandonano per un periodo limitato la scuola salvo farvi ritorno o nel corso dello stesso anno scolastico o in quello successivo. La dispersione scolastica, però, non si limita solo all'allontanamento dalla scuola, bensì comprende tutti quegli atteggiamenti che denotano disinteresse verso l'apprendimento, disimpegno emotivo verso la scuola stessa e/o la mancata acquisizione degli strumenti necessari per le discipline di base, ovvero la dispersione implicita che si connota nel mancato raggiungimento delle competenze. Essa si identifica con gli alunni, più numerosi rispetto ai precedenti, che sebbene continuino a frequentare la scuola, hanno un basso rendimento seguito da una scarsa fiducia nelle proprie capacità, dati emersi soprattutto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dagli esiti delle prove INVALSI. Per i suddetti motivi il Progetto porrà la massima attenzione in primis al mentoring e all'orientamento, che intervengono sia sul disagio giovanile che sulla dispersione implicita, mirando poi al rafforzamento delle competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese. Le attività formative, rispettando il target minimo indicato, prevedono quindi: - percorsi individuali di mentoring/orientamento e sostegno alle competenze disciplinari, - percorsi di potenziamento delle competenze di base a piccoli gruppi, per quegli allievi che presentano fragilità negli apprendimenti rilevate sia dall'INVALSI sia dai docenti curricolari, - un percorso formativo laboratoriale co-curricolare. Fondamentali sono la qualificazione professionale degli esperti e/o dei docenti incaricati per i percorsi di mentoring-orientamento come per quelli di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento e la progettazione dei singoli interventi di rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche condivisa con i docenti curricolari delle aree disciplinari interessate.

## Importo del finanziamento

€ 105.095,43

## Data inizio prevista

05/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma   | Numero          | 127.0            | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 127.0            | 0                   |

## ● Progetto: Incontri per il futuro II

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Il Progetto intende portare avanti le Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica realizzate nell'ambito del finanziamento PNRR -D.M. 170/2022, con le quali si è inteso combattere fattivamente l'insuccesso scolastico delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado, che presentano fragilità negli apprendimenti. Nonostante i miglioramenti riscontrati nei dati restituiti dall'INVALSI con riferimento alle prove CBT 2024, si registrano, in entrata nella SSI grado, alcune situazioni di "disaffiliazione" alla scuola, di studenti "drop out capaci", che, sebbene dimostrino di avere buone capacità nel seguire i programmi, non si sentono integrati nella scuola, di alunni con comportamenti oppositivi. Non mancano, poi, alunni che, soprattutto per disagi familiari, non frequentano regolarmente, che abbandonano per un periodo limitato la scuola, salvo farvi ritorno o nel corso dello stesso anno scolastico, mettendo a repentaglio il proprio percorso scolastico. Le attività formative, rispettando il target minimo indicato, prevedono quindi: - percorsi individuali di mentoring/orientamento e sostegno alle competenze disciplinari, - percorsi di potenziamento delle competenze di base a piccoli gruppi, per quegli allievi che presentano fragilità negli apprendimenti rilevate sia dall'INVALSI sia dai docenti curricolari, - un percorso formativo laboratoriale co-curricolare. Fondamentali sono la qualificazione professionale degli esperti e/o dei docenti incaricati per i percorsi di mentoring-orientamento come per quelli di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento e la progettazione dei singoli interventi di rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche condivisa con i docenti curricolari delle aree disciplinari interessate.

## Importo del finanziamento

€ 86.403,48

## Data inizio prevista

28/11/2024

## Data fine prevista

15/09/2025



## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma   | Numero          | 127.0            | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 127.0            | 0                   |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 20.0             | 24                  |

## ● Progetto: Viaggio nella "Tras...formazione" digitale.

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024)

## Importo del finanziamento

€ 65.693,28

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 82.0             | 0                   |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Nuove frontiere per la didattica

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

L'Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, fornendo nuove competenze anche al corpo docente. I corsi, che si svolgeranno nel corso di più anni scolastici, saranno mirati al coinvolgimento del corpo studentesco e del corpo docente per potenziare le pratiche didattiche e di insegnamento con varie metodologie trasversali attive e collaborative di natura applicativa, e per le attività multilinguistiche, la metodologia “Content language integrated learning” (CLIL), nonché il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Il progetto prevede la nascita di un laboratorio dedicato alla creatività che abbraccia ed accoglie tutti i plessi e tutti gli alunni. L’obiettivo sarà quello di stimolare l’immaginazione e responsabilizzarli con attività legate al coding e alla robotica. Si passerà attraverso la scuola primaria a cui verrà insegnato l’utilizzo del software tinkercad per la prototipazione degli oggetti da realizzare, ponendo l’attenzione anche sull’analisi dei costi, il business plan e la value proposition, ovviamente declinati in base all’età degli studenti. L’obiettivo sarà, quindi, quello di insegnare o implementare le conoscenze sulle discipline STEM. Il laboratorio si concluderà con la scuola secondaria di primo grado che provvederà alla realizzazione degli oggetti con penne in 3d, integrando il processo di progettazione e produzione, offrendo in tal modo l’opportunità pratica di applicare concetti STEM in un contesto creativo. Durante tutto il laboratorio, verrà approfondito il tema del riciclo della plastica, sottolineando l’importanza di un approccio sostenibile alle attività creative. La consapevolezza ambientale è quindi un filo conduttore che unisce le diverse attività, incoraggiando gli studenti a considerare l’impatto delle proprie creazioni sulla sostenibilità dell’ambiente. Il progetto prevede anche la realizzazione di un videogioco interattivo che intrattiene ed educa, creando una connessione tra il mondo digitale e le conoscenze acquisite durante la raccolta e l’interpretazione dei dati. Il progetto dovrà abbracciare tutti i plessi: si partirà da attività espressive, grafiche, pittoriche, giochi e lettura d’immagini; si passerà attraverso laboratori per arrivare alla progettazione ed alla programmazione di videogiochi. Il progetto avrà come obiettivi il favorire lo sviluppo di competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), digitali e di innovazione, promuovendo l’insegnamento delle discipline STEM ed il potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti.

### Importo del finanziamento

€ 113.781,49

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025



## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Classi attivate nei progetti STEM  | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM                  | Numero          | 1.0              | 0                   |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti            | Numero          | 1.0              | 0                   |

## Approfondimento

La nostra istituzione scolastica, beneficiaria di risorse ai sensi del D.M. n°170 del 24 giugno 2022, è stata investita del compito di realizzare degli interventi specifici e strutturati per la riduzione dei divari territoriali ed il contrasto alla dispersione scolastica.

Partendo da un'analisi di contesto, un Team per la prevenzione della dispersione scolastica, appositamente costituito e composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, supporterà la scuola:

- nell'individuazione degli alunni a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola;
- nella mappatura dei loro fabbisogni,
- nel coadiuvare la gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali.

Grazie alla costituzione di reti di scuole e con la collaborazione di tutta la comunità educante -



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

comprese le famiglie ed il Terzo settore, sarà progettata e realizzata un' azione di sistema pluriennale. Le attività non saranno circoscritte solo all'offerta curricolare: saranno progettati percorsi di apprendimento extracurricolari, in un'ottica di apertura e di potenziamento delle competenze degli studenti e con un orientamento particolare alla transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado. Nei casi di maggiore fragilità, saranno previsti percorsi di personalizzazione degli apprendimenti, oltre che attività di tutoraggio e una maggiore didattica laboratoriale, in modo da affrontare preventivamente eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio.

Più dettagliatamente, gli interventi si caratterizzeranno grazie a:

- § percorsi di mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching;
- § percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- § percorsi di orientamento per le famiglie
- § percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari.

I risultati attesi degli interventi sono :

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Con riferimento all'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0, la nostra istituzione scolastica, avendo a riferimento il framework europeo DigComp 2.2, grazie al contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione intende:

- porre in essere un'azione di design degli ambienti fisici e virtuali, trasformando le aule in ambienti innovativi di apprendimento, innovando gli spazi, gli arredi e le attrezzature digitali ( anche con



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

piattaforme cloud di e-learning, realtà virtuale).

- implementare metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.) trasformando sempre più le classi in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, nel quale l'utilizzo proattivo delle tecnologie contribuisce a rendere la didattica più efficace ed a migliorare i risultati di apprendimento.

- adottare misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici: sarà incentivata la partecipazione dei docenti alle iniziative formative organizzate dal Ministero dell'istruzione o dalla scuola Polo; sarà favorita la creazione di comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per consentire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie; sarà potenziata la partecipazione ad esperienze di mobilità internazionale, anche attraverso il programma Erasmus+ ed all'utilizzo della piattaforma e-Twinning.

- promuovere la valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, con il supporto delle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente



## Aspetti generali

Le **"Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione" del 2012** tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee. Tenendo ben presente il quadro delle **competenze-chiave** per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea con la **nuova Raccomandazione del 22 maggio 2018**:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La progettazione curricolare della nostra istituzione scolastica punta a garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto.

L'alunno, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità, acquisendo:

-Competenze riferite alla maturazione personale e sociale:

- saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;



- saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
  - saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
  - sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;
  - avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Competenze di carattere disciplinare:
- avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
  - sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
  - saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
  - sapersi orientare nello spazio e nel tempo;
  - sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
  - saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare;
  - impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

| Istituto/Plessi                | Codice Scuola |
|--------------------------------|---------------|
| C/O SC. MEDIA "MORO" - MADD 3  | CEAA8AV01N    |
| MADDALONI - VIA NAPOLI -D.D.3- | CEAA8AV02P    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

| Istituto/Plessi             | Codice Scuola |
|-----------------------------|---------------|
| MADDALONI DON MILANI        | CEEE8AV01V    |
| MADDALONI VIA NAPOLI -D.D.3 | CEEE8AV02X    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

| Istituto/Plessi         | Codice Scuola |
|-------------------------|---------------|
| ALDO MORO - MADDALONI - | CEMM8AV01T    |



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012 tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

Tenendo ben presente il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea con la nuova Raccomandazione del 22.5.2018 :

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali,



la progettazione curricolare della nostra istituzione scolastica punta a garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto.

L'alunno, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità, acquisendo:

-Competenze riferite alla maturazione personale e sociale:

- saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;
- saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

-Competenze di carattere disciplinare:

avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;

- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo;
- sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare;
- impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.



## Insegnamenti e quadri orario

### ALDO MORO - MADDALONI -

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: C/O SC. MEDIA "MORO" - MADD 3  
CEAA8AV01N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MADDALONI - VIA NAPOLI -D.D.3-  
CEAA8AV02P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MADDALONI DON MILANI CEEE8AV01V**

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MADDALONI VIA NAPOLI -D.D.3  
CEEE8AV02X**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: ALDO MORO - MADDALONI - CEMM8AV01T**

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |



## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore d'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curriculum elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dal Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 contenente le "Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92" che sostituiscono le precedenti Linee guida del 2020, stabilisce che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia pari a 33 ore annuali.

### Allegati:

Curricolo-Verticale-Educazione-Civica .pdf

### Approfondimento

#### GLI ORARI DI FUNZIONAMENTO

|                             |                           |  |
|-----------------------------|---------------------------|--|
| <b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> | <b>40 ORE SETTIMANALI</b> | Il tempo scuola dell'Infanzia, fissato dal Regolamento approvato con DPR n. 89/2009 (art. 2, comma 5), è di 40 ore settimanali con tempo pieno, secondo il |
|-----------------------------|---------------------------|--|



seguinte orario:

**dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 16.15; sabato libero** e/o dedicato ad attività progettuali.

Gli alunni usufruiscono del servizio mensa regolarmente appaltato dall'Ente comunale.

**SCUOLA PRIMARIA**

**27 ORE SETTIMANALI** dalla classe prima alla classe terza

**29 ORE SETTIMANALI** per le classi quarte e quinte (Come previsto dalla legge n. 234/2021, la suddetta articolazione andrà a regime anche per le classi quarte a partire dall'anno scolastico 2023-2024)

Il tempo scuola per la Scuola Primaria è di **27 ore** settimanali **dal 1° al 3° anno di corso** secondo il seguente orario:

-il **lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.15;**

-il **martedì e il giovedì dalle ore 8.15 alle ore 14.15;**

-**sabato libero** e/o dedicato ad attività progettuali.

Il tempo scuola è di **29 ore** settimanali il **4° e il 5° anno di corso** secondo il seguente orario:

-**dal lunedì al giovedì dalle ore 8.15 alle ore 14.15;**



|  |                                  |  |
|--|----------------------------------|--|
|  |                                  | <p>-il venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.15;</p> <p>-sabato libero e/o dedicato ad attività progettuali.</p>  |
| <p><b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b></p> | <p><b>30 ORE SETTIMANALI</b></p> | <p>Il tempo scuola per la Scuola Secondaria di primo grado è di 30 ore settimanali, con il seguente orario:</p> <p><b>dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 14.10, con sabato libero e/o dedicato ad attività progettuali.</b></p> |



## INSEGNAMENTI - SCUOLA PRIMARIA -

| SCUOLA PRIMARIA - <i>classe prima</i> |             |         |
|---------------------------------------|-------------|---------|
| TEMPO ORDINARIO                       | SETTIMANALE | ANNUALE |
| Italiano                              | 8           | 264     |
| Storia                                | 2           | 66      |
| Geografia                             | 2           | 66      |
| Matematica                            | 6           | 198     |
| Scienze e Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                               | 1           | 33      |
| Arte e Immagine                       | 1           | 33      |
| Scienze Motorie                       | 2           | 66      |
| Musica                                | 1           | 33      |
| Religione Cattolica                   | 2           | 66      |

### SCUOLA PRIMARIA - *classe seconda*



| TEMPO ORDINARIO                              | SETTIMANALE | ANNUALE |
|--|-------------|---------|
| Italiano                                     | 8           | 264     |
| Storia                                       | 2           | 66      |
| Geografia                                    | 2           | 66      |
| Matematica                                   | 6           | 198     |
| Scienze e Tecnologia                         | 2           | 66      |
| Inglese                                      | 2           | 66      |
| Arte e Immagine                              | 1           | 33      |
| Scienze Motorie                              | 1           | 33      |
| Musica                                       | 1           | 33      |
| Religione Cattolica                          | 2           | 66      |
| <b>SCUOLA PRIMARIA - <i>classe terza</i></b> |             |         |
| TEMPO ORDINARIO                              | SETTIMANALE | ANNUALE |
| Italiano                                     | 7           | 231     |
| Storia                                       | 2           | 66      |
| Geografia                                    | 2           | 66      |
| Matematica                                   | 6           | 198     |
| Scienze e Tecnologia                         | 2           | 66      |
| Inglese                                      | 3           | 99      |
| Arte e Immagine                              | 1           | 33      |
| Scienze Motorie                              | 1           | 33      |
| Musica                                       | 1           | 33      |
| Religione Cattolica                          | 2           | 66      |



| <b>SCUOLA PRIMARIA – classe quarta e classe quinta</b> |                    |                |
|--|--------------------|----------------|
| <b>TEMPO ORDINARIO</b>                                 | <b>SETTIMANALE</b> | <b>ANNUALE</b> |
| Italiano   | 7                  | 231            |
| Storia   | 2                  | 66             |
| Geografia  | 2                  | 66             |
| Matematica   | 6                  | 198            |
| Scienze  | 2                  | 66             |
| Tecnologia   | 1                  | 33             |
| Inglese  | 3                  | 99             |
| Arte e Immagine  | 1                  | 33             |
| Scienze Motorie  | 2                  | 66             |
| Musica   | 1                  | 33             |
| Religione Cattolica                                    | 2                  | 66             |

## **INSEGNAMENTI-SCUOLA SECONDARIA 1° Grado**

| <b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b> |                    |                |
|---|--------------------|----------------|
| <b>TEMPO ORDINARIO</b>                  | <b>SETTIMANALE</b> | <b>ANNUALE</b> |
| Italiano, Storia, Geografia             | 9                  | 297            |
| Matematica e Scienze                    | 6                  | 198            |
| Tecnologia                              | 2                  | 66             |
| Inglese                                 | 3                  | 99             |



|   |   |    |
|---|---|----|
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2 | 66 |
| Arte E Immagine                                     | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2 | 66 |
| Musica  | 2 | 66 |
| Religione Cattolica                                 | 1 | 33 |
| Approfondimento di discipline a scelta delle scuole | 1 | 33 |



## Curricolo di Istituto

### ALDO MORO - MADDALONI -

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, è stato predisposto dalla comunità professionale della nostra istituzione sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e dei "Nuovi scenari" del 2018. Quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra scuola, esso è stato predisposto avendo cura di garantire la continuità e l'unitarietà del percorso educativo che va dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, attraverso la definizione di un processo graduale e coerente di apprendimento, strutturato in relazione alla progressività delle competenze e delle abilità da acquisire, ai traguardi formativi, alla complessità crescente dei contenuti e degli ambienti di apprendimento, al crescente grado di autonomia. Il nostro curricolo, nel rispetto della mission della scuola di tradurre l'alfabetizzazione culturale in alfabetizzazione sociale, punta a favorire un approccio attivo degli alunni rispetto al processo di apprendimento, promuovendo: -lo sviluppo della consapevolezza di sé, la maturazione personale come capacità di seguire le personali inclinazioni; - la loro autosufficienza, la capacità di scelta, di autodeterminazione ed autoregolazione, finalizzate alla realizzazione di un concreto e consapevole progetto di vita. -il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

#### **Allegato:**

presentazione curricolo as 2022-2025.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### Classi I e II

- Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.
- La cooperazione e la valorizzazione delle " diversità"
- Movimenti di sicurezza all'interno e all'esterno della scuola.

#### Classi III e IV

- Creazione di una timeline
- Role-playing di situazioni legali
- Le regole in famiglia e a scuola.
- Le regole per creare un clima positivo in classe
- Articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

#### Classi V

- Art.1-2-3-4-8
- Art.9-11 della Costituzione.
- Le principali ricorrenze civili.



## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

#### Classi I e II

- Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.
- La cooperazione e la valorizzazione delle "diversità"
- Comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) e atteggiamenti alimentari sani.

#### Classi III e IV

- Creazione di una timeline
- Role-playing di situazioni legali
- Le regole in famiglia e a scuola.
- Le regole per creare un clima positivo in classe
- Articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- L'importanza del valore della diversità attraverso la cooperazione.

#### Classi V

- Art.1-2-3-4-8
- Art.9-11 della Costituzione.
- Le principali ricorrenze civili.
- La solidarietà.

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e



bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classi I e II

- Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.
- La cooperazione e la valorizzazione delle "diversità"

Classi III e IV

- Articolo 3 della Costituzione italiana.



- Creazione di una timeline
- Role-playing di situazioni legali
- Le regole in famiglia e a scuola.
- Le regole per creare un clima positivo in classe
- Articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- L'importanza del valore della diversità attraverso la cooperazione.

#### Classi V

- Art.1-2-3-4-8
- Art.9-11 della Costituzione.
- Le principali ricorrenze civili.
- Le regole per creare un clima positivo a scuola anche al fine della prevenzione del bullismo.
- La solidarietà.
- L'uguaglianza come rispetto e valorizzazione delle differenze

#### Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classi I e II

- Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.
- La cooperazione e la valorizzazione delle "diversità"

Classi III e IV

- Articolo 3 della Costituzione italiana.
- Creazione di una timeline



- Role-playing di situazioni legali
- Le regole in famiglia e a scuola.
- Le regole per creare un clima positivo in classe
- Articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- L'importanza del valore della diversità attraverso la cooperazione.

#### Classi V

- Art.1-2-3-4-8
- Art.9-11 della Costituzione.
- Le regole per creare un clima positivo a scuola anche al fine della prevenzione del bullismo.
- La solidarietà.
- L'uguaglianza come rispetto e valorizzazione delle differenze

#### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

"Cittadini del domani" Attività: Visita al Comune di Maddaloni, intervista al Sindaco e agli assessori

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- La storia della nascita della Repubblica italiana.
- Regioni e città.
- I principali ruoli istituzionali a livello locale, regionale e nazionale.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi,



dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Conoscere la storia della Costituzione italiana.
- Conoscere i principi della Costituzione italiana e coglierne il significato
- Comprendere il concetto di Stato e di Patria.

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- I principali simboli identitari dell'Italia e dell'UE.
- I principi fondanti dell'Unione Europea.
- I principali simboli identitari dell'Italia e dell'UE.

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.
- La cooperazione e la valorizzazione delle "diversità"



- Movimenti di sicurezza all'interno e all'esterno della scuola.
- Le regole per creare un clima positivo in classe.
- Le regole per creare un clima positivo a scuola anche al fine della prevenzione del bullismo.
- La solidarietà.
- L'uguaglianza come rispetto e valorizzazione delle differenze

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Giornata della sicurezza a scuola: per sensibilizzare studentesse, studenti e personale scolastico sul tema della cultura della sicurezza negli istituti, della prevenzione dei rischi e della cura per gli spazi che si vivono.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Adesione ai progetti EDUSTRADA :

- La buona strada della sicurezza(classi terze)
- La sicurezza in bici (classi quarte)
- Disabilità e diritto alla mobilità (classi quinte)

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) e atteggiamenti alimentari sani.
- I rischi dell'obesità

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Adesione al progetto "UNO SPLENDDO RITRATTO" -Economia finanziaria

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Progetto Curricolo locale "Dal locale al globale: la nostra voce nel mondo" e sensibilizzazione degli alunni attraverso attività legate alle giornate celebrative relative a tematiche ambientali.

#### **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.
- Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.
- Conoscere l'impatto del lavoro sull'ambiente.
- Conoscere e concretizzare comportamenti consoni a varie condizioni di rischio anche in collaborazione con la Protezione civile
- La protezione civile nella storia.
- Il fondatore e il simbolo della Protezione civile.



## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.
- Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.



### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Comprendere l'importanza e la funzione del denaro.



- Maturare condotte di tutela del risparmio e utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.
- Il ruolo del denaro per l'uomo.
- I concetti di spesa, ricavo, guadagno e risparmio nei contesti quotidiani.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



#### Tematiche affrontate / attività previste

- Il ruolo del denaro per l'uomo.
- I concetti di spesa, ricavo, guadagno e risparmio nei contesti quotidiani.
- Adesione al progetto di educazione finanziaria "Uno splendido ritratto"

#### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.
- Conoscere gli elementi della cultura mafiosa e in generale dell'illegalità
- Biografia di personaggi illustri che hanno lottato per contrastare ogni tipo di mafia
- Sensibilizzazione attraverso attività legate alle giornate commemorative per le vittime della mafia e della camorra

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Impiego informato e cosciente di tablet e computer.
- Attività di ricerca delle informazioni su internet
- Riconoscere una fake news
- I rischi e i pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Accedere a classroom ed utilizzare le applicazioni dedicate allo studente di Gsuite.
- Usare i principali comandi di un programma di videoscrittura
- Usare software didattici.
- Usare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago

### **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Le principali funzioni dei dispositivi digitali.
- Impiego informato e cosciente di tablet e computer.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Conoscere e rispettare la netiquette
- Utilizzare in modo cauto i propri dati in rete

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



## Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Tematiche affrontate / attività previste

### CLASSE PRIMA

- Costituzione Italiana Art. 2, 11, 13, 15, 21, 22 –Italiano- Regole e testo regolativo; letture sui diritti (infanzia, animali, ambiente, istruzione); multiculturalismo (da letture e miti); letture sulla legalità, lettura ad alta voce. - Costituzione Italiana Art. 34 Identità personale Diritti e doveri Inglese/ Francese- Diritto allo studio -

-Sistemi scolastici a confronto Costituzione Italiana Art. 2,3 S. Motorie- I valori fondanti dello sport: amicizia, dedizione, sacrificio); la condivisione delle regole Costituzione Italiana Art. 8,19

- Religione- la libertà religiosa Costituzione Italiana Art. 9

### CLASSE SECONDA

- Costituzione Italiana Art. 2, 11, 13, 15, 21, 22 Identità personale Italiano- Letture antologiche su Art. 3 della Costituzione, uguaglianza di sesso, le pari opportunità; relazioni tra pari e bullismo; letture su legalità e antimafia; Letture dalla Commedia di Dante: ripresa del sistema dei vizi e delle virtù nel Medioevo (Ambrogio Lorenzetti: Allegoria del Buon governo); lettura ad alta voce (Biblioteca della legalità); lettura di articoli su fatti di cronaca per individuare le connessioni con il contenuto della Costituzione.

- Diritti e doveri Costituzione Italiana Art.3, 9, 12, 18, 32, 33, 34 Storia- Libertà e diritti: le colonie, il dibattito sugli Indios e la tratta degli schiavi; Il lavoro minorile, i diritti dei lavoratori, organizzazioni sindacali; rivoluzione industriale; le dichiarazioni dei diritti universali; lo Statuto albertino; l'abolizione della schiavitù; libertà religiosa e tolleranza; le libertà della rivoluzione francese e la separazione dei poteri; assolutismo, monarchia parlamentare, repubblica; il dibattito risorgimentale; il tricolore.

- Senso di appartenenza alla comunità locale e nazionale Identità culturali Geografia e Cittadinanza L'Ue, Stati e forme di governo; concetti di Stato e Nazione; euro ed educazione monetaria; flussi migratori in Europa; conflitti e aree calde in Europa; il welfare State.



- Costituzione Italiana Art. 32 Tecnologia -Sana alimentazione e squilibri alimentari.
- Costituzione Italiana Art. 32 Inglese/ Francese Diritto al cibo, sana alimentazione. S. Motorie Lo sport e l'alimentazione: sane abitudini.

#### CLASSE TERZA

- Costituzione Italiana Art. 2, 11, 13, 15, 21, 22 Italiano- La pace e la guerra nella Costituzione italiana: art. 11; il testo argomentativo, testi persuasivi: pubblicità e propaganda, gli strumenti del pensiero critico; letture su temi culturali: diritti, pace e guerra, libertà, migrazioni, diversità e identità di genere, razzismo, dipendenze; letture ad alta voce sulla legalità.
- Identità personale Storia -Nascita e stesura della Costituzione italiana; conflitti, diplomazia, pace; colonialismo e decolonizzazione; migrazioni; emancipazione femminile; nazionalismo, razzismo, shoah, genocidi, totalitarismi, nascita delle democrazie moderne; modelli economici; Dichiarazione dei diritti dell'uomo; Unione europea; globalizzazione e questioni di un mondo interconnesso; rivendicazioni dei diritti. Costituzione Italiana Art.3, 9, 12, 18, 32, 33, 34
- Senso di appartenenza alla comunità locale e nazionale. Geografia e Cittadinanza- La Costituzione: principi fondamentali, diritti e doveri del cittadino, ordinamento dello stato (Parlamento e iter legislativo, governo, magistratura, Presidente della Repubblica); L'ONU per la pace e i diritti umani; lavoro minorile, multinazionali, estrazione mineraria e sfruttamento delle risorse, conflitti internazionali, confini; globalizzazione, temi e problemi attuali nella prospettiva degli Obiettivi di Sviluppo sostenibile (Agenda 2030); empatia
- Costituzione Italiana Art. 9, 41 Matematica/ Scienze- La COP 29 Conferenza delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico 11-22 novembre 2024 Diritti e doveri Tecnologia Diritti e Doveri.
- Identità culturali Inglese/ Francese -Le Istituzioni Rispetto del proprio e dell' altrui punto di vista.
- Partecipazione Religione -I valori universali (libertà, identità, uguaglianza, giustizia, pace) attiva.
- Identità culturali Musica- Inno di Mameli, storia, analisi del testo.



- Costituzione Italiana Art. 9 Arte e Immagine -Scorci/edifici/monumenti/particolari architettonici di Maddaloni da tutelare e valorizzare Attività: Disegno di uno scorcio o particolare architettonico a scelta tra i luoghi visitati e indicati nel Progetto curricolo locale (Maddaloni tra Risorgimento e Liberazione)
- Costituzione Italiana Art. 33 S. Motorie- Il doping

## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Regole e testo regolativo; letture sui diritti (infanzia, animali, ambiente, istruzione); multiculturalismo (da letture e miti); letture sulla legalità, lettura ad alta voce.
- Diritto allo studio - Sistemi scolastici a confronto Costituzione Italiana Art. 2,3 S. Motorie I valori fondanti dello sport: amicizia, dedizione, sacrificio); la condivisione delle regole Costituzione Italiana Art. 8,19
- La libertà religiosa Costituzione Italiana Art. 9
- Letture antologiche su Art. 3 della Costituzione, uguaglianza di sesso, le pari opportunità; relazioni tra pari e bullismo; letture su legalità e antimafia; Letture dalla Commedia di Dante: ripresa del sistema dei vizi e delle virtù nel Medioevo (Ambrogio Lorenzetti: Allegoria del Buon governo); lettura ad alta voce (Biblioteca della legalità); lettura di articoli su fatti di cronaca per individuare le connessioni con il contenuto della Costituzione.
- Diritti e doveri
- I valori universali

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

-Costituzione Italiana Art. 2, 11, 13, 15, 21, 22 Regole e testo regolativo; letture sui diritti (infanzia, animali, ambiente, istruzione); multiculturalismo (da letture e miti); letture sulla legalità, lettura ad alta voce. Costituzione Italiana Art. 34 Identità personale Diritti e doveri

- Costituzione Italiana Art. 2, 11, 13, 15, 21, 22 Identità personale Letture antologiche su Art. 3 della Costituzione, uguaglianza di sesso, le pari opportunità; relazioni tra pari e bullismo; letture su legalità e antimafia; Letture dalla Commedia di Dante: ripresa del sistema dei vizi e delle virtù nel Medioevo (Ambrogio Lorenzetti: Allegoria del Buon governo); lettura ad alta voce (Biblioteca della legalità); lettura di articoli su fatti di cronaca per individuare le connessioni con il contenuto della Costituzione.

- Diritti e doveri Costituzione Italiana Art.3, 9, 12, 18, 32, 33, 34 - Libertà e diritti: le colonie, il dibattito sugli Indios e la tratta degli schiavi; Il lavoro minorile, i diritti dei lavoratori, organizzazioni sindacali; rivoluzione industriale; le dichiarazioni dei diritti universali; lo Statuto albertino; l'abolizione della schiavitù; libertà religiosa e tolleranza; le



libertà della rivoluzione francese e la separazione dei poteri; assolutismo, monarchia parlamentare, repubblica; il dibattito risorgimentale; il tricolore.

- Identità personale -Nascita e stesura della Costituzione italiana; conflitti, diplomazia, pace; colonialismo e decolonizzazione; migrazioni; emancipazione femminile; nazionalismo, razzismo, shoah, genocidi, totalitarismi, nascita delle democrazie moderne; modelli economici; Dichiarazione dei diritti dell'uomo; Unione europea; globalizzazione e questioni di un mondo interconnesso; rivendicazioni dei diritti. Costituzione Italiana Art.3, 9, 12, 18, 32, 33, 34

- Senso di appartenenza alla comunità locale e nazionale. - La Costituzione: principi fondamentali, diritti e doveri del cittadino, ordinamento dello stato (Parlamento e iter legislativo, governo, magistratura, Presidente della Repubblica); L' ONU per la pace e i diritti umani; lavoro minorile, multinazionali, estrazione mineraria e sfruttamento delle risorse, conflitti internazionali, confini; globalizzazione, temi e problemi attuali nella prospettiva degli Obiettivi di Sviluppo sostenibile (Agenda 2030); empatia.

-I valori universali (libertà, identità, uguaglianza, giustizia, pace)

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

-Il decentramento amministrativo; comune (visita istituzionale), anagrafe, pubblica amministrazione; dal regolamento di classe alle regole della vita sociale; indici demografici e fenomeni migratori, diritto alla cittadinanza; prima riflessione sui confini; regioni a statuto ordinario e a statuto speciale. Costituzione Italiana Art. 32.

-Tutela del paesaggio, ambiente, biodiversità ed ecosistemi.

- Scorci/edifici/monumenti/particolari architettonici di Maddaloni da tutelare e valorizzare. Attività: Disegno di uno scorcio o particolare architettonico a scelta tra i luoghi visitati e indicati nel Progetto curricolo locale (Maddaloni tra il '500 e l'800).

- Le Istituzioni. Rispetto del proprio e dell' altrui punto di vista

### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

-Il diritto allo studio nella Costituzione: art.34 ; imperi, regni, stati regionali, liberi comuni...; editti, diritto romano, religione di stato, leggi barbariche, Magna Charta Libertatum; servitù della gleba; i tre ordini della società; il Buon governo; guerra come unica forma di politica internazionale; crociate e guerre religiose, tolleranza ; esempi di dialogo interculturale: San Francesco, Marco Polo. Costituzione Italiana Art.3, 9, 12, 18, 32, 33, 34 Senso di appartenenza alla comunità locale e nazionale.

-Il decentramento amministrativo; comune (visita istituzionale), anagrafe, pubblica amministrazione; dal regolamento di classe alle regole della vita sociale; indici demografici e fenomeni migratori, diritto alla cittadinanza; prima riflessione sui confini; regioni a statuto ordinario e a statuto speciale. Costituzione Italiana Art. 32

-Colletta alimentare, giornata dell'alimentazione 16 ottobre

-Festival "Laudato Si"



## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Curricolo locale: "Dal locale al globale: la nostra voce nel mondo"

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione,



della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Progetto Curricolo locale: "Dal locale al globale: la nostra voce nel mondo"
- Il castello e le sue torri, simbolo della comunità maddalonese. Attività: Disegno degli stemmi della città con il castello.
- Scorci/edifici/monumenti/particolari architettonici di Maddaloni da tutelare e valorizzare. Attività: Disegno di uno scorcio o particolare architettonico a scelta tra i luoghi visitati e indicati nel Progetto curricolo locale (Maddaloni tra il '500 e l'800).



## Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



-L'Ue, Stati e forme di governo; concetti di Stato e Nazione; euro ed educazione monetaria; flussi migratori in Europa; conflitti e aree calde in Europa; il welfare State.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il Regolamento scolastico

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Alcool, droghe e sicurezza stradale



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Il rifiuto come risorsa: riciclo creativo



- Il rispetto del Creato
- Il rispetto dell'ambiente: il riciclo
- Lo smaltimento dei rifiuti nel Medioevo
- La Rivoluzione industriale e paesaggio, impatto dell'inquinamento
- Letture sul tema
- La società dei consumi, inquinamento, sfruttamento risorse, urbanizzazione e dissesti

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### Obiettivo di apprendimento 1



Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

-La mafia e la "terra dei fuochi"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



## Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Ricerca delle informazioni in rete, diritto d'autore e fake news
- Attendibilità delle fonti. Fake news. Corretto utilizzo dei dati personali

### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano

**Tematiche affrontate / attività previste**

-Videoscrittura creativa testi multimediali; ebook, presentazioni, podcast, strumenti di Google Workspace

**Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le



regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Gestione del profilo di Istituto
- Privacy e identità: come muoversi nella rete nel rispetto di sé e degli altri.
- La netiquette
- Il Manifesto della comunicazione non ostile

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Gestione del profilo di Istituto
- La protezione dei dati personali e la privacy, il diritto dell'oblio; il garante per la protezione dei dati personali.
- Privacy e identità: come muoversi nella rete nel rispetto di sé e degli altri



## Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Gestione del profilo di Istituto
- La protezione dei dati personali e la privacy, il diritto dell'oblio; il garante per la protezione dei dati personali.
- Privacy e identità: come muoversi nella rete nel rispetto di sé e degli altri



- La netiquette

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Dipendenze da gaming on line, isolamento sociale, challenge.

## Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Io e gli altri

Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. Utilizzare informazioni provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. Avere fiducia in se stesso, affrontando serenamente anche situazioni nuove.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori

● Il corpo e il movimento

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Io comunico...**

Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Piccoli in crescit@**

Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano (narrazioni, regole, indicazioni operative).  
Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza. Utilizzare parole, gesti,



disegni, per comunicare in modo efficace.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale è lo strumento che sostiene l'impianto culturale del nostro PTOF. Esso è l'insieme delle esperienze di apprendimento che la nostra istituzione scolastica progetta, attua e valuta, in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi e rappresenta la trama comune su cui viene innestata la specificità dei tre gradi scolastici, in una dimensione unitaria e integrata. Difatti, campi di esperienza, discipline e competenze costituiscono il percorso di un unico processo di insegnamento/apprendimento che non si esaurisce con il termine dell'obbligo scolastico, ma che si realizza lungo l'intero arco della vita.

### Allegato:

Curricolo verticale discipline as2022-2025.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Allo scopo di garantire lo sviluppo di Competenze trasversali, intese come capacità di risolvere situazioni problematiche, assumendo decisioni, esercitando la propria autonomia, collaborando con altri e rielaborando l'esperienza acquisita, la nostra istituzione scolastica punta su di una progettazione educativo-didattica che superi la prospettiva limitatamente disciplinare, in favore di un apprendimento situato e distribuito, collocato cioè in un contesto il più possibile reale e ripartito tra più elementi e fattori di comunicazione



(materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola, ecc.), che mettono in gioco contenuti e procedure e che consentano di “imparare facendo”. La nostra scuola privilegia la didattica laboratoriale, la metodologia di apprendimento attivo, proponendo compiti di realtà, che si identificano nella richiesta rivolta agli alunni di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicino al mondo reale, richiamando in forma integrata più apprendimenti acquisiti ovvero strutturando percorsi progettuali significativi, con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e trasversalità. A tal fine : - I DIPARTIMENTI operano per la progettazione di UDA disciplinari che prevedano, al termine del percorso, la somministrazione di una prova di verifica per la valutazione delle competenze acquisite; - gruppi di lavoro si occupano della progettazione di UDAT a carattere multidisciplinare e di UDAT legate a tematiche trasversali (Curricolo locale, Educazione Civica, legalità, sviluppo sostenibile, salute) con lo scopo di dar vita a “prodotti tangibili” e sviluppare le competenze sociali e civiche, competenze chiave oggetto di valutazione e certificazione, utilizzando la didattica laboratoriale e la modalità del lavoro per gruppi.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Alla luce del Documento ministeriale "Nuovi scenari 2018", la nostra istituzione scolastica considera il tema della cittadinanza come sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il proprio curriculum. Tenendo ben presente le Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Nuova Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018), il nostro curriculum promuove l'esercizio di una “cittadinanza attiva”, proponendo attività e percorsi progettuali che puntino a far : 1. sviluppare la responsabilità personale; 2. rispettare gli altri e la diversità; 3. rispettare l'ambiente e le cose; 4. essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica 5. conoscere il funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni 6. sviluppare competenza digitale e in particolare il pensiero computazionale 7. sviluppare spirito d'iniziativa e imprenditorialità per assumere iniziative, pianificare e progettare.

### **Allegato:**

[CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 2022-2025.pdf](#)



## Utilizzo della quota di autonomia

Facendo riferimento al D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 (regolamento dell' art. 8 del D.P.R. 275/99) che va a definire la Quota nazionale e la quota riservata alle istituzioni scolastiche nella misura dell' 85% (quota nazionale obbligatoria) e del 15% quota riservata alle scuole, al D.M. 28 dicembre 2005 (Quota orario dei curricula riservata alle istituzioni scolastiche) e al D. M. n. 47 del 13 giugno 2006, che rimette all'autonomia delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado di istruzione la quota del 20% dei curricula, riferita agli ordinamenti vigenti e ai relativi quadri orario, , l'Istituto Comprensivo " Aldo Moro" utilizza detta quota per: confermare il curricolo attuare una compensazione tra le discipline introdurre nuove discipline ( CLIL ) grazie alla presenza di organico funzionale. destinare il 5% del monte ore annuale allo studio del territorio, dal punto di vista ambientale, artistico, storico-culturale e paesaggistico , svolgendo attività integrative curriculari. Le finalità sono quelle indicate nell'art. 8 del regolamento dell'autonomia e cioè la personalizzazione dei curricula, la valorizzazione del merito, il sostegno ed il recupero nelle difficoltà di apprendimento.

## Curricolo di Educazione Civica

Il curricolo di Educazione Civica della nostra istituzione scolastica scaturisce da un'attenta analisi della società postmoderna e da una profonda riflessione sul ruolo che in essa la scuola, in quanto agenzia educativa formale, è tenuta ad esplicitare. D'altro canto, la scuola oggi più che mai è chiamata ad interpretare la sua missione educativa che si sostanzia, non solo nella trasmissione di conoscenze e nello sviluppo di competenze , ma anche, e in maniera improcrastinabile, nella maturazione di un sistema di valori utili all'allievo per la vita adulta e per il lavoro. Imparare a vivere con gli altri è l'obiettivo prioritario che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine attraverso il presente curricolo, consapevole che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica dovranno riferirsi a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che hanno come fulcro lo studio della Costituzione italiana, intesa non



solo come norma cardine del nostro ordinamento ma, soprattutto, come riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona.

Con le nuove Linee guida si promuove nella “scuola costituzionale” l'educazione al rispetto della Persona e dei suoi diritti fondamentali, per contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza, e per far fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, l'aumento di atti di bullismo, di *cyberbullismo* e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, etc. Allo stesso modo, si sottolinea l'importanza di rafforzare la responsabilità individuale e il senso dei doveri e delle regole di convivenza civile, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale. Si evidenzia la necessità di far acquisire una maggiore consapevolezza della comune identità nazionale, intesa come spirito di appartenenza alla Patria, e valorizzazione della cultura e della storia europea, nazionale e locale. Si promuove altresì il valore del lavoro e dell'iniziativa economica privata, della cultura d'impresa e della proprietà privata, strumenti di crescita e responsabilizzazione delle persone e dello sviluppo economico del Paese, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita, con particolare attenzione all'educazione alimentare, all'educazione alla salute, al benessere della persona e ed allo sport.

## **Allegato:**

Curricolo-Verticale-Educazione-Civica .pdf

### **Curricolo digitale verticale**

Il sistema educativo svolge un ruolo decisivo nel preparare, stimolare e accompagnare gli alunni verso una comprensione e un uso delle tecnologie digitali che vada oltre la superficie, superando un ruolo di consumatori passivi. È, quindi, necessario che i nostri alunni siano consapevoli del codice che abita una parte sempre più rilevante del mondo che li circonda, siano in grado di agire attivamente e operare creativamente con e attraverso esso e siano adeguatamente equipaggiati per diventare cittadini consapevoli.



La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione. Questa competenza indica il saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione ed è supportata da abilità di base nelle TIC (secondo il framework europeo Digcomp 2.2).

Come specificato all'interno del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, "[...] le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). Ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE DIGITALE.pdf

### **UDAT competenza alfabetica funzionale**

La competenza alfabetica funzionale è la prima delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Questa competenza consiste nella capacità di individuare, comprendere, creare, esprimere e interpretare, in forma scritta in forma orale, concetti, sentimenti, fatti, stati d'animo. Tale competenza è di fondamentale importanza perché premessa per gli apprendimenti successivi e per qualsiasi interazione sociale.

Lo sviluppo della competenza alfabetica funzionale costituisce la base per l'apprendimento successivo e per l'acquisizione delle altre competenze chiave; infatti non si limita alla



capacità di parlare, leggere e scrivere, ma evidenzia la necessità che questa competenza sia funzionale, ossia utile a comprendere gli altri e a comunicare con loro in modo efficace. È possibile svilupparla sia attraverso attività mirate di comprensione di testi di vario tipo e di riflessione sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento, sia attraverso l'interazione con gli altri, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti, ascoltando e comprendendo i discorsi altrui.

## **Allegato:**

UDAT competenza alfabetica funzionale- INFANZIA- PRIMARIA- SS1G.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: C/O SC. MEDIA "MORO" - MADD**

**3**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Curricolo di scuola**

Il curricolo, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, è stato predisposto dalla comunità professionale della nostra istituzione sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e dei "Nuovi scenari" del 2018. Quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra scuola, esso è stato predisposto avendo cura di garantire la continuità e l'unitarietà del percorso educativo che va dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, attraverso la definizione di un processo graduale e coerente di apprendimento, strutturato in relazione alla progressività delle competenze e delle abilità da acquisire, ai traguardi formativi, alla complessità crescente dei contenuti e degli ambienti di apprendimento, al crescente grado di autonomia. Il nostro curricolo, nel rispetto della mission della scuola di tradurre l'alfabetizzazione culturale in alfabetizzazione sociale, punta a favorire un approccio attivo degli alunni rispetto al processo di apprendimento, promuovendo: -lo sviluppo della



consapevolezza di sé, la maturazione personale come capacità di seguire le personali inclinazioni; - la loro autosufficienza, la capacità di scelta, di autodeterminazione ed autoregolazione, finalizzate alla realizzazione di un concreto e consapevole progetto di vita. -il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

## **Allegato:**

presentazione curricolo as 2022-2025 (1).pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Io e gli altri**

Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. Utilizzare informazioni provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. Avere fiducia in se stesso, affrontando serenamente anche situazioni nuove.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

### **○ Io comunico...**

Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## ○ **Piccoli in crescit@**

Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano (narrazioni, regole, indicazioni operative).  
Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza. Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## **Dettaglio Curricolo plesso: MADDALONI - VIA NAPOLI - D.D.3-**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **Curricolo di scuola**

Il curricolo, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, è stato predisposto dalla comunità professionale della nostra istituzione sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e dei "Nuovi scenari" del 2018. Quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra scuola, esso è stato predisposto avendo cura di garantire la continuità e l'unitarietà del percorso educativo che va dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, attraverso la definizione di un processo graduale e coerente di apprendimento, strutturato in relazione alla progressività delle competenze e delle abilità da acquisire, ai traguardi formativi, alla complessità crescente dei contenuti e degli ambienti di apprendimento, al crescente grado di autonomia. Il nostro curricolo, nel rispetto della mission della scuola di



tradurre l'alfabetizzazione culturale in alfabetizzazione sociale, punta a favorire un approccio attivo degli alunni rispetto al processo di apprendimento, promuovendo: -lo sviluppo della consapevolezza di sé, la maturazione personale come capacità di seguire le personali inclinazioni; - la loro autosufficienza, la capacità di scelta, di autodeterminazione ed autoregolazione, finalizzate alla realizzazione di un concreto e consapevole progetto di vita. -il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

## **Allegato:**

presentazione curricolo as 2022-2025 (1).pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Io e gli altri**

Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. Utilizzare informazioni provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. Avere fiducia in se stesso, affrontando serenamente anche situazioni nuove.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

### **○ Io comunico...**

Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentali.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

---

## ○ **Piccoli in crescit@**

Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano (narrazioni, regole, indicazioni operative). Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza. Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

---

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

### **Dettaglio Curricolo plesso: MADDALONI DON MILANI**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Il curricolo, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, è stato



predisposto dalla comunità professionale della nostra istituzione sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e dei “Nuovi scenari” del 2018. Quale documento costitutivo dell’identità culturale della nostra scuola, esso è stato predisposto avendo cura di garantire la continuità e l’unitarietà del percorso educativo che va dalla scuola dell’infanzia alla secondaria di primo grado, attraverso la definizione di un processo graduale e coerente di apprendimento, strutturato in relazione alla progressività delle competenze e delle abilità da acquisire, ai traguardi formativi, alla complessità crescente dei contenuti e degli ambienti di apprendimento, al crescente grado di autonomia. Il nostro curricolo, nel rispetto della mission della scuola di tradurre l’alfabetizzazione culturale in alfabetizzazione sociale, punta a favorire un approccio attivo degli alunni rispetto al processo di apprendimento, promuovendo: -lo sviluppo della consapevolezza di sé, la maturazione personale come capacità di seguire le personali inclinazioni; - la loro autosufficienza, la capacità di scelta, di autodeterminazione ed autoregolazione, finalizzate alla realizzazione di un concreto e consapevole progetto di vita. -il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

## **Allegato:**

presentazione curricolo as 2022-2025.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale è lo strumento che sostiene l'impianto culturale del nostro PTOF. Esso è l'insieme delle esperienze di apprendimento che la nostra istituzione scolastica progetta, attua e valuta, in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi e rappresenta la trama comune su cui viene innestata la specificità dei tre gradi scolastici, in una dimensione unitaria e integrata. Difatti, campi di esperienza, discipline e competenze costituiscono il percorso di un unico processo di insegnamento/apprendimento che non si esaurisce con il termine dell'obbligo scolastico, ma che si realizza lungo l'intero arco della vita.

## **Allegato:**

Curricolo verticale discipline as2022-2025.pdf



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Allo scopo di garantire lo sviluppo di Competenze trasversali, intese come capacità di risolvere situazioni problematiche, assumendo decisioni, esercitando la propria autonomia, collaborando con altri e rielaborando l'esperienza acquisita, la nostra istituzione scolastica punta su di una progettazione educativo-didattica che superi la prospettiva limitatamente disciplinare, in favore di un apprendimento situato e distribuito, collocato cioè in un contesto il più possibile reale e ripartito tra più elementi e fattori di comunicazione (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola, ecc.), che mettono in gioco contenuti e procedure e che consentano di "imparare facendo". La nostra scuola privilegia la didattica laboratoriale, la metodologia di apprendimento attivo, proponendo compiti di realtà, che si identificano nella richiesta rivolta agli alunni di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicino al mondo reale, richiamando in forma integrata più apprendimenti acquisiti ovvero strutturando percorsi progettuali significativi, con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e trasversalità. A tal fine : - I DIPARTIMENTI operano per la progettazione di UDA disciplinari che prevedano, al termine del percorso, la somministrazione di una prova di verifica per la valutazione delle competenze acquisite; - gruppi di lavoro si occupano della progettazione di UDAT a carattere multidisciplinare e di UDAT legate a tematiche trasversali (Curricolo locale, Educazione Civica, legalità, sviluppo sostenibile, salute) con lo scopo di dar vita a "prodotti tangibili" e sviluppare le competenze sociali e civiche, competenze chiave oggetto di valutazione e certificazione, utilizzando la didattica laboratoriale e la modalità del lavoro per gruppi.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Alla luce del Documento ministeriale "Nuovi scenari 2018", la nostra istituzione scolastica considera il tema della cittadinanza come sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il proprio curriculum. Tenendo ben presente le Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Nuova Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018), il nostro curriculum promuove l'esercizio di una "cittadinanza attiva", proponendo attività e percorsi progettuali che puntino a far : 1. sviluppare la responsabilità personale; 2. rispettare gli altri e la diversità; 3. rispettare l'ambiente e le



cose; 4. essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica 5. conoscere il funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni 6. sviluppare competenza digitale e in particolare il pensiero computazionale 7. sviluppare spirito d'iniziativa e imprenditorialità per assumere iniziative, pianificare e progettare.

## **Allegato:**

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 2022-2025.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Facendo riferimento al D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 (regolamento dell' art. 8 del D.P.R. 275/99) che va a definire la Quota nazionale e la quota riservata alle istituzioni scolastiche nella misura dell' 85% (quota nazionale obbligatoria) e del 15% quota riservata alle scuole, al D.M. 28 dicembre 2005 (Quota orario dei curricula riservata alle istituzioni scolastiche) e al D. M. n. 47 del 13 giugno 2006, che rimette all'autonomia delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado di istruzione la quota del 20% dei curricula, riferita agli ordinamenti vigenti e ai relativi quadri orario, , l'istituto Comprensivo " Aldo Moro" utilizza detta quota per: confermare il curricolo attuare una compensazione tra le discipline introdurre nuove discipline ( CLIL ) grazie alla presenza di organico funzionale. destinare il 5% del monte ore annuale allo studio del territorio, dal punto di vista ambientale, artistico, storico-culturale e paesaggistico , svolgendo attività integrative curriculari. Le finalità sono quelle indicate nell'art. 8 del regolamento dell'autonomia e cioè la personalizzazione dei curricula, la valorizzazione del merito, il sostegno ed il recupero nelle difficoltà di apprendimento.

## **Dettaglio Curricolo plesso: MADDALONI VIA NAPOLI -D.D.3**

---

### **SCUOLA PRIMARIA**

---



## Curricolo di scuola

Il curricolo, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, è stato predisposto dalla comunità professionale della nostra istituzione sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e dei "Nuovi scenari" del 2018. Quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra scuola, esso è stato predisposto avendo cura di garantire la continuità e l'unitarietà del percorso educativo che va dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, attraverso la definizione di un processo graduale e coerente di apprendimento, strutturato in relazione alla progressività delle competenze e delle abilità da acquisire, ai traguardi formativi, alla complessità crescente dei contenuti e degli ambienti di apprendimento, al crescente grado di autonomia. Il nostro curricolo, nel rispetto della mission della scuola di tradurre l'alfabetizzazione culturale in alfabetizzazione sociale, punta a favorire un approccio attivo degli alunni rispetto al processo di apprendimento, promuovendo: -lo sviluppo della consapevolezza di sé, la maturazione personale come capacità di seguire le personali inclinazioni; - la loro autosufficienza, la capacità di scelta, di autodeterminazione ed autoregolazione, finalizzate alla realizzazione di un concreto e consapevole progetto di vita. -il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

### Allegato:

presentazione curricolo as 2022-2025.pdf

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale è lo strumento che sostiene l'impianto culturale del nostro PTOF. Esso è l'insieme delle esperienze di apprendimento che la nostra istituzione scolastica progetta, attua e valuta, in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi e rappresenta la trama comune su cui viene innestata la specificità dei tre gradi scolastici, in una dimensione unitaria e integrata. Difatti, campi di esperienza, discipline e competenze costituiscono il percorso di un unico processo di insegnamento/apprendimento che non si esaurisce con il termine dell'obbligo scolastico, ma che si realizza lungo l'intero arco della vita.



## **Allegato:**

Curricolo verticale discipline as2022-2025.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Allo scopo di garantire lo sviluppo di Competenze trasversali, intese come capacità di risolvere situazioni problematiche, assumendo decisioni, esercitando la propria autonomia, collaborando con altri e rielaborando l'esperienza acquisita, la nostra istituzione scolastica punta su di una progettazione educativo-didattica che superi la prospettiva limitatamente disciplinare, in favore di un apprendimento situato e distribuito, collocato cioè in un contesto il più possibile reale e ripartito tra più elementi e fattori di comunicazione (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola, ecc.), che mettono in gioco contenuti e procedure e che consentano di "imparare facendo". La nostra scuola privilegia la didattica laboratoriale, la metodologia di apprendimento attivo, proponendo compiti di realtà, che si identificano nella richiesta rivolta agli alunni di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicino al mondo reale, richiamando in forma integrata più apprendimenti acquisiti ovvero strutturando percorsi progettuali significativi, con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e trasversalità. A tal fine : - I DIPARTIMENTI operano per la progettazione di UDA disciplinari che prevedano, al termine del percorso, la somministrazione di una prova di verifica per la valutazione delle competenze acquisite; - gruppi di lavoro si occupano della progettazione di UDAT a carattere multidisciplinare e di UDAT legate a tematiche trasversali (Curricolo locale, Educazione Civica, legalità, sviluppo sostenibile, salute) con lo scopo di dar vita a "prodotti tangibili" e sviluppare le competenze sociali e civiche, competenze chiave oggetto di valutazione e certificazione, utilizzando la didattica laboratoriale e la modalità del lavoro per gruppi.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Alla luce del Documento ministeriale "Nuovi scenari 2018", la nostra istituzione scolastica considera il tema della cittadinanza come sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il proprio curriculum. Tenendo ben presente le Nuove



Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Nuova Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018), il nostro curricolo promuove l'esercizio di una "cittadinanza attiva", proponendo attività e percorsi progettuali che puntino a far : 1. sviluppare la responsabilità personale; 2. rispettare gli altri e la diversità; 3. rispettare l'ambiente e le cose; 4. essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica 5. conoscere il funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni 6. sviluppare competenza digitale e in particolare il pensiero computazionale 7. sviluppare spirito d'iniziativa e imprenditorialità per assumere iniziative, pianificare e progettare.

## **Allegato:**

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 2022-2025.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Facendo riferimento al D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 (regolamento dell' art. 8 del D.P.R. 275/99) che va a definire la Quota nazionale e la quota riservata alle istituzioni scolastiche nella misura dell' 85% (quota nazionale obbligatoria) e del 15% quota riservata alle scuole, al D.M. 28 dicembre 2005 (Quota orario dei curricula riservata alle istituzioni scolastiche) e al D. M. n. 47 del 13 giugno 2006, che rimette all'autonomia delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado di istruzione la quota del 20% dei curricula, riferita agli ordinamenti vigenti e ai relativi quadri orario, , l'istituto Comprensivo " Aldo Moro" utilizza detta quota per: confermare il curricolo attuare una compensazione tra le discipline introdurre nuove discipline ( CLIL ) grazie alla presenza di organico funzionale. destinare il 5% del monte ore annuale allo studio del territorio, dal punto di vista ambientale, artistico, storico-culturale e paesaggistico , svolgendo attività integrative curriculari. Le finalità sono quelle indicate nell'art. 8 del regolamento dell'autonomia e cioè la personalizzazione dei curricula, la valorizzazione del merito, il sostegno ed il recupero nelle difficoltà di apprendimento.

## **Dettaglio Curricolo plesso: ALDO MORO - MADDALONI -**

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

Il curricolo, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, è stato predisposto dalla comunità professionale della nostra istituzione sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e dei "Nuovi scenari" del 2018. Quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra scuola, esso è stato predisposto avendo cura di garantire la continuità e l'unitarietà del percorso educativo che va dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, attraverso la definizione di un processo graduale e coerente di apprendimento, strutturato in relazione alla progressività delle competenze e delle abilità da acquisire, ai traguardi formativi, alla complessità crescente dei contenuti e degli ambienti di apprendimento, al crescente grado di autonomia. Il nostro curricolo, nel rispetto della mission della scuola di tradurre l'alfabetizzazione culturale in alfabetizzazione sociale, punta a favorire un approccio attivo degli alunni rispetto al processo di apprendimento, promuovendo: -lo sviluppo della consapevolezza di sé, la maturazione personale come capacità di seguire le personali inclinazioni; - la loro autosufficienza, la capacità di scelta, di autodeterminazione ed autoregolazione, finalizzate alla realizzazione di un concreto e consapevole progetto di vita. -il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

#### **Allegato:**

presentazione curricolo as 2022-2025.pdf

### **Aspetti qualificanti del curricolo**

#### **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale è lo strumento che sostiene l'impianto culturale del nostro PTOF. Esso è l'insieme delle esperienze di apprendimento che la nostra istituzione scolastica progetta, attua e valuta, in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi e rappresenta la trama



comune su cui viene innestata la specificità dei tre gradi scolastici, in una dimensione unitaria e integrata. Difatti, campi di esperienza, discipline e competenze costituiscono il percorso di un unico processo di insegnamento/apprendimento che non si esaurisce con il termine dell'obbligo scolastico, ma che si realizza lungo l'intero arco della vita.

## **Allegato:**

Curricolo verticale discipline as2022-2025.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Allo scopo di garantire lo sviluppo di Competenze trasversali, intese come capacità di risolvere situazioni problematiche, assumendo decisioni, esercitando la propria autonomia, collaborando con altri e rielaborando l'esperienza acquisita, la nostra istituzione scolastica punta su di una progettazione educativo-didattica che superi la prospettiva limitatamente disciplinare, in favore di un apprendimento situato e distribuito, collocato cioè in un contesto il più possibile reale e ripartito tra più elementi e fattori di comunicazione (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola, ecc.), che mettono in gioco contenuti e procedure e che consentano di "imparare facendo". La nostra scuola privilegia la didattica laboratoriale, la metodologia di apprendimento attivo, proponendo compiti di realtà, che si identificano nella richiesta rivolta agli alunni di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicino al mondo reale, richiamando in forma integrata più apprendimenti acquisiti ovvero strutturando percorsi progettuali significativi, con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e trasversalità. A tal fine : - I DIPARTIMENTI operano per la progettazione di UDA disciplinari che prevedano, al termine del percorso, la somministrazione di una prova di verifica per la valutazione delle competenze acquisite; - gruppi di lavoro si occupano della progettazione di UDAT a carattere multidisciplinare e di UDAT legate a tematiche trasversali (Curricolo locale, Educazione Civica, legalità, sviluppo sostenibile, salute) con lo scopo di dar vita a "prodotti tangibili" e sviluppare le competenze sociali e civiche, competenze chiave oggetto di valutazione e certificazione, utilizzando la didattica laboratoriale e la modalità del lavoro per gruppi.



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Alla luce del Documento ministeriale "Nuovi scenari 2018", la nostra istituzione scolastica considera il tema della cittadinanza come sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il proprio curricolo. Tenendo ben presente le Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Nuova Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018), il nostro curricolo promuove l'esercizio di una "cittadinanza attiva", proponendo attività e percorsi progettuali che puntino a far :

1. sviluppare la responsabilità personale;
2. rispettare gli altri e la diversità;
3. rispettare l'ambiente e le cose;
4. essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
5. conoscere il funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni
6. sviluppare competenza digitale e in particolare il pensiero computazionale
7. sviluppare spirito d'iniziativa e imprenditorialità per assumere iniziative, pianificare e progettare.

## **Allegato:**

[CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 2022-2025.pdf](#)

## **Utilizzo della quota di autonomia**

Facendo riferimento al D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 (regolamento dell' art. 8 del D.P.R. 275/99) che va a definire la Quota nazionale e la quota riservata alle istituzioni scolastiche nella misura dell' 85% (quota nazionale obbligatoria) e del 15% quota riservata alle scuole, al D.M. 28 dicembre 2005 (Quota orario dei curricoli riservata alle istituzioni scolastiche) e al D. M. n. 47 del 13 giugno 2006, che rimette all'autonomia delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado di istruzione la quota del 20% dei curricoli, riferita agli ordinamenti vigenti e ai relativi quadri orario, , l'istituto Comprensivo " Aldo Moro" utilizza detta quota per: confermare il curricolo attuare una compensazione tra le discipline introdurre nuove discipline ( CLIL ) grazie alla presenza di organico funzionale. destinare il 5% del monte ore annuale allo studio del territorio, dal punto di vista ambientale, artistico, storico-culturale e paesaggistico , svolgendo attività integrative curriculari. Le finalità sono quelle indicate nell'art. 8 del regolamento dell'autonomia e cioè la personalizzazione dei curricoli, la valorizzazione del merito, il sostegno ed il recupero nelle difficoltà di apprendimento





## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ALDO MORO - MADDALONI - (ISTITUTO  
PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ Attività n° 1: PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Attraverso l'attività della **Commissione Internazionalizzazione ed Erasmus+**, nominata anche per il corrente anno scolastico, la nostra istituzione scolastica è concretamente impegnata:

- a promuovere una dimensione europea della scuola attraverso la **presentazione della candidatura** per l'accreditamento **Erasmus + in risposta alla Call 2024 Round 1 KA1 - KA120-SCH** e l'**implementazione di gemellaggi e attività eTwinning**,
- a promuovere un miglioramento della qualità dell'insegnamento attraverso nuovi strumenti e metodologie innovative,
- a promuovere lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza anche attraverso un uso critico e responsabile delle nuove tecnologie,
- a promuovere la **partecipazione della scuola ai progetti internazionali**.



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

## ○ Attività n° 2: PPNRR -PROGETTO "NUOVE FRONTIERE PER LA DIDATTICA"- Linea di intervento B

Attraverso il Progetto " Nuove frontiere per la didattica", finanziato con i fondi del PNRR stanziati con il D.M. n. 65/2023- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, la nostra istituzione scolastica si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, fornendo nuove competenze anche al corpo docente. I corsi, che si svolgeranno nel corso dell'a.s. 2024-2025, punteranno al coinvolgimento del corpo studentesco e del corpo docente per potenziare le pratiche didattiche e di insegnamento con varie metodologie trasversali attive e collaborative di natura applicativa, e per le attività multilinguistiche, la metodologia "**Content language integrated learning**" (CLIL), nonché il conseguimento di **certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)**.



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### Destinatari

- Docenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove frontiere per la didattica

## Dettaglio plesso: C/O SC. MEDIA "MORO" - MADD 3 (PLESSO)

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Attività n° 1: PROGETTO INTEGRATIVO "JE PARLE FRANCAIS"**

Il progetto si propone di far accostare i bambini alla lingua straniera francese in modo



ludico, poiché nel gioco il bambino assume un ruolo sempre attivo, manipola la realtà, la costruisce e la rielabora. Le tematiche presentate saranno aderenti al vissuto e all'esperienza diretta dei bambini ed essi così sentiranno il desiderio di sperimentare subito il nuovo strumento di comunicazione per giocare con i compagni e con l'insegnante o per mostrare ai familiari le novità apprese. L'approccio metodologico terrà conto degli aspetti della personalità del bambino; le attività saranno svolte in forma ludica con giochi di gruppo, privilegiando la fase orale della lingua, unico mezzo di interazione con i compagni e l'insegnante. Il progetto è rivolto agli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia Sede

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PERCORSO PROGETTUALE PER UN PRIMO APPROCCIO ALLA LINGUA STRANIERA

### Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 2: PROGETTO INTEGRATIVO "OPEN MINDS"

Il percorso didattico prevede un primo approccio alla lingua inglese e guiderà i bambini alla presentazione di se stessi, ai modi di salutare, alla conoscenza dei colori, dei numeri, delle stagioni, dei giorni della settimana, di parti del corpo umano e altro. Saranno utilizzate schede didattiche strutturate e favorite attività di gruppo e di drammatizzazione.

L'approccio metodologico terrà conto degli aspetti della personalità del bambino; le attività saranno svolte in forma ludica con giochi di gruppo, privilegiando la fase orale della lingua, unico mezzo di interazione con i compagni e l'insegnante. Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia Sede centrale.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PERCORSO PROGETTUALE PER UN PRIMO APPROCCIO ALLA LINGUA STRANIERA

Destinatari

- Studenti

**Dettaglio plesso: MADDALONI - VIA NAPOLI -D.D.3- (PLESSO)**

---

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

### ○ **Attività n° 1: PROGETTO INTEGRATIVO " VOILA' LE FRANCAIS?"**

Il progetto nasce dalla volontà di sensibilizzare i bambini alla lingua francese sin dalla Scuola dell'Infanzia consentendo loro di familiarizzare con una seconda lingua comunitaria e di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale ormai sempre più multilingue. Il progetto è rivolto agli alunni di 5 anni del plesso Collodi.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PERCORSO PROGETTUALE PER UN PRIMO APPROCCIO ALLA LINGUA STRANIERA

Destinatari

- Studenti

### ○ **Attività n° 2: PROGETTO INTEGRATIVO "MY FIRST ENGLISH"**

Il progetto ha come obiettivo principale quello di accostare i bambini ad un codice linguistico diverso dal proprio in modo ludico e giocoso favorendo la socializzazione, lo scambio interculturale, la fiducia nelle proprie capacità comunicative, l'integrazione di ogni bimbo con il gruppo sezione. In linea con le tendenze programmatiche del PTOF, il progetto tende a facilitare sin dall'infanzia il processo di internazionalizzazione a cui è chiamata la scuola e anche di apertura all'utilizzo di mezzi informatici e tecnologici. Il progetto è rivolto agli alunni di 5 anni del plesso Collodi.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PERCORSO PROGETTUALE PER UN PRIMO APPROCCIO ALLA LINGUA STRANIERA

Destinatari

- Studenti



## Dettaglio plesso: MADDALONI DON MILANI (PLESSO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Attività n° 1: PROGETTO EXTRACURRICOLARE "JE PARLE FRANCAIS"**

Il progetto parte da una priorità che l'Unione Europea si pone nel porre l'accento sull'importanza dell'apprendimento delle lingue comunitarie per la reale costruzione di uno spazio comune e al fine di costruire una cittadinanza europea per favorire la capacità di comunicare in un codice linguistico diverso dal proprio. La lingua ritrova una dimensione culturale, interculturale, multiculturale ed è veicolo di sensibilizzazione nei riguardi della valorizzazione della propria cultura, unita al valore formativo di questa prima esperienza linguistica a scuola. Di conseguenza l'apprendimento/insegnamento della lingua francese va inserito nel quadro di una visione globale dell'educazione linguistica, con un collegamento interdisciplinare con la lingua italiana ma anche con altre aree curriculari. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PERCORSO PROGETTUALE EXTRACURRICOLARE DI LINGUA STRANIERA

Destinatari

- Studenti



### ○ Attività n° 2: PPNRR -PROGETTO "NUOVE FRONTIERE PER LA DIDATTICA"- PERCORSO "PLAY AND LEARN 2"

Con il progetto "Nuove frontiere per la didattica" (D.M. n. 65/2023) il nostro Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti. I corsi mirano al coinvolgimento del corpo studentesco per il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Il progetto è rivolto alle classi IV-V

#### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

#### Destinatari

- Studenti

#### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove frontiere per la didattica



### Dettaglio plesso: MADDALONI VIA NAPOLI -D.D.3 (PLESSO)

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Attività n° 1: PROGETTO EXTRACURRICOLARE "JE PARLE FRANCAIS"**

Il progetto parte da una priorità che l'Unione Europea si pone nel porre l'accento sull'importanza dell'apprendimento delle lingue comunitarie per la reale costruzione di uno spazio comune e al fine di costruire una cittadinanza europea per favorire la capacità di comunicare in un codice linguistico diverso dal proprio. La lingua ritrova una dimensione culturale, interculturale, multiculturale ed è veicolo di sensibilizzazione nei riguardi della valorizzazione della propria cultura, unita al valore formativo di questa prima esperienza linguistica a scuola. Di conseguenza l'apprendimento/insegnamento della lingua francese va inserito nel quadro di una visione globale dell'educazione linguistica, con un collegamento interdisciplinare con la lingua italiana ma anche con altre aree curriculari. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PERCORSO PROGETTUALE EXTRACURRICOLARE DI LINGUA STRANIERA

Destinatari

- Studenti



### ○ **Attività n° 2: PPNRR -PROGETTO "NUOVE FRONTIERE PER LA DIDATTICA"- PERCORSO "PLAY AND LEARN 1"**

Con il progetto "Nuove frontiere per la didattica" (D.M. n. 65/2023) il nostro Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti. I corsi mirano al coinvolgimento del corpo studentesco per il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Il progetto è rivolto alle classi IV-V

#### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

#### Destinatari

- Studenti

#### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove frontiere per la didattica



## Dettaglio plesso: ALDO MORO - MADDALONI - (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: PROGETTO EXTRACURRICOLARE "JE PREPARE MON DELF A1-A2"**

Il progetto nasce come potenziamento della lingua francese al fine di conseguire certificazione internazionale DELF livello A1 e A2. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

#### ○ **Attività n° 2: PPNRR -PROGETTO "NUOVE FRONTIERE PER LA DIDATTICA"- PERCORSO**



### "EUROPEAN STUDENTS 1/2"

Con il progetto "Nuove frontiere per la didattica" (D.M. n. 65/2023) il nostro Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti. I corsi mirano al coinvolgimento del corpo studentesco per il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove frontiere per la didattica

### ○ **Attività n° 3: PPNRR -PROGETTO "NUOVE FRONTIERE PER LA DIDATTICA"- PERCORSO "LET'S MEET IN EUROPE 1/2"**



Con il progetto "Nuove frontiere per la didattica" (D.M. n. 65/2023) il nostro Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti. I corsi mirano al coinvolgimento del corpo studentesco per il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove frontiere per la didattica



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: C/O SC. MEDIA "MORO" - MADD 3

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### ○ Azione n° 1: Progetto integrativo "CODING PER CRESCERE"-SCUOLA DELL'INFANZIA SEDE CENTRALE

L'obiettivo principale del progetto è di avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia al coding e alla robotica educativa attraverso il gioco, in sezione con le proprie insegnanti e in collaborazione e partecipazione di altre tre scuole dell'infanzia di altri istituti comprensivi. Con i bambini piccoli, ovviamente, è necessario utilizzare attività didattiche, software e strumenti ludici tecnologicamente appetibili, capaci di attirarli senza renderli fruitori passivi ma soggetti attivi che costruiscono, progettano, pensano, provano e verificano, con l'intento di educarli a riconoscere nelle tecnologie il mezzo e non il fine delle attività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Recuperare la manualità come momento di apprendimento spaziale;
- sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta;
- consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale;
- sviluppare autonomia operativa;
- sviluppare il pensiero creativo;
- accrescere la capacità decisionali, il senso di responsabilità;
- fare esperienza di lavoro di gruppo;
- favorire l'integrazione di alunni diversamente abili;
- favorire lo spirito collaborativo.

### ○ **Azione n° 2: PPNRR -PROGETTO "NUOVE FRONTIERE PER LA DIDATTICA"- PERCORSO PRIMI PASSI NEL CODING 1**

Con il progetto "Nuove frontiere per la didattica" (D.M. n. 65/2023) il nostro Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti. L'obiettivo sarà quello di stimolare l'immaginazione e responsabilizzare gli studenti/esse con attività legate al coding e alla robotica e di insegnare o implementare le conoscenze sulle discipline STEM.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Definizione di un sistema di orientamento

### ○ **Azione n° 3: PPNRR -PROGETTO "NUOVE FRONTIERE PER LA DIDATTICA"- PERCORSO ROBOTICA CON I BEE BOT 1**

Con il progetto "Nuove frontiere per la didattica" (D.M. n. 65/2023) il nostro Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti. L'obiettivo sarà quello di stimolare



l'immaginazione e responsabilizzare gli studenti/esse con attività legate al coding e alla robotica e di insegnare o implementare le conoscenze sulle discipline STEM.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Definizione di un sistema di orientamento

**Dettaglio plesso: MADDALONI - VIA NAPOLI -D.D.3-**

---



### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Progetto curricolare "PRIMI PASSI CON IL CODING"**

L'obiettivo principale del progetto è di avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia al coding e alla robotica educativa attraverso il gioco, in sezione con le proprie insegnanti . Con i bambini piccoli, è necessario utilizzare attività didattiche, software e strumenti ludici , capaci di attirarli rendendoli soggetti attivi che costruiscono, progettano, pensano, provano e verificano, con l'intento di educarli a riconoscere nelle tecnologie il mezzo e non il fine delle attività.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

#### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Obiettivi:



- Recuperare la manualità come momento di apprendimento spaziale;
- sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta;
- consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale;
- sviluppare autonomia operativa;
- sviluppare il pensiero creativo;
- accrescere la capacità decisionali, il senso di responsabilità;
- fare esperienza di lavoro di gruppo;
- favorire l'integrazione di alunni diversamente abili;
- favorire lo spirito collaborativo.

## ○ Azione n° 2: PPNRR -PROGETTO "NUOVE FRONTIERE PER LA DIDATTICA"- PERCORSO PRIMI PASSI NEL CODING 2

Con il progetto "Nuove frontiere per la didattica" (D.M. n. 65/2023) il nostro Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti. L'obiettivo sarà quello di stimolare l'immaginazione e responsabilizzare gli studenti/esse con attività legate al coding e alla robotica e di insegnare o implementare le conoscenze sulle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Definizione di un sistema di orientamento

### ○ **Azione n° 3: PPNRR -PROGETTO "NUOVE FRONTIERE PER LA DIDATTICA"- PERCORSO ROBOTICA CON I BEE BOT 2**

Con il progetto "Nuove frontiere per la didattica" (D.M. n. 65/2023) il nostro Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti. L'obiettivo sarà quello di stimolare l'immaginazione e responsabilizzare gli studenti/esse con attività legate al coding e alla robotica e di insegnare o implementare le conoscenze sulle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Definizione di un sistema di orientamento

## Dettaglio plesso: MADDALONI DON MILANI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Progetto curricolare "Giochi matematici del Mediterraneo XV edizione"**

L'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» (A.I.P.M.)



bandisce un concorso denominato: "Giochi Matematici del Mediterraneo 2025 – XV edizione". Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze. Le attività proposte mirano all'apprendimento di concetti complessi attraverso un approccio dinamico, interattivo e costruttivo. Il progetto è finalizzato a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo formativo nell'area logico-matematica ed ha lo scopo di preparare e abituare gli alunni ad affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado. Il progetto inizierà a novembre con le prove di qualificazione d'Istituto e si concluderà a maggio con la prova finale nazionale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti; □
- rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite per poi applicarle correttamente anche in altri contesti; □
- far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del



metodo di studio; □

-sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare con una progressiva padronanza i contenuti proposti; □

-far sì che l'alunno sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo; □

-sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica vista come disciplina creativa; □

-acquisire la strumentalità di base per affrontare le prove Invalsi.

## ○ Azione n° 2: PNRR Missione 1.4-Istruzione "MORO DIGITAL SCHOOL 4.0"

Next generation class - La realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ha lo scopo di implementare la didattica esperienziale all'interno delle classi coinvolte nel finanziamento che saranno accessibili grazie ad una ristrutturazione del quadro orario interno permettendo a tutte le classi di sperimentare la lezione immersiva attraverso il problem solving e l'apprendimento collaborativo con lo scopo di coinvolgere gli alunni tramite un percorso di apprendimento attivo e collaborativo. EBook, testo liquido, portali tematici, app costituiscono soluzioni versatili, personalizzabili e inclusive per interagire con la classe e rispondere alle esigenze di una didattica innovativa. Il raggiungimento delle competenze digitali prevedono la trasversalità dell'insegnamento al fine di coinvolgere e sensibilizzare un numero di docenti maggiore sviluppando processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il punto 6 del DigCompEdu indica chiaramente la necessità di favorire le 2 competenze digitali degli studenti attraverso attività di analisi e confronto delle fonti, attraverso lo sviluppo di strategie di ricerca, al fine di essere in grado di organizzare e raccogliere contenuti all'interno di ambienti digitali strutturati.

Le classi 4.0 valorizzeranno le diverse metodologie didattiche individuate dal docente che dovranno essere supportate nell'utilizzo delle nuove tecnologie con formazione e software disciplinari. Flessibilità, fruibilità, modularità ed ergonomia saranno le caratteristiche principali delle aule; gli arredi saranno realizzati per adeguarsi in pochi secondi alle diverse metodologie didattiche, per dare maggiore spazio alla creatività e per liberare spazio all'occorrenza. Tutto ciò sarà basato sul principio dell'ecosostenibilità: materiali di altissima



resistenza fisica e chimica, ignifughi e certificati FSC, come previsto dalla normativa dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) e dalle indicazioni DNSH. L'idea progettuale si basa su una soluzione ibrida, con aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico con setting tradizionale di lezione- monitor interattivo, pc docente e banchi monoposto - e aule "tematiche", da utilizzare a rotazione. Questi ambienti speciali, ambienti per lezioni artistiche/tecnologiche, per lezioni umanistiche e linguistiche e per lezioni tecnico-scientifiche. sono configurati come ambienti digitali innovativi, con setting d'aula non tradizionale e attrezzature digitali dedicate e contenuti didattici multimediali da condividere ed implementare. Le classi andranno quindi a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Si acquisteranno nuovi strumenti digitali - digital board, tablet, tavolette grafiche, stem, robotica e nuovi arredi flessibili, a supporto sia delle tecnologie digitali che alla rimodulazione del setting dell' aula secondo le necessità dettate dal tipo di didattica innovativa che si intende svolgere - debating, circle time, cooperative learning.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'educazione STEM aiuterà i bambini a diventare adulti innovativi con eccezionali capacità di pensiero critico e di problem solving. Competenze di cui le nostre generazioni future avranno bisogno nel nostro mondo sempre più guidato e caratterizzato dalla tecnologia.

### OBIETTIVI

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.



- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

## ○ Azione n° 3: PPNRR -PROGETTO "NUOVE FRONTIERE PER LA DIDATTICA"- PERCORSO INGEGNERE CON I LEGO 2

Con il progetto "Nuove frontiere per la didattica" (D.M. n. 65/2023) il nostro Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti. L'obiettivo sarà quello di stimolare l'immaginazione e responsabilizzare gli studenti/esse con attività legate al coding e alla robotica e di insegnare o implementare le conoscenze sulle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Definizione di un sistema di orientamento

### ○ **Azione n° 4: PPNRR -PROGETTO "NUOVE FRONTIERE PER LA DIDATTICA"- PERCORSO LE STEAM CON LA REALTA' AUMENTATA 2**

Con il progetto "Nuove frontiere per la didattica" (D.M. n. 65/2023) il nostro Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti. L'obiettivo sarà quello di stimolare l'immaginazione e responsabilizzare gli studenti/esse con attività legate al coding e alla robotica e di insegnare o implementare le conoscenze sulle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Definizione di un sistema di orientamento

## Dettaglio plesso: MADDALONI VIA NAPOLI -D.D.3

---

SCUOLA PRIMARIA

---



## ○ Azione n° 1: Progetto curricolare "Giochi matematici del Mediterraneo XV edizione"

L'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» (A.I.P.M.) bandisce un concorso denominato: "Giochi Matematici del Mediterraneo 2025 – XV edizione". Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze. Le attività proposte mirano all'apprendimento di concetti complessi attraverso un approccio dinamico, interattivo e costruttivo. Il progetto è finalizzato a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo formativo nell'area logico-matematica ed ha lo scopo di preparare e abituare gli alunni ad affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado. Il progetto inizierà a novembre con le prove di qualificazione d'Istituto e si concluderà a maggio con la prova finale nazionale.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



- Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti;
- rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite per poi applicarle correttamente anche in altri contesti;
- far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;
- sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare con una progressiva padronanza i contenuti proposti;
- far sì che l'alunno sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo;
- sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica vista come disciplina creativa;
- acquisire la strumentalità di base per affrontare le prove Invalsi.

## ○ Azione n° 2: PROGETTO EXTRACURRICOLARE "IL MATEMATICO INFORMATICO 2"

Il progetto avrà come obiettivo principale quello di recuperare le lacune nell'area logico-matematica attraverso l'uso di software opensource, come Geogebra, dando modo agli alunni di avvicinarsi alla materia in modo più interattivo. I contenuti saranno quelli della programmazione annuale dell'area logico matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- 
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
  - Favorire la didattica inclusiva
  - Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

### ○ **Azione n° 3: PNRR Missione 1.4-Istruzione "MORO DIGITAL SCHOOL 4.0"**

La realizzazione di ambienti multimediali ha lo scopo di implementare la didattica esperienziale all'interno delle classi coinvolte nel finanziamento che saranno accessibili grazie ad una ristrutturazione del quadro orario interno permettendo a tutte le classi di sperimentare la lezione immersiva attraverso il problem solving e l'apprendimento collaborativo con lo scopo di coinvolgere gli alunni tramite un percorso di apprendimento attivo e collaborativo. EBook, testo liquido, portali tematici, app costituiscono soluzioni versatili, personalizzabili e inclusive per interagire con la classe e rispondere alle esigenze di una didattica innovativa. Il raggiungimento delle competenze digitali prevedono la trasversalità dell'insegnamento al fine di coinvolgere e sensibilizzare un numero di docenti maggiore sviluppando processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il punto 6 del DigCompEdu indica chiaramente la necessità di favorire le 2



competenze digitali degli studenti attraverso attività di analisi e confronto delle fonti, attraverso lo sviluppo di strategie di ricerca, al fine di essere in grado di organizzare e raccogliere contenuti all'interno di ambienti digitali strutturati.

Le classi 4.0 valorizzeranno le diverse metodologie didattiche individuate dal docente che dovranno essere supportate nell'utilizzo delle nuove tecnologie con formazione e software disciplinari. Flessibilità, fruibilità, modularità ed ergonomicità saranno le caratteristiche principali delle aule; gli arredi saranno realizzati per adeguarsi in pochi secondi alle diverse metodologie didattiche, per dare maggiore spazio alla creatività e per liberare spazio all'occorrenza. Tutto ciò sarà basato sul principio dell'ecosostenibilità: materiali di altissima resistenza fisica e chimica, ignifughi e certificati FSC, come previsto dalla normativa dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) e dalle indicazioni DNSH. L'idea progettuale si basa su una soluzione ibrida, con aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico con setting tradizionale di lezione- monitor interattivo, pc docente e banchi monoposto - e aule "tematiche", da utilizzare a rotazione. Questi ambienti speciali, ambienti per lezioni artistiche/tecnologiche, per lezioni umanistiche e linguistiche e per lezioni tecnico-scientifiche. sono configurati come ambienti digitali innovativi, con setting d'aula non tradizionale e attrezzature digitali dedicate e contenuti didattici multimediali da condividere ed implementare. Le classi andranno quindi a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Si acquisteranno nuovi strumenti digitali - digital board, tablet, tavolette grafiche, stem, robotica e nuovi arredi flessibili, a supporto sia delle tecnologie digitali che alla rimodulazione del setting dell' aula secondo le necessità dettate dal tipo di didattica innovativa che si intende svolgere - debating, circle time, cooperative learning.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'educazione STEM aiuterà i bambini a diventare adulti innovativi con eccezionali capacità di pensiero critico e di problem solving. Competenze di cui le nostre generazioni future avranno bisogno nel nostro mondo sempre più guidato e caratterizzato dalla tecnologia.

### OBIETTIVI

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

## ○ **Azione n° 4: PPNRR -PROGETTO "NUOVE FRONTIERE PER LA DIDATTICA"- PERCORSO INGEGNERE CON I LEGO 1**

Con il progetto "Nuove frontiere per la didattica" (D.M. n. 65/2023) il nostro Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e



multilinguistiche delle studentesse e degli studenti. L'obiettivo sarà quello di stimolare l'immaginazione e responsabilizzare gli studenti/esse con attività legate al coding e alla robotica e di insegnare o implementare le conoscenze sulle discipline STEM.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Definizione di un sistema di orientamento

## ○ **Azione n° 5: PPNRR -PROGETTO "NUOVE FRONTIERE PER LA DIDATTICA"- PERCORSO LE STEAM CON LA**



## REALTA' AUMENTATA 1

Con il progetto "Nuove frontiere per la didattica" (D.M. n. 65/2023) il nostro Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti. L'obiettivo sarà quello di stimolare l'immaginazione e responsabilizzare gli studenti/esse con attività legate al coding e alla robotica e di insegnare o implementare le conoscenze sulle discipline STEM.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Definizione di un sistema di orientamento



## Dettaglio plesso: ALDO MORO - MADDALONI -

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Progetto curricolare "Giochi matematici del Mediterraneo XV edizione"**

L'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» (A.I.P.M.) bandisce un concorso denominato: "Giochi Matematici del Mediterraneo 2025 – XV edizione". Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze. Le attività proposte mirano all'apprendimento di concetti complessi attraverso un approccio dinamico, interattivo e costruttivo. Il progetto è finalizzato a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo formativo nell'area logico-matematica ed ha lo scopo di preparare e abituare gli alunni ad affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado. Il progetto inizierà a novembre con le prove di qualificazione d'Istituto e si concluderà a maggio con la prova finale nazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti;
- rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite per poi applicarle correttamente anche in altri contesti;
- far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;
- sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare con una progressiva padronanza i contenuti proposti;
- far sì che l'alunno sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo;
- sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica vista come disciplina creativa;
- acquisire la strumentalità di base per affrontare le prove Invalsi.

## ○ Azione n° 2: PNRR Missione 1.4-Istruzione "MORO DIGITAL SCHOOL 4.0"



La realizzazione di ambienti multimediali ha lo scopo di implementare la didattica esperienziale all'interno delle classi coinvolte nel finanziamento che saranno accessibili grazie ad una ristrutturazione del quadro orario interno permettendo a tutte le classi di sperimentare la lezione immersiva attraverso il problem solving e l'apprendimento collaborativo con lo scopo di coinvolgere gli alunni tramite un percorso di apprendimento attivo e collaborativo. EBook, testo liquido, portali tematici, app costituiscono soluzioni versatili, personalizzabili e inclusive per interagire con la classe e rispondere alle esigenze di una didattica innovativa. Il raggiungimento delle competenze digitali prevedono la trasversalità dell'insegnamento al fine di coinvolgere e sensibilizzare un numero di docenti maggiore sviluppando processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il punto 6 del DigCompEdu indica chiaramente la necessità di favorire le 2 competenze digitali degli studenti attraverso attività di analisi e confronto delle fonti, attraverso lo sviluppo di strategie di ricerca, al fine di essere in grado di organizzare e raccogliere contenuti all'interno di ambienti digitali strutturati.

Le classi 4.0 valorizzeranno le diverse metodologie didattiche individuate dal docente che dovranno essere supportate nell'utilizzo delle nuove tecnologie con formazione e software disciplinari. Flessibilità, fruibilità, modularità ed ergonomia saranno le caratteristiche principali delle aule; gli arredi saranno realizzati per adeguarsi in pochi secondi alle diverse metodologie didattiche, per dare maggiore spazio alla creatività e per liberare spazio all'occorrenza. Tutto ciò sarà basato sul principio dell'ecosostenibilità: materiali di altissima resistenza fisica e chimica, ignifughi e certificati FSC, come previsto dalla normativa dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) e dalle indicazioni DNSH. L'idea progettuale si basa su una soluzione ibrida, con aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico con setting tradizionale di lezione- monitor interattivo, pc docente e banchi monoposto - e aule "tematiche", da utilizzare a rotazione. Questi ambienti speciali, ambienti per lezioni artistiche/tecnologiche, per lezioni umanistiche e linguistiche e per lezioni tecnico-scientifiche. sono configurati come ambienti digitali innovativi, con setting d'aula non tradizionale e attrezzature digitali dedicate e contenuti didattici multimediali da condividere ed implementare. Le classi andranno quindi a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Si acquisteranno nuovi strumenti digitali - digital board, tablet, tavolette grafiche, stem, robotica e nuovi arredi flessibili, a supporto sia delle tecnologie digitali che alla rimodulazione del setting dell' aula secondo le necessità dettate dal tipo di didattica innovativa che si intende svolgere - debating, circle time, cooperative learning.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

#### OBIETTIVI

- Comprensione delle problematiche complesse legate ai cambiamenti in atto nella nostra società e nell'ambiente che ci circonda.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.
- Particolare attenzione all'approccio laboratoriale, pianificando azioni multidisciplinari e valutandone il loro impatto sugli alunni e sull'apprendimento
- Valutare prodotti e processi.

### ○ **Azione n° 3: PPNRR -PROGETTO "NUOVE FRONTIERE PER LA DIDATTICA"- PERCORSO IN VIAGGIO CON**



## DRONE BLOCKS

Con il progetto “Nuove frontiere per la didattica” (D.M. n. 65/2023) il nostro Istituto Scolastico si pone l’obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti. L’obiettivo sarà quello di stimolare l’immaginazione e responsabilizzare gli studenti/esse con attività legate al coding e alla robotica e di insegnare o implementare le conoscenze sulle discipline STEM.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- Definizione di un sistema di orientamento

## ○ **Azione n° 4: PPNRR -PROGETTO "NUOVE FRONTIERE PER LA DIDATTICA"- PERCORSO A LEZIONE DI STEM CON VISORI 3D e REALTA' AUMENTATA**

Con il progetto "Nuove frontiere per la didattica" (D.M. n. 65/2023) il nostro Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti. L'obiettivo sarà quello di stimolare l'immaginazione e responsabilizzare gli studenti/esse con attività legate al coding e alla robotica e di insegnare o implementare le conoscenze sulle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Definizione di un sistema di orientamento

## ○ Azione n° 5: PROGETTO CURRICOLARE "PENNE AMICHE DELLA SCIENZA"

I docenti di scienze delle classi coinvolte, durante le ore curricolari, leggeranno le lettere inviate dalle giovani scienziate abbinate alla classe, ciascuna con un diverso percorso professionale, e inviteranno gli alunni a rispondere ponendo domande riguardanti sia aspetti relativi all'approccio / metodo scientifico, sia specifici contenuti ovvero aspetti più generali. Gli alunni lavoreranno individualmente e in gruppo. Lo scambio di email durerà tutto l'anno scolastico, eventualmente seguito da una conversazione online.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Avvicinare gli studenti alle scienze mettendoli in contatto diretto e privilegiato con



scienziati professionisti

-Sviluppare la competenza alfabetico-funzionale attraverso la comunicazione

-Incoraggiare il pensiero scientifico

-Promuovere la carriera scientifica grazie alla demistificazione della figura dello scienziato



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ALDO MORO - MADDALONI -

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

La nostra istituzione scolastica, partendo dalla consapevolezza che l'orientamento inizi sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alla motivazione ed al riconoscimento dei talenti e delle attitudini di ciascun alunno, ha elaborato 3 moduli formativi per rafforzare il raccordo tra il primo ed il secondo ciclo di istruzione e di formazione, allo scopo di agevolare una scelta consapevole e ponderata, oltre che contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

I moduli individuati, per l'a.s. 2024-2025, che constano di attività in orario curriculare ed extracurriculare, prevedono il coinvolgimento sia di tutti i docenti del consiglio di classe sia di più consigli di classe, in una logica orizzontale e trasversale, di modo che l'orientamento diventi parte integrante dei processi di insegnamento- apprendimento, assumendo un valore pedagogico e didattico.

Per le classi prime, il modulo di orientamento persegue lo sviluppo dei seguenti obiettivi :

- sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole;
- riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola Secondaria;
- promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi



della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti);

- potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori;
- autovalutazione del proprio operato;
- riconoscere sé, l'altro, la realtà;
- acquisire abilità sociali e relazionali.

Le attività che compongono il percorso sono elencate nella seguente tabella:

| PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI PRIME   |
|--|
| <b><i>Sviluppare competenze orientative e agevolare l'inserimento</i></b>  |
| - Progetto curricolare "Accoglienza"- Olimpiando in amicizia   |
| -Progetto Biblioteca "LibriAmo"  |
| - Progetto curricolare "Laudato si': sostenibilità e rispetto dell'ambiente"                                       |
| - Progetto curricolare "Giochi Matematici del Mediterraneo"  |
| - Progetto nuove frontiere per la didattica- (D.M. n. 65/2023):<br>* Percorso extracurricolare "European students" |
| -Progetto curricolare "Penne amiche della scienza"   |
| - Piano delle visite guidate   |
| - Collaborazione con Enti ed Agenzie educative/professionali del territorio  |



## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30                 | 36                      | 66     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

La nostra istituzione scolastica, partendo dalla consapevolezza che l'orientamento inizi sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alla motivazione ed al riconoscimento dei talenti e delle attitudini di ciascun alunno, ha elaborato 3 moduli formativi per rafforzare il raccordo tra il primo ed il secondo ciclo di istruzione e di formazione, allo scopo di agevolare una scelta consapevole e ponderata, oltre che contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

I moduli individuati, per l'a.s. 2024-2025, che constano di attività in orario curriculare ed extracurriculare, prevedono il coinvolgimento sia di tutti i docenti del consiglio di classe sia di più consigli di classe, in una logica orizzontale e trasversale, di modo che l'orientamento diventi parte integrante dei processi di insegnamento- apprendimento, assumendo un valore pedagogico e didattico.



Per le classi seconde , le attività puntano a favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi :

- favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni;
- indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti);
- autovalutazione del proprio operato.

Il modulo si caratterizza per le seguenti azioni:

| PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE  |
|---|
| <b><i>Sviluppare competenze orientative nella fase di transizione dall'infanzia all'adolescenza</i></b>             |
| -Progetto Biblioteca "LibriAmo"   |
| -Progetto curricolare "Penne amiche della scienza"  |
| -PNRR Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica(D.M. 170/2022)Progetto "Incontri per il futuro" |
| -Progetto curricolare "Laudato si': sostenibilità e rispetto dell'ambiente"   |
| - Progetto curricolare "Giochi Matematici del Mediterraneo"   |
| - Progetto extracurricolare "Stregati dalle storie, storie stregate"  |
| - Progetto extracurricolare di lingua francese "Je prepare mon DELF A1"   |
| - Progetto nuove frontiere per la didattica- (D.M. n. 65/2023):   |



\* Percorso extracurricolare "In viaggio con drone blocks"

\* Percorso extracurricolare "Let's meet in Europe"

- Piano delle visite guidate e viaggi d'istruzione

- Collaborazione con Enti ed Agenzie educative/professionali del territorio

## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 55                 | 80                      | 135    |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

La nostra istituzione scolastica, partendo dalla consapevolezza che l'orientamento inizi sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alla motivazione ed al riconoscimento dei talenti e delle attitudini di ciascun alunno, ha elaborato 3 moduli formativi per rafforzare il raccordo tra il primo ed il secondo ciclo di



istruzione e di formazione, allo scopo di agevolare una scelta consapevole e ponderata, oltre che contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. I moduli individuati, per l'a.s. 2024-2025, che constano di attività in orario curriculare ed extracurriculare, prevedono il coinvolgimento sia di tutti i docenti del consiglio di classe sia di più consigli di classe, in una logica orizzontale e trasversale, di modo che l'orientamento diventi parte integrante dei processi di insegnamento- apprendimento, assumendo un valore pedagogico e didattico.

I moduli formativi per le classi terze si propongono di favorire i seguenti obiettivi:

- approfondire ulteriormente la conoscenza di se, delle proprie capacità e dei propri sogni;
- riconoscere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti;
- riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione;
- riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future;
- conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive;
- promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste;
- ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore;
- costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di Scuole superiori.

Le attività, curricolari ed extracurricolari, progettate sono di seguito specificate:

PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI TERZE

***Sviluppare competenze orientative nella scelta scolastico-professionale***



-Progetto curricolare #Orientalife

\* Percorso "Didattica orientativa"

\* Percorso "Scoperta degli istituti tecnici e professionali"

\* Percorso "Prevenzione e riduzione dei rischi da disastro e cambiamenti climatici"

Progetto curricolare "Costruiamoci una rete per il futuro": alfabetizzazione economico finanziaria ed allo sviluppo delle competenze giuridiche di base

-Progetto curricolare "Il geologo nella scuola"

-Progetto curricolare "Laudato si': sostenibilità e rispetto dell'ambiente"

-Progetto Biblioteca "LibriAmo"

-Progetto curricolare "Giochi Matematici del Mediterraneo"

-Progetto curricolare "Penne amiche della scienza"

-Progetto extracurricolare "Stregati dalle storie, storie stregate"

-Progetto extracurricolare di lingua francese "Je prepare mon DELF A2"

-Progetto extracurricolare "Ab initio: avviamento al latino"

-PNRR Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) Progetto "Incontri per il futuro"

-Progetto nuove frontiere per la didattica- (D.M. n. 65/2023):

\* Percorso extracurricolare "A lezione di STEAM con visori 3D e realtà aumentata"



-Progetto curricolare di orientamento " Un ponte formativo": incontri e attività laboratoriali con le SS 2°grado del territorio

- Piano delle visite guidate e viaggi d'istruzione

-Collaborazione con Enti ed Agenzie educative/professionali del territorio

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 70                 | 74                      | 144    |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE ACCOGLIENZA

Le attività di accoglienza, che favoriscono l'inserimento e l'integrazione, rivestono una grande importanza per il bambino che riprende la vita scolastica ed ha bisogno di un clima sereno, di affrontare con gradualità gli impegni, di vivere esperienze in spazi accoglienti. Un'attenzione particolare va riservata a coloro che intraprendono un nuovo cammino, animati da curiosità ma anche da un iniziale disorientamento, e agli alunni diversamente abili.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziare la competenza alfabetica funzionale

## Traguardo

Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese • Favorire l'inserimento dei bambini attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri. • Star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto tra alunno/alunno e tra alunno/insegnante. • Promuovere lo sviluppo della personalità del bambino nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno. • Prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi livelli della scuola di base.

|             |                         |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-------------|-------------------------|

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

## Risorse materiali necessarie:

---

|                   |                              |
|-------------------|------------------------------|
| <b>Laboratori</b> | Con collegamento ad Internet |
|-------------------|------------------------------|

|                    |          |
|--------------------|----------|
| <b>Biblioteche</b> | Classica |
|--------------------|----------|

|  |                |
|--|----------------|
|  | Informatizzata |
|--|----------------|

|             |        |
|-------------|--------|
| <b>Aule</b> | Teatro |
|-------------|--------|

|  |               |
|--|---------------|
|  | Aula generica |
|--|---------------|

|                           |          |
|---------------------------|----------|
| <b>Strutture sportive</b> | Palestra |
|---------------------------|----------|



## ● PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE “UN PONTE FORMATIVO”

---

La continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell’Offerta Formativa del nostro Istituto, “un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola” che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica.

L’orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l’individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. Questo processo formativo inizia già con le prime esperienze scolastiche, quando le premesse indispensabili per la piena realizzazione della personalità sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità, e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le successive scelte di vita scolastica e professionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Le finalità della continuità sono: favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel



nuovo contesto scolastico; sostenere la motivazione all'apprendimento; garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria; individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni; innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento; promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni; favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa"; aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

|             |  |
|-------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
|-------------|--|

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |

|             |          |
|-------------|----------|
| Biblioteche | Classica |
|-------------|----------|

|      |        |
|------|--------|
| Aule | Teatro |
|------|--------|

## ● PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE-CURRICOLO LOCALE "DAL LOCALE AL GLOBALE: LA NOSTRA VOCE NEL MONDO"

Le attività del progetto saranno volte alla costruzione di un'identità culturale condivisa, finalizzata ad educare gli alunni a diventare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili, critici, valorizzando le radici locali. Come negli anni precedenti il progetto prevederà una suddivisione degli argomenti che saranno diversificati per tipologia, fascia d'età e classe. La scuola dell'infanzia e Primaria condurrà le attività, mediante percorsi laboratoriali ed esperienziali che riguarderanno gli antichi sapori, gli antichi mestieri, il culto micaelico, i giochi dei nonni, le filastrocche, le conte, ecc.. Per la scuola secondaria di 1° grado, il progetto del



Curricolo locale continuerà a sviluppare ulteriormente il bagaglio di conoscenze e di competenze acquisite nella scuola Primaria. Gli alunni saranno condotti, anche grazie al supporto di esperti esterni di storia locale, a percorrere le antiche strade della loro città per scoprire la toponomastica dei luoghi e con essa approfondire la conoscenza della storia di Maddaloni in tutti i suoi aspetti: storici, antropologici, folkloristici, sociologici, urbanistici, architettonici e artistici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

#### **Traguardo**



Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità

## Risultati attesi

---

Si tenderà, in linea con gli obiettivi di educazione civica, a stimolare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità e ad educarli alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, nonché alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico del territorio in cui vivono al fine di promuovere in essi atteggiamenti responsabili e consapevoli. Accogliendo le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, il progetto del curricolo locale si porrà come obiettivo prioritario lo sviluppo di autentiche e stabili competenze civiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Teatro

Aula generica

## Approfondimento

Le tematiche saranno diversificate per complessità e contenuti e adeguate alle diverse fasce di età dei destinatari secondo la seguente schematizzazione

SCUOLA DELL'INFANZIA: SEDE CENTRALE E PLESSO "COLLODI" I bambini conosceranno la



propria città attraverso il gioco, la musica, il colore, le filastrocche, le poesie, i racconti, il cibo e tutto ciò che può essere associato ad un apprendimento ludico e divertente. A seguito di ogni esperienza sarà predisposto un percorso specifico di rielaborazione orale e grafica dell'esperienza vissuta, con lavori di gruppo e riflessioni individuali per far sì che emerga il legame affettivo e di appartenenza del bambino verso la sua città.

SCUOLA PRIMARIA, PLESSO "S.PERTINI" I diversi gruppi docenti nelle rispettive classi lavoreranno sulle seguenti tematiche: Classi 1: La leggenda di S. Michele Attività: Presentazione in power point degli elaborati prodotti dagli alunni Classi 2: Gli antichi sapori Attività: Presentazione in power point degli elaborati prodotti dagli alunni) Classi 3: Proverbi, modi di dire, conte della tradizione dialettale della Maddaloni antica Attività: manifestazione finale di recite, canti e balli Classi 4: Gli antichi mestieri della tradizione culturale maddalonese. Attività: visita al Museo Civico e/o partecipazione all' iniziativa del museo "Cicerone per un giorno" Classi 5: Conoscenza dell'organizzazione comunale Attività: visita alla casa comunale, intervista al sindaco, conoscenza con consiglieri comunali etc.

SCUOLA PRIMARIA PLESSO "DON MILANI" Classi 1: La leggenda dell'apparizione dell'Arcangelo sul monte Attività: ascolto, verbalizzazione, attività grafico pittoriche, attività pratiche. Classi 2: I giochi di una volta Attività: Incontri con i nonni, attività ludico motoria in cortile, poesie, drammatizzazioni. Classi 3: Gli antichi mestieri Attività: ricerche, visione di immagini d'epoca. Visita al Museo civico di Maddaloni, sezione "I mestieri del passato" Classi 4: L'antica Calatia e la sua necropoli Attività: Percorso formativo "Ciceroni per un giorno" in collaborazione con il Museo archeologico Calatia. Visita al Museo archeologico di Maddaloni Classi 5: "Cittadini del domani" Attività: Visita al Comune di Maddaloni, intervista al Sindaco e agli assessori

SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO Il progetto del Curricolo locale continuerà a sviluppare ulteriormente il bagaglio di conoscenze e di competenze acquisite dagli alunni già nella scuola Primaria. Scopo delle varie attività è quello di avvicinare gli studenti alla ricchezza storica, artistica e culturale del territorio in cui vivono, in maniera partecipativa e coinvolgente, rendendo gli alunni protagonisti attivi di momenti dedicati alla divulgazione di tali bellezze nonché quello di aiutarli a migliorare le competenze trasversali e le soft skills. Il lavoro per classi parallele sarà suddiviso nel modo seguente: Classi Prime: Toponomastica e mestieri Attività: Visita guidata ai due borghi medievali di Maddaloni, Pescaia e Oliveto. Scatti di fotografie e breve didascalia esplicativa che saranno oggetto di una Mostra da presentare in occasione dell'Open day Classi Seconde: Toponomastica e rinascita di Maddaloni Attività: Visita guidata nei luoghi di Maddaloni tra XV e XVIII sec. Realizzazione, con l'ausilio di alcune App ( Thinglink, ChatterPix, ecc), di prodotti digitali da mostrare in occasione dell'Open day Classi Terze: Toponomastica a



Maddaloni tra Risorgimento e Liberazione Attività: Visita guidata ai luoghi storici di Maddaloni e realizzazione di prodotti digitali che saranno illustrati in occasione dell'Open day.

Quest'anno scolastico, grazie alla nascita della **Biennale delle arti per la rigenerazione della città di Maddaloni**, il progetto Curricolo locale si arricchisce con le iniziative organizzate per il **Festival "AMA"** (Arte+ Maddaloni+ Architettura) Dal 27 marzo al 21 aprile 2025, per le strade e nei luoghi storici della città, ci saranno mostre, installazioni, progetti espositivi ed eventi. Un evento che ospiterà artisti, fotografi, architetti, designers nazionali ed internazionali.

I luoghi che meritano "nuova attenzione" sono: il Complesso Monumentale Nazionale "Convitto Giordano Bruno", la Biblioteca Comunale, la Chiesa di Santa Maria dei Comandati, il Sagrato della Chiesa di San Pietro, la Chiesa e la Congrega di San Giovanni, il Chiostro della Chiesa della Santissima Annunziata.

La Biennale è un progetto promosso dal Comune di Maddaloni con il supporto e la collaborazione del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale della Università della Campania "Luigi Vanvitelli", dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Caserta e di Napoli e dal FAI Campania.

I dettagli delle attività saranno strutturati in una UDAT pluridisciplinare in modo che ciascun docente potrà dedicare il suo monte ore allo studio del territorio, come previsto dal PTOF d'istituto.

## ● PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE DI "EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, SALUTE E SVILUPPO SOSTENIBILE"

La Scuola nel suo insieme è il luogo dove il futuro cittadino impara a crescere, protetto dal dispiegamento di tutte le sinergie di cui la collettività dispone, è il luogo in cui, per la prima volta, ci si incontra e confronta con gli altri, imparando a rispettare le norme comportamentali e ad avere una precisa condotta.. E' in questa prospettiva che il Nostro Istituto ha fatto dell'Educazione alla Legalità la sua "mission" e il fondamento dei principi di qualità che ne regolano gli interventi e le azioni educative.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Formare persone responsabili con un profondo senso civico • Approcciarsi alle regole della convivenza democratica • Favorire la responsabilità, la cooperazione, la condivisione e la solidarietà • Educare alla diversità • Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri • Educare al rispetto dei beni comuni • Prevenire specificatamente dipendenze • Promuovere la partecipazione alle scelte della società civile • Acquisire la consapevolezza della necessità di uno sviluppo sostenibile e del proprio ruolo di protagonisti dello stesso

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

## Approfondimento

**Il progetto si svolge in collaborazione con Enti locali e Associazioni presenti sul territorio.**

Si prevede l'adesione a bandi, concorsi e possibilità di organizzare convegni e iniziative varie legate al progetto che si rendessero disponibili nel corso dell'anno scolastico.

### ● PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE "ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA"

Il progetto delle Attività alternative è attivato nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, la scuola offre percorsi formativi modellati sui bisogni e le risorse degli alunni. Il nostro istituto garantisce da sempre il rispetto dei diritti e il soddisfacimento dei bisogni di ciascuno. Nel presente anno scolastico il nostro Istituto accoglie 10 alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica (2 alunni Sc. Infanzia Collodi; 1 alunni Sc. Primaria Don Milani; 1 alunno Scuola Primaria Pertini, 6 alunni SS 1°grado). La scuola, a fronte di esigenze



rilevate, propone tematiche orientate alla sfera affettivo-relazionale e di cittadinanza attiva come attività didattiche e formative alternative, attività di studio individuale con assistenza del personale docente o, su richiesta delle famiglie, l'uscita anticipata dalle lezioni/ l'entrata posticipata.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Sviluppare una iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile: amicizia, solidarietà, lealtà, giustizia, umiltà, legalità. Rafforzare l'autostima attraverso il recupero e/o il potenziamento delle abilità di base (lettura, scrittura, calcolo). Osservare e analizzare alcuni aspetti dell'organizzazione del contesto in cui viviamo (famiglia, scuola, quartiere, gruppo sportivo e/o ricreativo ...). Educare alla convivenza sociale nel rispetto delle differenze. Educare alla convivenza sociale nel rispetto della legalità. Educare alla conoscenza delle diverse culture.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE BIBLIOTECA-LETTURA "LIBRIAMO"

---

L'obiettivo fondamentale nell'ambito della promozione della lettura è la formazione della persona nella sua interezza. La Biblioteca scolastica può quindi offrire agli studenti la possibilità di acquisire le abilità necessarie per l'apprendimento lungo l'arco della vita, oltre a sviluppare l'immaginazione, con l'obiettivo di aiutarli a divenire cittadini responsabili. Essa infatti deve diventare un servizio per la comunità scolastica attraverso la piena integrazione nel curricolo: in questo caso può legittimarsi nella scuola divenendo, oltre che un servizio per l'utenza, anche ambiente di apprendimento, opportunità formativa per l'innovazione didattica. In un'ottica di attenzione alla disaffezione diffusa alla lettura da parte di bambini e ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive, è l'obiettivo di un percorso di "Promozione ed educazione alla lettura" come processo continuo che PARTE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA - Promozione di abilità immaginative -Promozione di abilità cognitive - Lettura di immagini -Familiarizzazione con la parola scritta CONTINUA NELLA SCUOLA PRIMARIA -Promozione di abilità immaginative -Lettura di immagini -Creazione di un "Clima pedagogico per un incontro divertente con la lettura" -Scelta di testi adeguati all'età e al gusto dei bambini - Coinvolgimento e interazione tra ciò che si legge e le loro esperienze -Acquisizione di tecniche della comprensione del testo PROSEGUE NELLA SCUOLA SECONDARIA -Mantenimento del "Clima pedagogico" -Avvio al "gusto" della lettura come vera e propria esperienza estetica - Potenziamento delle tecniche di comprensione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Diminuire il numero di studenti con bassi livelli di apprendimento in italiano e matematica per le classi seconde e quinte della scuola primaria

### Traguardo

Riduzione del 5% nel triennio della quota complessiva di alunni collocati nei livelli 1-2 rispetto all'a.s. 2021-22

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

### Traguardo

Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità



### Risultati attesi

---

Obiettivi: SCUOLA DELL'INFANZIA • Promozione di abilità immaginative • Promozione di abilità cognitive • Lettura di immagini • Familiarizzazione con la parola scritta SCUOLA PRIMARIA • Promozione di abilità immaginative • Lettura di immagini • Creazione di un "Clima pedagogico per un incontro divertente con la lettura" • Scelta di testi adeguati all'età e al gusto dei bambini • Coinvolgimento e interazione tra ciò che si legge e le loro esperienze • Acquisizione di tecniche della comprensione del testo SCUOLA SECONDARIA • Mantenimento del "Clima pedagogico" • Avvio al "gusto" della lettura come vera e propria esperienza estetica • Potenziamento delle tecniche di comprensione • Consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione formazione, di interpretazione comunicazione nei vari ambiti della realtà socioculturale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## Approfondimento

Metodologie:

Scuola dell'Infanzia "Alla scoperta della biblioteca!" "Leggere il mondo": • il libro dell'autunno dell'inverno della primavera e dell'estate • il libro dei colori e dei frutti • nonno raccontami una storia. (ricorrenze e festività)

Scuola Primaria Le strategie metodologiche si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e alla produzione,



sulla valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento. L'insegnante individuerà momenti e luoghi per favorire e stimolare l'ascolto regolandone gradatamente i tempi, creando un'atmosfera di aspettativa, proponendo testi adeguati all'età e agli interessi degli alunni, con l'utilizzazione di mediatori ludici, analogici, iconici, simbolici e multimediali. Scuola Secondaria

Laboratorio linguistico: strategie ludiche e creative applicate alla didattica.

Contenuti: Scuola dell'Infanzia ° biblioteca intesa come laboratorio didattico – manipolativo – creativo: ° Il piacere di ascoltare l'adulto che legge e racconta ° Il piacere di guardare le figure ° Il piacere di giocare con le parole, le storie e le figure ° Il piacere di drammatizzare una storia ° Utilizzare la fantasia e la creatività per rielaborare una storia raccontata ° Lettura da parte dell'insegnante di una fiaba ° individuazione degli elementi principali di un racconto ° riproduzione grafica pittorica del protagonista, dei personaggi principali e dell'ambiente della fiaba ° costruzione di pagine animate ° drammatizzazione della fiaba, con ritmi e suoni

° giochi con i personaggi della fiaba o del racconto

Scuola Primaria

- Attuazione di operazioni culturali sul libro (approfondimenti, rielaborazioni, rapporto tra libro-film, libro-teatro, libro-fumetto...);
- Attuazione di un laboratorio di comparazione film- testo letto
- Attuazione del laboratorio di progettazione e di costruzione del libro attraverso attività grafico-pittoriche
- Organizzazione di eventuali incontri con l'autore (scrittore, illustratore fumettista);
- Strategie e iniziative di "animazione della lettura" attuate da/con l'insegnante di classe e/o sezione con l'intervento di operatori interni/ esterni;
- Attuazione del "Premio Lettura", giochi a squadre su libri letti da gruppi di alunni
- Uscite per visite a Biblioteche, a Librerie
- Mercatino del libro
- Mostra didattica dei libri prodotti, nel corso dell'anno dagli alunni.

Scuola Secondaria

FASE I : Indagine sugli interessi, i gusti, le preferenze di lettura degli alunni; • Scelta di letture stimolo con percorsi liberi e guidati; • Realizzazione di qualificanti momenti di "ascolto" per il "piacere di sentir leggere" • Utilizzo pratico della biblioteca scolastica; • Visite a librerie e alla Biblioteca comunale; LABORATORIO DI LETTURA: scelta condivisa dei testi da leggere; Lettura attiva ,personale e di gruppo di un testo comune: Libera conversazione con scambi di idee sui messaggi del testo; Recensione (comprensione, interpretazione, valutazione); Caffè letterario  
FASE II : Imparare a scrivere dagli autori dei testi considerati; LABORATORIO: dalla lettura alla



scrittura creativa; □ Attività di scrittura creativa; □ Libera produzione in prosa e in versi; □ Realizzazione di fumetti e cartelloni illustrativi □ Attività di prestito libri □ Organizzazione di settimane della lettura in occasione della giornata della Memoria; □ Raccolta di recensioni da parte degli alunni sui libri letti e creazione di una mini-guida a disposizione dei lettori; □ incontri con gli scrittori; □ Mercatino del libro □ Gare e giochi a squadre □ percorsi di lettura su temi e generi specifici in relazione ai programmi scolastici e a periodi dell'anno significativi □ Partecipazione alla giuria del "Premio Strega ragazzi e ragazze" □ Partecipazione alla Giuria Popolare del concorso "Premio Letteratura Ragazzi"

IL CONCORSO DI LETTURA "leggere è un gioco" \* Il concorso si inserisce nel piano di attività collegate al "Maggio dei libri" ed è rivolto a tutte le classi II e III delle Scuole Secondarie di I grado del territorio. La gara a squadre tra studenti di classi di pari grado è basata sulla lettura attenta e approfondita di un libro: Obiettivi: - conoscere e leggere letteratura per ragazzi - giocare con i libri Attività: - lettura individuale dei libri in un tempo stabilito al di fuori dell'orario scolastico.

## ● PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE "VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE"

Il Progetto "Visite Guidate e Viaggi d'istruzione" ha la finalità di promuovere una scuola nuova che estenda il proprio sapere al di là dei singoli contenuti disciplinari, indirizzandosi verso i grandi valori dimostratisi umani ed universali attraverso la socializzazione dei bambini e dei ragazzi e l'instaurazione di rapporti interpersonali anche al di fuori del consueto ambiente d'appartenenza. Per il "Regolamento viaggi d'istruzione e visite guidate" consultare il seguente link: <https://www.aldomoromaddaloni.edu.it/wp-content/uploads/2023/08/All.14-Regolamento-VIAGGI-DI-ISTRUZIONE-E-VISITE-GUIDATE-convertito.pdf>

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

#### Traguardo

Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità

#### Risultati attesi

---

Consentire agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici ed artistici. - Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra-scolastico. - Migliorare la socializzazione fra gli studenti della classe e dell'Istituto di appartenenza. - Arricchire il rapporto relazionale docenti/allievi in contesti extracurricolari. - Far conoscere realtà e situazioni nuove. - Affinare gli interessi dei ragazzi ed il loro senso estetico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno

## Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MORO" MADDALONI

Piano annuale Uscite didattiche, Visite guidate e Viaggi d'istruzione a.s.2024/2025

### *Scuola dell'Infanzia - sede centrale*

| <b>USCITA DIDATTICA</b>                | <b>META</b> | <b>TEMPI</b>                                 | <b>PERIODO</b> |
|--|-------------|--|----------------|
| Fattoria didattica<br>"Don Pepe Green" | Capua (CE)  | Orario scolastico<br>(Solo bambini 4-5 anni) | Maggio         |

### *Scuola dell'Infanzia - plesso Collodi*

| <b>USCITA DIDATTICA</b>                | <b>META</b> | <b>TEMPI</b>                                 | <b>PERIODO</b> |
|--|-------------|--|----------------|
| Fattoria didattica<br>"Don Pepe Green" | Capua (CE)  | Orario scolastico<br>(Solo bambini 4-5 anni) | Maggio         |

### *Scuola Primaria*

#### *Classi I - plesso Don Milani*



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

| <b>USCITA DIDATTICA</b>                | <b>META</b> | <b>TEMPI</b>      | <b>PERIODO</b> |
|--|-------------|-------------------|----------------|
| Fattoria didattica<br>"Don Pepe Green" | Capua (CE)  | Orario scolastico | Maggio         |

### *Classi I - plesso Pertini*

| <b>USCITA DIDATTICA</b>                | <b>META</b> | <b>TEMPI</b>      | <b>PERIODO</b> |
|--|-------------|-------------------|----------------|
| Fattoria didattica<br>"Don Pepe Green" | Capua (CE)  | Orario scolastico | Maggio         |

### *Classi II - plesso Don Milani*

| <b>USCITA DIDATTICA</b>                                | <b>META</b>  | <b>TEMPI</b>      | <b>PERIODO</b> |
|--|--------------|-------------------|----------------|
| "Giardini del Voltorno"<br>Parco botanico e faunistico | Caiazzo (CE) | Orario scolastico | Aprile/maggio  |

### *Classi II - plesso Pertini*

| <b>USCITA DIDATTICA</b>    | <b>META</b>    | <b>TEMPI</b>      | <b>PERIODO</b> |
|----------------------------|----------------|-------------------|----------------|
| "L'artigiano di Brusciano" | Brusciano (NA) | Orario scolastico | Aprile/maggio  |

### *Classi III - plesso Don Milani*



| <b>USCITA DIDATTICA</b>  | <b>META</b>           | <b>TEMPI</b>      | <b>PERIODO</b> |
|--|-----------------------|-------------------|----------------|
| Uscita sul territorio prevista per il Curricolo locale.          | Maddaloni (CE)        | Orario scolastico | Aprile/maggio  |
| Presepe vivente  | Vaccheria di Caserta  | Orario scolastico | dicembre       |
| Villaggio preistorico laboratorio didattico<br>"La nostra terra" | Pollena Trocchia (NA) | Orario scolastico | Aprile/maggio  |

**Classi III - plesso Pertini**

| <b>USCITA DIDATTICA</b>  | <b>META</b>           | <b>TEMPI</b>      | <b>PERIODO</b> |
|--|-----------------------|-------------------|----------------|
| Presepe vivente  | Vaccheria di Caserta  | Orario scolastico | dicembre       |
| Villaggio preistorico laboratorio didattico<br>"La nostra terra" | Pollena Trocchia (NA) | Orario scolastico | Aprile/maggio  |

**Classi IV - plesso Don Milani**

| <b>USCITA DIDATTICA</b>                                 | <b>META</b>          | <b>TEMPI</b>      | <b>PERIODO</b> |
|---|----------------------|-------------------|----------------|
| Uscita sul territorio prevista per il Curricolo locale. | Maddaloni (CE)       | Orario scolastico | Aprile/maggio  |
| Presepe vivente   | Vaccheria di Caserta | Orario scolastico | dicembre       |



L'artigiano di Brusciano

Brusciano (NA)

Orario  
scolastico

Aprile/maggio

***Classi IV - plesso Pertini******USCITA DIDATTICA******META******TEMPI******PERIODO***

Uscita sul territorio prevista per il Curricolo locale.

Maddaloni (CE)

Orario  
scolastico

Aprile/maggio

Presepe vivente

Vaccheria di  
CasertaOrario  
scolastico

dicembre

***Classi V - plesso Don Milani******USCITA DIDATTICA******META******TEMPI******PERIODO***

Uscita sul territorio prevista per il Curricolo locale.

Maddaloni (CE)

Orario  
scolastico

Aprile/maggio

Presepe vivente

Vaccheria di  
CasertaOrario  
scolastico

dicembre

Città della Scienza

Napoli

Orario  
scolastico

Aprile/maggio

***Classi V - plesso Pertini******USCITA DIDATTICA******META******TEMPI******PERIODO***

Uscita sul territorio prevista per il Curricolo locale.

Maddaloni (CE)

Orario  
scolastico

Aprile/maggio



|                     |                      |                   |               |
|---------------------|----------------------|-------------------|---------------|
| Presepe vivente     | Vaccheria di Caserta | Orario scolastico | dicembre      |
| Città della Scienza | Napoli               | Orario scolastico | Aprile/maggio |

**Scuola Secondaria di 1° grado****Classi I**

| <b>USCITA DIDATTICA</b>   | <b>CITTA'</b> | <b>TEMPI</b>      | <b>PERIODO</b>    |
|---|---------------|-------------------|-------------------|
| Uscita sul territorio prevista per il Curricolo locale.                 | Maddaloni     | Orario scolastico | Novembre-dicembre |
| Teatro don Bosco<br>(spettacolo su tematica<br>Cittadinanza o Legalità) | Caserta       | Orario scolastico | Marzo-aprile      |

| <b>VISITA GUIDATA*</b>                   | <b>CITTA'</b>                       | <b>TEMPI</b>    | <b>PERIODO</b> |
|--|-------------------------------------|-----------------|----------------|
| Giardino di Ninfa e Abbazia di Fossanova | Cisterna di Latina<br>Priverno (LT) | Intera giornata | Aprile/maggio  |

\* occorre pullman speciale per alunna disabile

**Classi II**

| <b>USCITA DIDATTICA</b>                                | <b>CITTA'</b> | <b>TEMPI</b>      | <b>PERIODO</b>    |
|--|---------------|-------------------|-------------------|
| Uscita sul territorio prevista per il Curricolo locale | Maddaloni     | Orario scolastico | Novembre-dicembre |



Città della scienza (Futuro remoto o laboratorio Corporea )

Bagnoli (NA)

Orario scolastico

Dicem/gennaio

### **VISITA GUIDATA**

### **CITTA'**

### **TEMPI**

### **PERIODO**

Grotte di Pertosa con spettacolo "Inferno di Dante" + città di Salerno

Auletta - Salerno

Intera giornata

marzo/aprile 2025

### **Classi III**

### **USCITA DIDATTICA**

### **CITTA'**

### **TEMPI**

### **PERIODO**

Uscita sul territorio prevista per il Curricolo locale

Maddaloni

Orario scolastico

Novembre-dicembre

Teatro in lingua inglese/ francese

Caserta

Orario scolastico

Da gennaio a marzo

### **VISITA GUIDATA**

### **CITTA'**

### **TEMPI**

### **PERIODO**

Mostra d'oltremare (Banksy) + Bosco di Capodimonte

Napoli

Intera giornata

Marzo/aprile

### **VIAGGIO DI ISTRUZIONE**

### **CITTA'**

### **TEMPI**

### **PERIODO**

UMBRIA (Spoleto, Spello, Assisi, Perugia, Cascata delle Marmore)

Perugia e provincia

3 giorni

2,3,4 aprile 7,8,9 maggio

## ● PROGETTO CURRICOLARE "CLIL". SCUOLA SECONDARIA



## DI PRIMO GRADO

---

Il progetto è rivolto alle classi prime e seconde della SS 1° grado ed utilizza la metodologia C.L.I.L. che sta per "Content Language Integrated Learning" – apprendimento integrato di lingua e contenuto. Si tratta di un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Colmare il gap formativo delle classi III della scuola secondaria di primo grado rispetto a classi/scuole con background familiare simile



### Traguardo

Ridurre di 2 punti percentuali, nel triennio, la differenza, rispetto all'a.s. 2021-22, tra i risultati delle prove del grado 8 e quelli di Istituti di simile ESCS

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

### Traguardo

Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità

## Risultati attesi

1. Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari 2. Preparare gli studenti a una visione interculturale 3. Migliorare la competenza generale in L2 Sviluppare abilità di comunicazione orale 4. Migliorare la consapevolezza di L1 e L2 5. Sviluppare interessi e attitudini plurilingui 6. Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse 7. Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2 8. Diversificare metodi e forme dell'attività didattica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

## ● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - ORE COMPLEMENTARI DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA- SS I GRADO

Il Centro Sportivo Scolastico è una struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica in ore complementari. Responsabile del CSS è la Dirigente Scolastica prof.ssa Ione Renga. Coordinatore del CSS è il prof. Giuseppe Suppa. Componente del CSS è il prof. Domenico Tagliaferro. Gli alunni si associano liberamente previa presentazione di un'autorizzazione dei genitori e di un certificato di idoneità sportiva non agonistica del D.I. 24/04/2013.

### Risultati attesi

• FINALITA' DEL PROGETTO: aggregazione e socializzazione, capacità di interazione in maniera reciprocamente rispettosa. • OBIETTIVI SPECIFICI: miglioramento delle capacità coordinative e condizionali, rispetto delle individualità, padronanza di gesti ed atteggiamenti. • ATTIVITA' PROPOSTE: si curerà la partecipazione ai campionati studenteschi attraverso attività motorie propedeutiche al gioco della palla tamburello.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



## ● PROGETTO CURRICOLARE "GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2025" SS Ig / Scuola Primaria

---

L'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» (A.I.P.M.) bandisce un concorso denominato: "Giochi Matematici del Mediterraneo 2025 – XV edizione". Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze. Le attività proposte mirano all'apprendimento di concetti complessi attraverso un approccio dinamico, interattivo e costruttivo. Il progetto è finalizzato a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo formativo nell'area logico-matematica ed ha lo scopo di preparare e abituare gli alunni ad affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado. Il progetto inizierà a novembre con le prove di qualificazione d'Istituto e si concluderà a maggio con la prova finale nazionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità



Diminuire il numero di studenti con bassi livelli di apprendimento in italiano e matematica per le classi seconde e quinte della scuola primaria

### Traguardo

Riduzione del 5% nel triennio della quota complessiva di alunni collocati nei livelli 1-2 rispetto all'a.s. 2021-22

---

### Priorità

Colmare il gap formativo delle classi III della scuola secondaria di primo grado rispetto a classi/scuole con background familiare simile

### Traguardo

Ridurre di 2 punti percentuali, nel triennio, la differenza, rispetto all'a.s. 2021-22, tra i risultati delle prove del grado 8 e quelli di Istituti di simile ESCS

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

### Traguardo

Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità

### Risultati attesi

---

Obiettivi: □ Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti; □ Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente in altri contesti; □ Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; □ Sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare,



classificare con una progressiva padronanza i contenuti proposti; □ Far sì che l'alunno sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo; □ Sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica vista come disciplina creativa; □ Acquisire la strumentalità di base per affrontare le prove Nazionali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO EXTRACURRICOLARE "AB INITIO- AVVIO ALLO STUDIO DEL LATINO"-SS Ig

---

Il progetto intende promuovere le eccellenze all'interno della scuola secondaria di primo grado, accompagnando gli studenti interessati a un approfondimento mirato delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e a un parallelo primo approccio con lo studio della lingua latina. Destinatari: Alunni delle classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Colmare il gap formativo delle classi III della scuola secondaria di primo grado rispetto a classi/scuole con background familiare simile

### Traguardo

Ridurre di 2 punti percentuali, nel triennio, la differenza, rispetto all'a.s. 2021-22, tra i risultati delle prove del grado 8 e quelli di Istituti di simile ESCS

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

### Traguardo

Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità

Risultati attesi

---

OBIETTIVI COGNITIVI 1. Consolidamento dei prerequisiti linguistici. 2. Conoscenza delle principali caratteristiche linguistiche del latino. 3. Conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano. 4. Conoscenza delle principali funzioni logiche della lingua italiana. 5. Conoscenza delle principali regole morfologiche e sintattiche della lingua



latina. OBIETTIVI OPERATIVI 1. Saper analizzare elementi logici di una frase. 2. Acquisire il meccanismo della versione ,soprattutto dal latino. 3. Fare un uso consapevole della lingua italiana

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO EXTRACURRICOLARE "JE PRÉPARE MON DELF A1"- SS Ig

Il progetto nasce come potenziamento della lingua francese al fine di conseguire certificazione internazionale DELF livello A1 e A2. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

#### **Traguardo**

Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità

Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese: \*Acquisire le competenze richieste per sostenere la certificazione DELF A1-A2 \*Potenziare la comprensione scritta e orale. \* Potenziare la produzione scritta e orale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## **Approfondimento**



"JE PRÉPARE MON DELF A1"

CONTENUTI: Morfologia di base e acquisizione lessico e principali funzioni comunicative adeguati al superamento della certificazione di livello A1 attraverso attività di lettura, ascolto, produzione scritta e interazione orale

"JE PRÉPARE MON DELF A2"

CONTENUTI: Potenziamento delle competenze acquisite con il superamento della certificazione DELF A1 dello scorso anno: lessico e funzioni comunicative adeguati al superamento della certificazione di livello A2 attraverso attività di lettura, ascolto, produzione scritta e interazione orale.

## ● PROGETTO CURRICOLARE "IN STRADA SICURI"- SCUOLA PRIMARIA

---

Il progetto si pone l'obiettivo di educare e formare i bambini al tema sicurezza stradale, attivando in questo modo il loro senso di responsabilità individuale e collettiva. La sicurezza stradale nel progetto viene intesa come una maturazione etica capace di attivare nel bambino la figura del novo cittadino di domani, responsabile e consapevole, anche con il coinvolgimento degli adulti di riferimento. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte del plesso Don Milani e del plesso Pertini.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

-Formare alunni consapevoli dei loro diritti e doveri sui temi affrontati, avviare i bambini a divenire utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale. -Conoscere e rispettare le principali norme del codice della strada. - Conoscere i valori dei principali segnali stradali. - Promuovere l'autonomia e la consapevolezza dei bambini e dei loro spostamenti quotidiani. - Assumere comportamenti corretti nelle varie circostanze ( a piedi, in bici, su altri mezzi di trasporto) - Acquisire le norme che regolano il vivere in comunità. -Acquisire il concetto di regola e di divieto. -Acquisire il concetto di sicurezza. -Riconoscere le situazioni di pericolo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

## Approfondimento

I docenti delle classi terze, quarte e quinte hanno aderito con le loro classi ai progetti ministeriali di Edustrada, un progetto nazionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'Educazione stradale nelle scuole, uno strumento operativo che utilizza metodologie nuove per aumentare il coinvolgimento degli studenti e dei docenti. L'obiettivo è quello di promuovere tra i giovani la cultura della sicurezza in strada, il rispetto delle regole e l'educazione alla mobilità sostenibile.

- Progetto "La buona strada della sicurezza", progetto promosso dal Ministero delle



Infrastrutture e dei Trasporti.

Il progetto coinvolge le classi terze della scuola primaria. Il progetto ha l'obiettivo di educare e formare i bambini al tema sicurezza stradale, attivando in questo modo il loro senso di responsabilità individuale e collettiva. La sicurezza stradale nel progetto viene intesa come una maturazione etica capace di attivare nel bambino la figura del nuovo cittadino di domani, responsabile e consapevole, anche con il coinvolgimento degli adulti di riferimento.

- Progetto "La buona strada in bici", progetto promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il progetto coinvolge le classi quarte della scuola primaria. Gli obiettivi del progetto sono: educare alle tematiche legate alla sicurezza stradale, corretto uso della bicicletta in riferimento agli aspetti legati alla sicurezza, promuovere l'uso della bicicletta come stile di vita e aumentare la consapevolezza sui benefici ambientali. Oggi la bicicletta rappresenta uno strumento formidabile per lo sviluppo e il mantenimento dell'efficienza fisica, oltre a essere un mezzo ideale per gli spostamenti brevi. È semplice da usare e poco costosa, permettendo di arrivare ovunque si desidera. Nelle città dominate dal traffico, la bicicletta risulta spesso più veloce dell'auto e dei mezzi pubblici di superficie. Inoltre, favorisce l'adozione di uno stile di vita sano, particolarmente importante per i giovani.

- Progetto "Disabilità e diritto alla mobilità" promosso dall'ACI.

Il progetto coinvolge le classi quinte della scuola primaria. Il progetto ha l'obiettivo di creare un momento di riflessione su quegli ostacoli (fisici e culturali) che, limitando gli spostamenti delle persone con mobilità ridotta, causano difficoltà nello svolgimento di azioni individuali e/o nella partecipazione alla vita sociale. Maggiore sensibilizzazione dei bambini sul rispetto del principio di uguaglianza, al fine di favorire l'inclusione delle persone con disabilità in tutti gli aspetti della vita sociale, in particolare nell'ambito della mobilità. Il modulo didattico, attraverso una conoscenza preliminare della strada ed i suoi elementi, propone ai bambini un approfondimento del concetto di diritto alla mobilità attraverso personaggi guida con differenti caratteristiche. Si introdurrà così il significato di disabilità attraverso l'adozione di azioni corrette che conducano ad una maggiore accoglienza, inclusione e facilitazione della mobilità.

## ● PROGETTO CURRICOLARE "SCUOLA ATTIVA KIDS"

---



## SCUOLA PRIMARIA PERTINI/DON MILANI

---

Il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e Salute S.p.A., promuovono, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il progetto nazionale "Scuola Attiva kids" per l'anno scolastico 2024/2025. Il progetto rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), al fine di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria. L'iniziativa tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), e dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Decreto n. 183 del 7 settembre 2024 di Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) che prevedono di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive, tra le altre, anche in tema di educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Il progetto 2024/2025 mira, inoltre, a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dall'anno scolastico 22/23 nella classe 5<sup>a</sup> e dall'anno scolastico 2023/2024 nella classe 4<sup>a</sup>.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le



sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

|                       |                    |
|-----------------------|--------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe      |
| Risorse professionali | Interno ed esterno |

Risorse materiali necessarie:

|                    |          |
|--------------------|----------|
| Strutture sportive | Palestra |
|--------------------|----------|

## Approfondimento

Il progetto, per l'anno scolastico 2024/2025, presenta le caratteristiche generali riportate di seguito. Per tutte le classi dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup>: - incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori; - realizzazione della campagna informativa "AttiviAMOCi" con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - formazione, supporto del Tutor e materiali didattici per l'adozione delle Pause Attive per aumentare il tempo attivo durante la giornata scolastica; - realizzazione delle Feste di fine anno scolastico che si terranno nella prima settimana di giugno e comunque entro il termine delle lezioni; - partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor, per valorizzare l'approccio pedagogico dell'outdoor education.

Per le classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>: - un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in presenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio - sportive. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante.



## ● PROGETTO CURRICOLARE PER IL RECUPERO DELLE COMPETENZE- SCUOLA PRIMARIA DON MILANI

---

Il progetto nasce dall'osservazione dei risultati ottenuti dagli alunni del nostro Istituto nell'anno scolastico precedente, sia come valutazione delle competenze disciplinari, emerse anche dalle prove Invalsi, che come valutazione dell'intero processo di apprendimento finalizzato allo sviluppo integrale dall'allievo. Considerata la grande incidenza delle differenze individuali - riferite soprattutto alla sfera socio-affettiva e agli stili cognitivi di ciascun alunno - che viene a ricadere sul processo di insegnamento-apprendimento e i suoi esiti, si è ritenuto opportuno progettare degli interventi didattico-educativi per piccoli gruppi di alunni al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico. Attraverso questo progetto si vuole svolgere un lavoro di prevenzione dell'insuccesso scolastico, in quanto l'individuazione delle difficoltà di apprendimento insieme al conseguente intervento mirato al recupero, possono contribuire in modo efficace e garantire a tutti i bambini il pieno successo formativo. Il progetto è rivolto ad alunni segnalati per il recupero delle classi prime, terze e quarte del plesso Don Milani e si svolgerà in orario curricolare per tutto l'anno scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Diminuire il numero di studenti con bassi livelli di apprendimento in italiano e matematica per le classi seconde e quinte della scuola primaria

#### Traguardo

Riduzione del 5% nel triennio della quota complessiva di alunni collocati nei livelli 1-2 rispetto all'a.s. 2021-22

#### Risultati attesi

---

Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base in italiano e matematica. Migliorare le competenze di "Reading Literacy". Migliorare l'autostima. Consolidare il metodo di lavoro. Migliorare l'autonomia operativa. Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica. Migliorare i processi di socializzazione e gestire meglio le relazioni con gli altri. Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## ● PROGETTO EXTRACURRICOLARE "TEATRO... CHE PASSIONE"- SCUOLA PRIMARIA DON MILANI

---

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria "Don Milani" e prevede una manifestazione finale a conclusione del percorso scolastico. Il teatro ha sempre avuto una particolare valenza pedagogica, in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni e, in quanto forma d'arte corale, consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Pertanto, nella piena consapevolezza del compito istituzionale affidato alla scuola, cioè quello di formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo nella società, con senso critico e capacità decisionale, il progetto mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità, intesa nella sua dimensione antropologica, come spazio di relazioni e di sollecitazioni culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

favorire la conoscenza di sé e dell'altro attraverso il linguaggio teatrale • rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi • stimolare alla socializzazione e alla capacità di lavorare insieme, accrescendo la capacità di relazione e di cooperazione nel gruppo • aiutare a comprendere il valore dell'altro come persona nella sua diversità e unicità • facilitare il decentramento da sé e dalle proprie posizioni • aprire alla libertà di pensiero, creatività, espressione

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto sarà articolato in due momenti, uno curricolare ed uno extracurricolare.

### ● PROGETTO EXTRACURRICOLARE "IL MATEMATICO INFORMATICO 2" SCUOLA PRIMARIA PERTINI

---

Il progetto avrà come obiettivo principale quello di recuperare le lacune nell'area logico-matematica attraverso l'uso di software open source, come Geogebra, dando modo agli alunni di avvicinarsi alla materia in modo più interattivo. I contenuti saranno quelli della programmazione annuale dell'area logico matematica. I destinatari saranno gli alunni con difficoltà nell'area logico-matematica delle classi quinte del plesso S. Pertini.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Diminuire il numero di studenti con bassi livelli di apprendimento in italiano e matematica per le classi seconde e quinte della scuola primaria

#### **Traguardo**

Riduzione del 5% nel triennio della quota complessiva di alunni collocati nei livelli 1-2 rispetto all'a.s. 2021-22

---

### ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in relazione all'età evolutiva, con particolare riferimento alle competenze digitali.

### Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, raggiungimento da parte di almeno il 60% degli studenti del livello Intermedio definito dal DigComp 2.2

### Risultati attesi

---

-Recupero delle competenze matematico-logiche e scientifiche. -Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO EXTRACURRICOLARE "JE PARLE FRANCAIS"- SCUOLA PRIMARIA DON MILANI/PERTINI

---

Il progetto parte da una priorità che l'Unione Europea si pone nel porre l'accento sull'importanza dell'apprendimento delle lingue comunitarie per la reale costruzione di uno spazio comune e al



fine di costruire una cittadinanza europea per favorire la capacità di comunicare in un codice linguistico diverso dal proprio. La lingua ritrova una dimensione culturale, interculturale, multiculturale ed è veicolo di sensibilizzazione nei riguardi della valorizzazione della propria cultura, unita al valore formativo di questa prima esperienza linguistica a scuola. Di conseguenza l'apprendimento/insegnamento della lingua francese va inserito nel quadro di una visione globale dell'educazione linguistica, con un collegamento interdisciplinare con la lingua italiana ma anche con altre aree curriculari. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

#### **Traguardo**

Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità



## Risultati attesi

---

Obiettivi: • Comunicazione nelle lingue straniere. • Competenza digitale. • Imparare ad imparare.  
• Competenze sociali e civiche. • Consapevolezza ed espressione culturale.

|                       |  |
|-----------------------|--|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno                                  |

## Risorse materiali necessarie:

---

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule       | Aula generica                |

## ● PROGETTO CURRICOLARE "AUTUNNO E PRIMAVERA IN FESTA" PLESSO PERTINI

---

Il progetto intende sensibilizzare gli alunni alle tematiche della tutela dell'ambiente naturale, attraverso un'attività multiforme a livello conoscitivo ed operativo. Nascono dall'esigenza di diffondere i principi legati alla biodiversità rurale, ad una pratica agricola sostenibile ed ecologica, per la conoscenza e la tutela del nostro ambiente e del nostro paesaggio. Intendono, inoltre, diffondere i principi legati ad un'alimentazione sana, che prevede soprattutto il consumo di prodotti stagionali di frutta e verdura. L'autunno e la primavera sono le stagioni in cui la natura si manifesta con i propri colori più belli e si presta molto bene come sfondo integratore che permette di sviluppare diverse attività e di legare in modo interdisciplinare numerosi obiettivi.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Educare alla biodiversità, al gusto, alla scoperta del mondo agricolo, ai prodotti autunnali e primaverili. Educare alle pratiche sostenibili. Prendere consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione. Esplorare il mondo dell'alimentazione attraverso i cinque sensi. Acquisire conoscenze ed informazioni sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche di alcuni prodotti (prodotto biologico). Curare le relazioni interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO INTEGRATIVO "OPEN MINDS"- SCUOLA INFANZIA SEDE

---

Il percorso didattico prevede un primo approccio alla lingua inglese e guiderà i bambini alla



presentazione di se stessi, ai modi di salutare, alla conoscenza dei colori, dei numeri, delle stagioni, dei giorni della settimana, di parti del corpo umano e altro. Saranno utilizzate schede didattiche strutturate e favorite attività di gruppo e di drammatizzazione. L'approccio metodologico terrà conto degli aspetti della personalità del bambino; le attività saranno svolte in forma ludica con giochi di gruppo, privilegiando la fase orale della lingua, unico mezzo di interazione con i compagni e l'insegnante. Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia Sede centrale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

#### **Traguardo**

Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità

#### Risultati attesi

---

Stimolare la curiosità dei bambini con l'apprendimento di una nuova lingua, diversa dalla propria d'origine, in maniera ludica e gioiosa.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO INTEGRATIVO "PRIMULARMENTE, IMPARO GIOCANDO"- SCUOLA DELL'INFANZIA SEDE/COLLODI

---

Il progetto favorisce l'anticipazione dell'apprendimento della letto/scrittura ed è rivolto agli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia Sede/Collodi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

### Traguardo

Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità

### Risultati attesi

---

L'obiettivo di tale progetto è il coinvolgimento globale della personalità infantile, con particolari riferimenti agli aspetti emotivo/affettivo e ludico/cognitivo dello sviluppo del bambino.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO INTEGRATIVO " VOILA' LE FRANCAIS?"- SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI

---

Il progetto nasce dalla volontà di sensibilizzare i bambini alla lingua francese sin dalla Scuola dell'Infanzia consentendo loro di familiarizzare con una seconda lingua comunitaria e di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale ormai sempre più multilingue. Il progetto è rivolto agli alunni di 5 anni del plesso Collodi.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

##### **Traguardo**

Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità

##### Risultati attesi

---

-Familiarizzare con un codice linguistico diverso. -Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. -Imparare le più elementari forme di comunicazione verbale in lingua francese. -Sviluppare una sensibilità multiculturale capace di creare cittadini d'Europa e del mondo.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO INTEGRATIVO "ENGLISH WITH FUN" SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI

---

Il progetto ha come obiettivo principale quello di accostare i bambini ad un codice linguistico diverso dal proprio in modo ludico e giocoso favorendo la socializzazione, lo scambio interculturale, la fiducia nelle proprie capacità comunicative, l'integrazione di ogni bimbo con il gruppo sezione. In linea con le tendenze programmatiche del PTOF, il progetto tende a facilitare sin dall'infanzia il processo di internazionalizzazione a cui è chiamata la scuola e anche di apertura all'utilizzo di mezzi informatici e tecnologici. Il progetto è rivolto agli alunni di 5 anni del plesso Collodi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

#### **Traguardo**

Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità

Risultati attesi

---

□- Stimolare in modo creativo l'apprendimento dei prerequisiti in L2. □ Offrire un nuovo approccio educativo innovativo per l'Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti. □- Aumentare la motivazione e la fiducia dei bambini nelle proprie capacità attraverso il miglioramento delle abilità linguistiche e di comunicazione orale. □- Coinvolgere i bambini generando la loro partecipazione attiva attraverso esperienze di incontro, di ascolto, di gioco e di scoperta vissute assieme.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● PROGETTO INTEGRATIVO "CODING PER CRESCERE"- SCUOLA DELL'INFANZIA SEDE

---

L'obiettivo principale del progetto è di avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia al CODING e alla robotica educativa attraverso il gioco, in sezione con le proprie insegnanti e in collaborazione e partecipazione di altre tre scuole dell'infanzia di altri istituti comprensivi. Con i bambini piccoli, ovviamente, è necessario utilizzare attività didattiche, software e strumenti ludici tecnologicamente appetibili, capaci di attirarli senza renderli fruitori passivi ma soggetti attivi che costruiscono, progettano, pensano, provano e verificano, con l'intento di educarli a riconoscere nelle tecnologie il mezzo e non il fine delle attività. Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni del plesso Sede centrale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in relazione all'età evolutiva, con particolare riferimento alle competenze digitali.

##### **Traguardo**



Al termine del primo ciclo d'istruzione, raggiungimento da parte di almeno il 60% degli studenti del livello Intermedio definito dal DigComp 2.2

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi prevedono: □ recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine diseparare teoria e pratica, regole ed esercizio; □ consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale; □ sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta; □ sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione; □ iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi; □ sviluppare autonomia operativa; □ stimolare il pensiero creativo; □ accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima; □ iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione; □ fare esperienza di lavoro di gruppo; □ favorire l'integrazione di alunni diversamente abili; □ favorire l'integrazione di alunni stranieri; □ favorire lo spirito collaborativo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO CURRICOLARE "Riviviamo Betlemme" - SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI

---

Il progetto è rivolto ai bambini di 4 e 5 anni del plesso Collodi che parteciperanno al "Presepe Vivente", manifestazione prevista per il mese di dicembre aperta alle famiglie degli alunni del plesso. I bimbi di tre anni invece saranno impegnati in un'altra piccola manifestazione



“ASPETTANDO BABBO NATALE”.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

Il progetto ha per scopo di favorire la conoscenza delle nostre radici religiose e culturali, facendo vivere ad ogni bambino un'esperienza autentica di totale partecipazione al Presepe Vivente, ciascuno nel suo ruolo, favorendo pertanto lo sviluppo delle competenze sia comunicative che interpretative di ciascuno. La conoscenza delle tradizioni arricchisce e fortifica le competenze di cittadinanza attiva e dei valori della pace.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

Aula generica

## ● PROGETTO CURRICOLARE "DIN DON DAN...DOMANI È NATALE" SCUOLA DELL'INFANZIA SEDE

---

Nella scuola dell'infanzia tutte le attività devono essere vissute come un gioco, a maggior ragione questo progetto rappresenta per i bambini un momento di festa, di grossa emozione ed aspettativa. Si prediligeranno attività di gruppo, il circle time dove ogni bambino potrà comunicare sentimenti e emozioni personali. I contenuti del progetto saranno: riflessioni sul natale, messaggio e i valori del natale simboli e personaggi natalizi, preparazioni di addobbi per la scuola, preparazione di doni e biglietti natalizi con l'utilizzo di diverse tecniche per l'allestimento di una mostra gioco natalizio. Il progetto è rivolto ai bambini dai tre ai cinque anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Far vivere ai bambini la festività del Natale in un clima di serenità, di gioia e altruismo, sensibilizzandoli ai valori dell'accoglienza, della pace e della solidarietà.

|             |   |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
|-------------|---|

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

|      |                         |
|------|-------------------------|
| Aule | Teatro<br>Aula generica |
|------|-------------------------|

## ● PROGETTO CURRICOLARE "EDUgreen" SCUOLA PRIMARIA DON MILANI-PERTINI

---

Il progetto prende il via grazie alla realizzazione e alla risistemazione dei giardini e degli orti didattici nei plessi delle scuole primarie del nostro Istituto, grazie al Progetto 13.1.3A-FESRPON-CA-2022-223 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo. L'orto scolastico rappresenta per i bambini, ma anche per gli insegnanti, uno strumento per meglio affrontare, il tema di un corretto rapporto con l'ambiente e che possa costituire un modesto contributo all'assunzione di



scelte responsabili per il futuro di noi tutti e per la sopravvivenza del pianeta. L'orto si presta alle scuole anche come strumento per promuovere la multidisciplinarietà, infatti durante la preparazione e la lavorazione di un orto bisogna osservare, scrivere, manipolare, rappresentare, calcolare e dividere parti di terreno. Questi sono solo alcuni esempi di attività necessarie per l'orticoltura che hanno bisogno di materie come matematica, geometria, italiano, disegno e aspetti trasversali legati alla crescita personale come lo sviluppo di capacità organizzative, relazionali e affettive. Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto dei saperi che hanno a che fare con i gesti, con un apprendimento esperienziale che i bambini non sempre hanno modo di sperimentare. Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni comuni e dei saperi altrui. L'orto didattico inoltre rappresenta un valido strumento per applicare il metodo scientifico, per comprendere il rapporto causa-effetto (lavoro-raccolgo), per studiare ed interpretare meglio il clima ed i suoi effetti e permette di studiare realmente gli ecosistemi. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Educare alla cura del rispetto e della natura. Educare alla condivisione, alla cooperazione e all'inclusione. Sensibilizzare i bambini alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione. Promuovere la partecipazione del miglioramento estetico e ambientale di un'area verde di pertinenza della scuola. Conoscere e utilizzare strumenti di lavoro. Sviluppare la percezione sensoriale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

SPAZIO ESTERNO: ORTO DIDATTICO

## ● PROGETTO INTEGRATIVO "JE PARLE FRANCAIS"- SCUOLA DELL'INFANZIA SEDE

Il progetto si propone di far accostare i bambini alla lingua straniera francese in modo ludico, poiché nel gioco il bambino assume un ruolo sempre attivo, manipola la realtà, la costruisce e la rielabora. Le tematiche presentate saranno aderenti al vissuto e all'esperienza diretta dei bambini ed essi così sentiranno il desiderio di sperimentare subito il nuovo strumento di comunicazione per giocare con i compagni e con l'insegnante o per mostrare ai familiari le novità apprese. L'approccio metodologico terrà conto degli aspetti della personalità del bambino; le attività saranno svolte in forma ludica con giochi di gruppo, privilegiando la fase orale della lingua, unico mezzo di interazione con i compagni e l'insegnante. Il progetto è rivolto agli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia Sede

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

#### **Traguardo**

Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità

### Risultati attesi

---

- Lavorare serenamente in gruppo
- Sviluppare le capacità di comprensione e ascolto
- Stimolare la curiosità dei bambini
- Partecipare in modo attento alle attività proposte

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● **PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE INCLUSIONE**

---

Il nostro Istituto è comprensivo di tre ordini di scuola (Infanzia-Primaria e SS1G), dislocati in più plessi sul territorio di Maddaloni. Da qui la necessità da parte della DS di individuare delle figure professionali di sistema, con il ruolo di FFSS per la Scuola dell'Infanzia per la Scuola primaria e per la SS1G e una referente per l'inclusione allo scopo di istituire un osservatorio vigile e



funzionale della platea scolastica. Le diversità non devono essere "normalizzate" bensì valorizzate, senza che ciò si traduca in uno svantaggio nei processi d'apprendimento degli alunni stessi, pertanto la scuola è chiamata a redigere il Piano di inclusività (P.I.), in cui prevedere azioni da compiere e interventi da adottare nella quotidianità, progetti per l'integrazione, recupero e inclusione da realizzare, al fine di dare risposte precise ad esigenze educative individuali. La progettazione degli interventi viene stilata in team per organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, per gestire in modo alternativo le attività d'aula, per favorire e potenziare gli apprendimenti e per adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Favorire l'inclusione degli alunni con BES □ Diffondere un "pensare positivo" al fine di considerare la diversità un valore aggiunto anche attraverso visione di film didattici accuratamente scelti grazie alla creazione di una cineteca. □ Consolidare e sviluppare l'autonomia personale e la relazione docenti e coetanei. □ Consolidare e sviluppare le conoscenze e le abilità linguistiche e comunicative. □ Consolidare e sviluppare le conoscenze e le abilità logiche. □ Consolidare e sviluppare le conoscenze e le abilità tecnico-operative □ Consolidare e sviluppare le conoscenze e le competenze chiave □ Approfondire le conoscenze informatiche necessarie alla costruzione dei materiali di studio. □ Giungere ad un utilizzo autonomo degli strumenti digitali (Internet, word, power-point, sw specifico per DSA, applicazioni digitali....). □ Apprendere l'uso della strumentazione multimediale e dei mediatori didattici in dotazione alla scuola. □ Far conoscere ai docenti metodi e strumenti per alunni con BES: □ Produrre materiali cartacei e multimediali fruibili dai docenti □ Realizzare di un archivio a



disposizione di tutta la scuola del materiale per didattica inclusiva □ Collaborare e cooperare con i CdC dove sono presenti casi di alunni con B.E.S. □ Informare e sensibilizzare la classe sugli alunni D.A., D.S.A., B.E.S.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO CURRICOLARE ED.CIVICA "UNA COSTELLAZIONE LUMINOSA"- SCUOLA PRIMARIA DON MILANI/PERTINI

Il progetto offre un percorso didattico interdisciplinare sulla cultura della salute e del benessere, sulla scienza e il mondo della ricerca, in altri termini si pone l'obiettivo di introdurre nelle scuole italiane un percorso di educazione alle abitudini salutari, dall'alimentazione al movimento, che aiuterà i bambini a diventare adulti consapevoli e capaci di fare scelte salutari e di prevenzione. Allo stesso tempo introduce, con un linguaggio semplice e adatto ai più piccoli, il grande tema della ricerca scientifica. Il progetto è rivolto alle classi IV del plesso Don Milani e alle classi IV e V del plesso Pertini.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Il progetto consentirà di lavorare: □ sulla cittadinanza attiva e partecipata, nell'ambito dell'Educazione Civica (dono) e del prendersi cura di sé e degli altri nell'ambito della educazione emozionale (cura), sostenendo lo sviluppo delle Life Skills di bambini e bambine (cooperazione, ascolto, attenzione all'altro, empatia); □ sull'avvicinamento alla ricerca e alle discipline scientifiche con un approccio ludico, attivo e creativo, anche attraverso le STEM; □ sullo sviluppo del pensiero creativo e del pensiero critico, accrescendo nei bambini la consapevolezza dei loro processi cognitivi e sviluppando processi metacognitivi. La campagna educativa realizzata dalla Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, in collaborazione con Libri Progetti Educativi permetterà una campagna di sensibilizzazione sui corretti stili di vita e di prevenzione rivolta ai bambini e alle loro famiglie.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

|      |               |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

## ● PROGETTO CURRICOLARE ED.CIVICA "UNO SPLENDIDO RITRATTO"- SCUOLA PRIMARIA DON MILANI

---

La campagna educativa ha l'obiettivo di introdurre i più piccoli al mondo della finanza e del risparmio utilizzando uno "strumento" originale come l'arte. Gli alunni, infatti, avranno l'opportunità di entrare all'interno di una galleria d'arte e scoprire opere e ritratti realizzati in diverse epoche e con differenti tecniche. Questo percorso di educazione all'immagine sarà anche l'occasione per raccontare l'economia che, quotidianamente, gira intorno a ognuno di noi – bambine e bambini compresi – dall'uso della moneta all'importanza del risparmio, dai metodi



di pagamento alla nascita di un prezzo, fino al valore che riveste una banca o un'impresa per il proprio territorio. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte del plesso Don Milani.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Alunni informati e consapevoli sui temi finanziari, capaci di avere un rapporto corretto con il denaro e di fare scelte responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Approfondimento

### ● PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

---

Il nostro Istituto si impegnerà nella promozione di attività volte all'acquisizione, da parte degli alunni, delle competenze necessarie per partecipare attivamente come cittadini consapevoli in un contesto globale europeo e sempre più internazionale. A tale proposito, intende promuovere un Piano di Internazionalizzazione che favorisca la crescita individuale e formativa di tutti coloro che vivono la scuola (alunni/docenti/Dirigente Scolastico/DSGA/Personale ATA) tale da rappresentare un'opportunità di crescita e di sviluppo. Aprirsi al mondo, sviluppare relazioni con contesti europei ed internazionali fa sì che i nostri studenti possano dialogare e confrontarsi con studenti di altre scuole, obiettivo oggi divenuto necessario ed imprescindibile. Tale Piano di Internazionalizzazione verrà attuato anche attraverso la partecipazione al Programma Erasmus+, mobilità internazionale, formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali, attività di job shadowing e corsi di formazione all'estero. Si terrà conto: □ degli Obiettivi formativi prioritari del Piano Triennale dell'Offerta Formativa □ delle Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa □ delle Priorità e dei Traguardi del RAV/PdM □ del Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica □ del Piano di formazione d'Istituto del personale docente e ATA



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Colmare il gap formativo delle classi III della scuola secondaria di primo grado



rispetto a classi/scuole con background familiare simile

### Traguardo

Ridurre di 2 punti percentuali, nel triennio, la differenza, rispetto all'a.s. 2021-22, tra i risultati delle prove del grado 8 e quelli di Istituti di simile ESCS

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

### Traguardo

Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità

## Risultati attesi

-Educazione alla multiculturalità e alla dimensione internazionale dell'essere cittadino, attraverso l'attivazione di: progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di job shadowing, stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento e/o di studio/formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico, sia in Europa che in altri Paesi. -Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale, attraverso la promozione della mobilità nell'ambito di progetti Erasmus+ con attività di job shadowing cioè osservazione presso scuole europee "green oriented", condivisione di pratiche sostenibili di "Horticultural Therapy" e attività di Content and Language Integrated Learning (CLIL). -Promozione dell'apprendimento delle lingue straniere, attraverso corsi rivolti agli studenti per il conseguimento di certificazione dei livelli di competenza linguistica secondo i parametri QCER (Cambridge English Qualifications - ente accreditato dal MIUR) e DELF (Istituto Grenoble - ente accreditato dal MIUR ), partecipazione a corsi finalizzati all'apprendimento delle lingue straniere per docenti e personale ATA. Inoltre il nostro Istituto promuoverà corsi specifici per lo sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività didattiche in modalità CLIL in lingua straniera. -Sviluppo delle competenze digitali per una scuola innovativa, attraverso cooperazione e partenariati con Istituti stranieri nell'ambito di progetti Erasmus+ per



accompagnare la scuola nel processo di modernizzazione digitale, attualmente in corso grazie al PNRR "Piano Scuola 4.0 - MORO DIGITAL SCHOOL 4.0", condivisione di buone pratiche con paesi stranieri all'interno del programma Erasmus+ anche utilizzando la piattaforma eTwinning.

|                       |                    |
|-----------------------|--------------------|
| Destinatari           | Altro              |
| Risorse professionali | Interno ed esterno |

Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |
| Aule       | Teatro                       |
|            | Aula generica                |

## Approfondimento

Il nostro Istituto ritiene che il Processo di Internazionalizzazione, declinato in un'ottica inclusiva, sia un'importante risorsa per rafforzare e raggiungere gli obiettivi sopraindicati, promuovendo attività in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

A tal proposito sono state messe in atto azioni didattico-formative ed iniziative quali:

- la costituzione della Commissione di Internazionalizzazione ed Erasmus+;
- la richiesta di accreditamento –Call 2023- Round 1- KA120-SCH, per azioni di mobilità all'estero con attività di job shadowing e per l'avvio di corsi di formazione di lingua inglese rivolti al personale docente e non docente;
- l'inserimento del Piano di Internazionalizzazione nel PTOF;
- l'avvio di corsi di formazione sul programma Erasmus+ ed eTwinning rivolti al Collegio dei docenti;
- l'avvio di progetti didattici a distanza attraverso la piattaforma europea eTwinning, che



prevedrà attività pianificate con insegnanti ed alunni a livello nazionale o europeo, con l'implementazione delle competenze digitali attraverso l'utilizzo delle TIC.

## ● PROGETTO #ORIENTAlife- PERCORSI DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO SS Ig

---

-Percorso "DIDATTICA ORIENTATIVA": Il laboratorio favorisce da una parte la crescita dell'auto-stima dell'alunno/a e la conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, si rendono accessibili conoscenze e informazioni. Il laboratorio si articola in 9 ore con esperto + 6 ore di attività laboratoriale con docenti del consiglio di classe (15 ore totali) . Il percorso è rivolto alle classi terze della SS Ig. PARTNER: USR CAMPANIA -Percorso "SCOPERTA DEGLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI": Il laboratorio si propone di fornire agli studenti una chiara visione delle opportunità offerte dagli istituti tecnici e professionali, promuovendo la centralità e l'importanza di questi percorsi formativi per lo sviluppo di competenze pratiche e innovative, spendibili nel mondo del lavoro. Il percorso si articola in 5 incontri di 3 ore per una durata complessiva di 15 ore. Il percorso è rivolto alle classi terze della SS Ig. PARTNER: CONFARTIGIA-NATO IMPRESE -Percorso "PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RISCHI DA DISASTRO E CAMBIAMENTI CLIMATICI": Il modulo promuove l'educazione alla sicurezza delle persone attraverso laboratori dedicati all'informazione e alla formazione riguardo la cultura della prevenzione. Gli incontri sono finalizzati a far conoscere le cause e gli impatti dei cambiamenti climatici e a comprenderne la distinzione tra le azioni di mitigazione. Il percorso si articola in 10 ore in presenza. Il percorso è rivolto alle classi terze della SS Ig. PARTNER: CROCE ROSSA

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Colmare il gap formativo delle classi III della scuola secondaria di primo grado rispetto a classi/scuole con background familiare simile

### Traguardo

Ridurre di 2 punti percentuali, nel triennio, la differenza, rispetto all'a.s. 2021-22, tra i risultati delle prove del grado 8 e quelli di Istituti di simile ESCS

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

### Traguardo

Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità

---



### Priorità

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in relazione all'età evolutiva, con particolare riferimento alle competenze digitali.

### Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, raggiungimento da parte di almeno il 60% degli studenti del livello Intermedio definito dal DigComp 2.2

## Risultati attesi

---

Il Progetto di Orientamento scolastico ha lo scopo di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. Durante il primo ciclo di istruzione, i ragazzi maturano dal punto di vista umano, sociale e professionale, tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio della Scuola secondaria di primo grado, poiché proprio questo processo ne costituisce il filo conduttore, sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari).

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● PROGETTO CURRICOLARE "PRIMI PASSI...CON IL

---



# CODING" SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI

---

Il progetto "Primi passi...con il coding" avvicinerà i bambini al pensiero computazionale e al problem solving per imparare a programmare in modo coinvolgente. Attraverso le attività che si intendono svolgere ( giochi con il corpo, creazione di percorsi, labirinti alla digital board, reticoli con il Bee-Bot ) i piccoli svilupperanno capacità logiche mettendo in atto strategie risolutive, confrontando ipotesi e valutando l'errore come risorsa. Il progetto è rivolto agli alunni di 4 e 5 anni del plesso Collodi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in relazione all'età evolutiva, con particolare riferimento alle competenze digitali.

#### **Traguardo**

Al termine del primo ciclo d'istruzione, raggiungimento da parte di almeno il 60% degli studenti del livello Intermedio definito dal DigComp 2.2



### Risultati attesi

---

L'intento dell'esperienza è accompagnare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, cioè fare in modo che essi possano imparare a pensare giocando per trovare soluzioni ai vari problemi e arrivare al traguardo tanto desiderato attraverso tentativi ed errori.

|                       |   |
|-----------------------|---|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno   |

### Risorse materiali necessarie:

---

|                    |               |
|--------------------|---------------|
| Aule               | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra      |

## ● PPNRR "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" -Progetto "Nuove frontiere per la didattica"

---

Con il progetto "Nuove frontiere per la didattica" (D.M. n. 65/2023) il nostro Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, fornendo nuove competenze anche al corpo docente. I corsi, che si svolgeranno nel corso di più anni scolastici ( 2023-2024 e 2024-2025), mirano al coinvolgimento del corpo studentesco e del corpo docente per potenziare le pratiche didattiche e di insegnamento con varie metodologie trasversali attive e collaborative di natura applicativa, e per le attività multilinguistiche, la metodologia "Content language integrated learning" (CLIL), nonché il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo



di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). L'obiettivo sarà quello di stimolare l'immaginazione e responsabilizzare gli studenti/esse con attività legate al coding e alla robotica e di insegnare o implementare le conoscenze sulle discipline STEM.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Diminuire il numero di studenti con bassi livelli di apprendimento in italiano e matematica per le classi seconde e quinte della scuola primaria

#### **Traguardo**

Riduzione del 5% nel triennio della quota complessiva di alunni collocati nei livelli 1-2 rispetto all'a.s. 2021-22

---

#### **Priorità**

Colmare il gap formativo delle classi III della scuola secondaria di primo grado



rispetto a classi/scuole con background familiare simile

### Traguardo

Ridurre di 2 punti percentuali, nel triennio, la differenza, rispetto all'a.s. 2021-22, tra i risultati delle prove del grado 8 e quelli di Istituti di simile ESCS

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

### Traguardo

Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità

### Priorità

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in relazione all'età evolutiva, con particolare riferimento alle competenze digitali.

### Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, raggiungimento da parte di almeno il 60% degli studenti del livello Intermedio definito dal DigComp 2.2

## Risultati attesi

Il progetto avrà come obiettivi il favorire lo sviluppo di competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), digitali e di innovazione, promuovendo l'insegnamento delle discipline STEM ed il potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

LINEA DI INTERVENTO A – PERCORSI DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM, DIGITALI E DI INNOVAZIONE DEGLI STUDENTI

| EDIZIONE                 | DESTINATARI  | ORE  |
|--------------------------|--|--|
| PRIMI PASSI NEL CODING 1 | Scuola dell'Infanzia - Sede Centrale (minimo 12 alunni partecipanti) | 30 ore- In30 ore- In orario curriculare per gli alunni |
| ROBOTICA CON I BEE BOT 1 | Scuola dell'Infanzia - Sede Centrale (minimo 12 alunni partecipanti) | 30 ore- In orario curriculare per gli alunni           |
| PRIMI PASSI NEL CODING 2 | Scuola dell'Infanzia -   | 30 ore- In orario curriculare                          |



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

|   |  |   |
|---|--|---|
|   | Collodi<br>(minimo 12 alunni partecipanti)                                       | per gli alunni                                  |
| ROBOTICA CON I BEE BOT 2                                  | Scuola dell'Infanzia -<br>Collodi<br>(minimo 12 alunni partecipanti)             | 30 ore- In orario curriculare<br>per gli alunni |
| INGEGNERE CON I LEGO 1                                    | Scuola Primaria- Pertini classi IV-<br>(minimo 12 alunni partecipanti)           | 30 ore- In orario<br>extracurricul are          |
| LE STEAM CON LA REALTA'<br>AUMENTATA 1                    | Scuola Primaria- Pertini classi V-<br>(minimo 12 alunni partecipanti)            | 30 ore- In orario<br>extracurricul are          |
| INGEGNERE CON I LEGO 2                                    | Scuola Primaria- Don Milani -<br>Classi IV (minimo 12 alunni<br>partecipanti)    | 30 ore- In orario<br>extracurriculare           |
| LE STEAM CON LA REALTA'<br>AUMENTATA 2                    | Scuola Primaria- Don Milani -<br>Classi V (minimo 12 alunni<br>partecipanti)     | 30 ore- In orario<br>extracurriculare           |
| IN VIAGGIO CON DRONE<br>BLOCKS                            | Scuola Secondaria di I grado -<br>Classi I/II (minimo 12 alunni<br>partecipanti) | 30 ore- In orario<br>extracurriculare           |
| A LEZIONE DI STEM CON<br>VISORI 3D e REALTA'<br>AUMENTATA | Scuola Secondaria di I grado -<br>Classi I/II (minimo 12 alunni<br>partecipanti) | 30 ore- In orario<br>extracurriculare           |

LINEA DI INTERVENTO A – PERCORSI DI FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE



| COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI STUDENTI |   |                                    |
|--|---|------------------------------------|
| EDIZIONE                               | DESTINATARI   | ORE                                |
| PLAY AND LEARN 1                       | Scuola Primaria (con almeno 10 partecipanti)              | 36 ore in orario extra-curriculare |
| PLAY AND LEARN 2                       | Scuola Primaria (con almeno 10 partecipanti)              | 36 ore in orario extracurriculare  |
| EUROPEAN STUDENTS 1                    | Scuola Secondaria di I grado (con almeno 10 partecipanti) | 36 ore in orario extracurriculare  |
| EUROPEAN STUDENTS 2                    | Scuola Secondaria di I grado (con almeno 10 partecipanti) | 36 ore in orario extracurriculare  |
| LET'S MEET IN EUROPE 1                 | Scuola Secondaria di I grado (con almeno 10 partecipanti) | 36 ore in orario extracurriculare  |
| LET'S MEET IN EUROPE 2                 | Scuola Secondaria di I grado (con almeno 10 partecipanti) | 36 ore in orario extracurriculare  |

## ● PROGETTO CURRICOLARE "LA FATA GOLOSONA" SCUOLA DELL'INFANZIA SEDE CENTRALE

Il progetto è un percorso di educazione alimentare che si sviluppa attraverso attività ludiche, motorie, manipolative, pittoriche. Il progetto didattico dedicato all'educazione alimentare parte da una storia introduttiva utilizzando un personaggio di fantasia "Fata Golosona", ha la finalità di rendere i bambini attenti e consapevoli di ciò che mangiano. L'importanza del progetto, quindi,



si propone di guidare i bambini a raggiungere alcune competenze: scoprire l'origine del cibo, individuare la stagionalità degli alimenti adottando comportamenti alimentari corretti. Il progetto coinvolge i bambini di 3, 4, 5 anni della Scuola dell'Infanzia Sede centrale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Conoscenza dei colori, riconoscimento delle forme, competenze lessicali, confrontare e valutare quantità, sviluppare pratiche corrette di cura di sé di igiene e sana alimentazione, conoscere i 5 sensi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO CURRICOLARE "SCUOLA INCANTO" SCUOLA PRIMARIA DON MILANI/PERTINI

---

Il seguente progetto si propone di avvicinare gli alunni all'opera lirica e di sviluppare un orecchio musicale, oltre a una motricità fine con esercizi specifici propedeutici alla pratica musicale. Il progetto crea un ambiente di apprendimento esperienziale in cui corpo, mente, sentimenti ed



emozioni hanno la possibilità di mettersi in gioco e di integrarsi. Gli alunni acquisiranno una nuova identità musicale. Il progetto è rivolto ai bambini delle classi V A, V B, V C e V D della Scuola Primaria Pertini e ai bambini delle classi V A e V B del plesso Don Milani.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Gli alunni, coadiuvati dagli insegnanti e da due ore di laboratori con maestri del San Carlo, impareranno a cantare le arie e i brani dell'opera, che verranno poi eseguiti coralmemente nella messinscena dello spettacolo finale nella splendida cornice del Teatro San Carlo di Napoli.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

## Approfondimento



Il progetto sarà così articolato: 1) Laboratorio docenti • Tre appuntamenti in teatro riservati ai soli docenti partecipanti di circa tre ore ciascuno in orario extrascolastico. • In occasione dei seminari, ai docenti verrà consegnato il materiale didattico in dispense apposite. • Sarà rilasciato, esclusivamente su richiesta, l'attestato di partecipazione ai laboratori. 2) Laboratori nelle scuole dedicati agli alunni • Due incontri di circa un'ora ciascuno tenuti da esperti di musica e cantanti lirici, direttamente nelle classi coinvolte in orario scolastico. • Il calendario degli incontri verrà concordato direttamente dagli operatori con il docente referente. 3) Spettacolo finale in teatro • Lo spettacolo conclusivo si terrà in data da definirsi presso il Teatro San Carlo di Napoli. Allo spettacolo finale sarà ammessa la partecipazione dei genitori e delle famiglie degli alunni secondo le disponibilità del teatro previo acquisto del biglietto di ingresso (pari a € 10 cadauno). Per lo svolgimento del progetto, i docenti utilizzeranno le ore di Musica curricolari.

## ● PROGETTO EXTRACURRICOLARE "STREGATI DALLE STORIE, STORIE STREGATE" SS Ig

La nascita del gusto per la lettura soddisfa il piacere della scoperta e delle novità, soddisfa il piacere estetico, produce aumento di attenzione e curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca in proprio, fa incontrare i racconti e le storie di ogni civiltà e tempo, soddisfa il bisogno di conoscere se stessi, avvicina all'altro e al diverso da sé. Tutte queste esperienze sono componenti imprescindibili per il raggiungimento di una solida competenza nella lettura, per la costruzione della propria identità e per lo sviluppo di ogni futura conoscenza. Il coinvolgimento nelle attività legate alla lettura in situazioni extrascolastiche favorisce ulteriormente l'interesse per i libri e le storie che li animano. Destinatari: -Alunni delle classi terze -Giuria Premio Strega - Alunni classi prime, seconde terze -"#ioleggoperchè"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Colmare il gap formativo delle classi III della scuola secondaria di primo grado rispetto a classi/scuole con background familiare simile

### Traguardo

Ridurre di 2 punti percentuali, nel triennio, la differenza, rispetto all'a.s. 2021-22, tra i risultati delle prove del grado 8 e quelli di Istituti di simile ESCS

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

### Traguardo

Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità



## Risultati attesi

---

Lecture e confronto sui romanzi finalisti del "Premio Strega ragazze e ragazzi" / Premio letteratura Ragazzi Discussioni su libri scelti dagli alunni in occasione dell'evento "#ioleggoperchè"

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

## Approfondimento

1^ Fase Iscrizione agli eventi :

1. "Premio Strega ragazze e ragazzi"
2. "Premio letteratura Ragazzi"
3. "#ioleggoperchè"

2^ Fase Socializzazione e preparazione informale degli alunni coinvolti agli eventi

3^ Fase : Partecipazione alla Manifestazione finale del "Premio Strega ragazze e ragazzi" a Roma, a dicembre 2024 (un'intera giornata) 10 ore ( 5 h+5h) Promozione di acquisto di libri per la biblioteca scolastica con la partecipazione di gruppi di alunni nel periodo previsto dall'iniziativa "#ioleggoperchè" (9 e il 17 novembre 2024) in orario extracurriculare



## ● PROGETTO EXTRACURRICOLARE "IL MOSAICO, UNA PASSIONE ANTICA" SS Ig

---

Il progetto si propone, attraverso l'attività laboratoriale del mosaico, di potenziare le abilità artisticomanuali oltre a favorire la socializzazione con il lavoro di squadra e implementare il concetto di cura e rispetto dell'ambiente scolastico. Destinatari del progetto sono alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Ripristino dei 4 pannelli che compongono il mosaico raffigurante la Natività che occupa una delle pareti nel corridoio della scuola e fissaggio permanente con colla speciale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Disegno



# PROGETTO EXTRACURRICOLARE "EMOZIONI IN CANTO, EMOZIONI IN MUSICA" SS Ig

---

Il progetto nasce come laboratorio di musica-danza per realizzare coreografie su canzoni inerenti tematiche sociali. I destinatari del progetto sono gli alunni classi seconde e terze della SS Ig

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Capacità di autoregolazione emotiva, capacità di lavorare in gruppo. Potenziamento delle abilità comunicative ,sociali e di ascolto. Sviluppare il linguaggio musicale ,corporeo e il pensiero creativo.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

Aula generica

## ● PROGETTO CURRICOLARE "PENNE AMICHE DELLA SCIENZA" SS Ig

---

I docenti di scienze delle classi coinvolte, durante le ore curricolari, leggeranno le lettere inviate dalle giovani scienziate abbinata alla classe, ciascuna con un diverso percorso professionale, e inviteranno gli alunni a rispondere ponendo domande riguardanti sia aspetti relativi all'approccio / metodo scientifico, sia specifici contenuti ovvero aspetti più generali. Gli alunni lavoreranno individualmente e in gruppo. Lo scambio di email durerà tutto l'anno scolastico, eventualmente seguito da una conversazione online. I destinatari sono gli alunni delle classi IA, IE, 2A, 2F,3A, 3E della SS Ig

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Colmare il gap formativo delle classi III della scuola secondaria di primo grado rispetto a classi/scuole con background familiare simile

#### Traguardo

Ridurre di 2 punti percentuali, nel triennio, la differenza, rispetto all'a.s. 2021-22, tra i risultati delle prove del grado 8 e quelli di Istituti di simile ESCS

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

#### Traguardo

Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità

Risultati attesi

---

- Maggior interesse verso le discipline scientifiche -Miglioramento delle abilità di comunicazione scritta -Miglioramento di alcune competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Aula generica

## ● PROGETTO REGIONALE “SCUOLE ALLO STADIO” SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

---

Il progetto ministeriale è attuato di concerto con la Società Sportiva Calcio Napoli ed in linea con le Indicazioni Nazionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito e intende sottolineare ed evidenziare i valori dello Sport quali la socializzazione e l'educazione alla convivenza affinché le nostre ragazze ed i nostri ragazzi si possano avvicinare, nella maniera più idonea e divertente, ad uno degli sport tra i più popolari e seguiti. Il progetto “Scuole allo Stadio” è volto a riconoscere al Calcio la sua valenza sociale e la capacità di accomunare i giovani tifosi e i calciatori in un unico obiettivo comune per giocare e tifare sempre nel rispetto dell'altro, nel rispetto della diversità e delle differenti etnie. Gli alunni della SSIg avranno la possibilità di recarsi al “Diego Armando Maradona” ed assistere alle partite del Calcio Napoli nel settore distinti inferiori con un numero massimo di 60 alunne/i per gara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Riconoscere al Calcio la sua valenza sociale e la capacità di accomunare i giovani tifosi e i calciatori in un unico obiettivo comune per giocare e tifare sempre nel rispetto dell'altro, nel rispetto della diversità e delle differenti etnie

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● PROGETTO CURRICOLARE «Il geologo nella scuola: Memoria e consapevolezza per prevenire i rischi di domani» SS Ig

---

In una Regione come la Campania, dove dissesti idrogeologici, terremoti e attività vulcanica costituiscono minacce reali, è fondamentale che i cittadini siano consapevoli e preparati. Educare i giovani su questi temi significa investire nella sicurezza del nostro futuro e solo attraverso la conoscenza e la prevenzione si può costruire una società più resiliente, e prepararli a prevenire i rischi connessi ai fenomeni naturali. Dal 18 al 23 novembre 2024, l'Ordine dei Geologi della Campania propone l'iniziativa «Il geologo nella scuola: Memoria e consapevolezza per prevenire i rischi di domani», un progetto educativo che mira a sensibilizzare gli studenti sui rischi naturali e sull'importanza della prevenzione. L'evento si svolgerà in occasione del 44° anniversario del terremoto del 23 novembre 1980, che causò migliaia di vittime e segnò profondamente il territorio campano, e rappresenta un tragico monito per comprendere quanto sia essenziale conoscere e prevenire i rischi geologici. Il progetto proposto unisce quindi memoria, educazione e prevenzione, con l'intento di costruire un futuro in cui la consapevolezza dei rischi sia la base di una società più sicura e responsabile. L'iniziativa coinvolgerà le classi quarte della scuola primaria e le classi terze della SS Ig



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Colmare il gap formativo delle classi III della scuola secondaria di primo grado rispetto a classi/scuole con background familiare simile

##### Traguardo

Ridurre di 2 punti percentuali, nel triennio, la differenza, rispetto all'a.s. 2021-22, tra i risultati delle prove del grado 8 e quelli di Istituti di simile ESCS

---

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

##### Traguardo

Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità



### Risultati attesi

---

Gli studenti saranno coinvolti in un percorso educativo che li aiuterà a comprendere l'origine e la portata di questi rischi, nonché l'importanza della prevenzione e della gestione consapevole del territorio. Inoltre, attraverso spiegazioni scientifiche ma accessibili, i geologi offriranno ai ragazzi le chiavi per interpretare le aree in cui vivono, sensibilizzandoli verso comportamenti consapevoli e resilienti essenziali per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

Aula generica

## ● PROGRAMMA UNICEF «Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza» SS Ig

---

Per l'anno scolastico 2024 - 2025 il Comitato Italiano per l'UNICEF in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito propone il nuovo Programma "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" per accompagnare le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado in un percorso di scoperta, approfondimento e realizzazione dei diritti di tutte le persone di minore età. Una "Scuola per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" è una scuola che: - conosce e si impegna a far conoscere a bambini, bambine, adolescenti e adulti la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza -realizza i diritti delle persone di minore età in ogni aspetto dell'esperienza scolastica promuove la libera espressione, l'ascolto, la partecipazione di studentesse e studenti -collabora con il territorio, per garantire che tutta la



comunità educante promuova l'educazione ai diritti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Colmare il gap formativo delle classi III della scuola secondaria di primo grado rispetto a classi/scuole con background familiare simile

#### **Traguardo**



Ridurre di 2 punti percentuali, nel triennio, la differenza, rispetto all'a.s. 2021-22, tra i risultati delle prove del grado 8 e quelli di Istituti di simile ESCS

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

#### Traguardo

Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità

### Risultati attesi

-Far conoscere a bambini, bambine, adolescenti e adulti la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza -Realizzare i diritti delle persone di minore età in ogni aspetto dell'esperienza scolastica -Promuovere la libera espressione, l'ascolto e la partecipazione di studentesse e studenti -Collaborare con il territorio, per garantire che l'intera la comunità educante promuova l'educazione ai diritti

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica



## ● SCUOLA VIVA CAMPANIA "IC Aldo Moro, una scuola da vivere" 2<sup>a</sup> annualità

---

SCUOLA VIVA è il programma quadriennale, finanziato mediante risorse del Fondo Sociale Europeo, con cui la Regione Campania sta realizzando, già dall'anno scolastico 2016-2017, una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale. L'obiettivo è innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini. La scuola apre nelle ore pomeridiane per offrire iniziative culturali, sociali, artistiche e sportive ai ragazzi e alle loro famiglie, in particolare nelle realtà più difficili del territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Colmare il gap formativo delle classi III della scuola secondaria di primo grado rispetto a classi/scuole con background familiare simile

### Traguardo

Ridurre di 2 punti percentuali, nel triennio, la differenza, rispetto all'a.s. 2021-22, tra i risultati delle prove del grado 8 e quelli di Istituti di simile ESCS

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

### Traguardo

Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità

---

### Priorità

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in relazione all'età evolutiva, con



particolare riferimento alle competenze digitali.

### Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, raggiungimento da parte di almeno il 60% degli studenti del livello Intermedio definito dal DigComp 2.2

### Risultati attesi

---

-Potenziamento delle competenze linguistiche ed espressive; -sviluppo di comportamenti responsabili verso l'ambiente e il territorio; -potenziamento delle competenze matematicologiche e scientifiche; -sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale; -prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Teatro

Aula generica

## Approfondimento



## SCUOLA VIVA CAMPANIA- "IC ALDO MORO, UNA SCUOLA DA VIVERE"

**2<sup>a</sup> annualità**

| Titolo modulo                                    | Sede di svolgimento delle attività | n. ore |
|--|------------------------------------|--------|
| IO CHEF  | MADDALONI                          | 30     |
| TEATRANDO...INSIEME                              | MADDALONI                          | 30     |
| IL GIOCO DEGLI SCACCHI                           | MADDALONI                          | 30     |
| CODING E ROBOTICA: GIOCARE PER APPRENDERE        | MADDALONI                          | 30     |
| UN PIANETA PER SOGNARE...UN AMBIENTE DA SALVARE  | MADDALONI                          | 30     |
| LA SCUOLA IN UN CLICK: LABORATORIO DI FOTOGRAFIA | MADDALONI                          | 30     |

## ● PROGETTO "STATEVE ACCORTE" -LA SICUREZZA SUL LAVORO PARTE DAI BANCHI DI SCUOLA -ASL CASERTA

L'idea di fondo del progetto è incentrata sull'importanza di creare e sviluppare una cultura per la difesa della salute della sicurezza sul lavoro partendo dalla scuola. I numerosi infortuni mortali che tragicamente interessano il nostro paese confermano una "strage silenziosa". Da sempre in Italia manifestiamo interesse sulla necessità di far acquisire ai lavoratori la giusta formazione, ma le dichiarazioni d'intenti non sempre fanno seguito ad azioni efficaci, infatti il problema della sicurezza il mondo del lavoro non può essere affrontato iniziando a parlarne solo al termine di percorso scolastico. La scuola ha in primo luogo la responsabilità diretta di



garantire la sicurezza degli studenti dell'ambito della istruzione quella indiretta di di preparare lo studente alla vita futura, aiutandolo a sviluppare nel corso dell'anno scolastico una maggiore responsabilità riguardi la sicurezza propria e altrui. Il progetto prevede 2 fasi: 1. incontro in aula di circa 2 ore su divise in lezioni; 2. partnership con aziende del territorio per lezioni sul campo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

-Aumentare la comprensione dei studenti dei pericoli e dei rischi legati alla sicurezza sul lavoro. - Migliorare la capacità degli studenti di identificare e valutare i problemi di sicurezza nei luoghi di lavoro dei propri genitori. -Sviluppare la capacità comunicative degli studenti per trasmettere in modo efficace i problemi di sicurezza ai loro genitori e familiari. -Contribuire alla riduzione degli incidenti e degli infortuni sul lavoro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● SPORTELLO "HELP"- ATTIVAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA

Il nostro Istituto intende realizzare attraverso il presente progetto un'azione volta a migliorare il clima scolastico, per creare un ambiente sicuro e favorevole all'apprendimento, puntando a supportare gli alunni ed il personale tutto dell'istituzione scolastica nel gestire varie situazioni di difficoltà e/o di disagio, ivi inclusi gli eventuali problemi di bullismo, cyberbullismo, vittimizzazione tra di studenti all'interno e all'esterno del sistema scolastico, al fine di prevenire l'emergere di possibili situazioni rischio e di contribuire a creare migliori situazioni tra pari, promuovendo la cultura del benessere psico-sociale e favorendo lo sviluppo e l'attuazione di strategie di coping e di problem solving più funzionali al superamento delle problematiche che possono emergere.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Colmare il gap formativo delle classi III della scuola secondaria di primo grado rispetto a classi/scuole con background familiare simile

### Traguardo

Ridurre di 2 punti percentuali, nel triennio, la differenza, rispetto all'a.s. 2021-22, tra i risultati delle prove del grado 8 e quelli di Istituti di simile ESCS

## Risultati attesi

---

Obiettivi specifici per gli alunni: favorire l'integrazione l'accettazione reciproca in un senso di appartenenza al gruppo dei pari; promuovere le competenze personali relazionali e sociali dei ragazzi; fornire un sostegno per prevenire e gestire problematiche incontrate nella fase di sviluppo; prevenire o intervenire tempestivamente su situazioni di disagio evolutivo; migliorare la conoscenza del sé al fine di operare scelte consapevoli; incrementare il livello di autostima e il senso di autoefficacia personale. Obiettivi specifici per i genitori: potenziare le abilità comunicative e relazionali nel rapporto con i figli; sviluppare adeguate competenze educative; apprendimento di modalità funzionali per la gestione del conflitto genitori-figli. Obiettivi specifici per il personale scolastico: supporto a consulenza su aspetti educativi e relazionali, nel rapporto con gli alunni, i genitori e i colleghi; facilitare la gestione dei conflitti relazionali tra insegnanti e studenti

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● PROGETTO CURRICOLARE "EDUgreen" SCUOLA PRIMARIA plessi DON MILANI/PERTINI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

## Risultati attesi

---

Educare alla cura del rispetto e della natura. Educare alla condivisione, alla cooperazione e all'inclusione. Sensibilizzare i bambini alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione. Promuovere la partecipazione del miglioramento estetico e ambientale di un'area verde di pertinenza della scuola. Conoscere e utilizzare strumenti di lavoro. Sviluppare la percezione sensoriale.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto prende il via grazie alla realizzazione e alla risistemazione dei giardini e degli orti didattici nei plessi delle scuole primarie del nostro Istituto, grazie al Progetto 13.1.3A-FESRPNCA-2022-223 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo. L'orto scolastico rappresenta per i bambini, ma anche per gli insegnanti, uno strumento per meglio affrontare, il tema di un corretto rapporto con l'ambiente e che possa costituire un modesto contributo all'assunzione di scelte responsabili per il futuro di noi tutti e per la sopravvivenza del pianeta. L'orto si presta alle scuole anche come strumento per promuovere la multidisciplinarietà, infatti durante la preparazione e la lavorazione di un orto bisogna osservare, scrivere, manipolare, rappresentare, calcolare e dividere parti di terreno. Questi sono solo alcuni esempi di attività necessarie per l'orticoltura che hanno bisogno di materie come matematica, geometria, italiano, disegno e aspetti trasversali legati alla crescita personale come lo sviluppo di capacità organizzative, relazionali e affettive. Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto dei saperi che hanno a che fare con i gesti, con un apprendimento esperienziale che i bambini non sempre hanno modo di sperimentare. Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni comuni e dei saperi altrui. L'orto didattico inoltre rappresenta un valido strumento per applicare il metodo scientifico, per comprendere il rapporto causa-effetto (lavoro-raccolgo), per studiare ed interpretare meglio il clima ed i suoi effetti e permette di studiare realmente gli ecosistemi. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



# ● PROGETTO CURRICOLARE "UNA COSTELLAZIONE LUMINOSA"- SCUOLA PRIMARIA plessi DON MILANI/PERTINI

---

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

## Risultati attesi

---



Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Il progetto offre un percorso didattico interdisciplinare sulla cultura della salute e del benessere, sulla scienza e il mondo della ricerca, in altri termini si pone l'obiettivo di introdurre nelle scuole italiane un percorso di educazione alle abitudini salutari, dall'alimentazione al movimento, che aiuterà i bambini a diventare adulti consapevoli e capaci di fare scelte salutari e di prevenzione. Allo stesso tempo introduce, con un linguaggio semplice e adatto ai più piccoli, il grande tema della ricerca scientifica. Il progetto è rivolto alle classi IV del plesso Don Milani e alle classi IV e V del plesso Pertini.



### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- gratuito

## ● Festival Laudato Si' e Concorso "Premio Festival Laudato Si' 2024"-SS Ig

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA



### COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

Il tema centrale del Festival e di tutte le attività ad esso collegate, è l'Enciclica Laudato Si' - capitolo 4, che, a prescindere dal credo personale, rappresenta un grande monito per l'umanità, intesa ad affrontare in modo globale i problemi di varia natura che angustiano il nostro pianeta ed i suoi abitanti. Il concorso collegato al Festival si pone l'obiettivo di rafforzare il binomio uomo- natura e accrescere la sensibilità dei giovani per l'habitat in cui vivono.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Programma delle attività programmate per il Festival, in continuità con le attività proposte l'anno precedente, il programma previsto per le scuole tocca il tema della tutela ambientale, in linea con i contenuti di Educazione Civica, con riflessioni sull'Ecologia integrale. Pertanto sono previste le seguenti attività e laboratori per la scuola Secondaria di I grado, in collaborazione con i volontari del Circolo Laudato Si' della parrocchia S. Maria Madre della Chiesa.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- gratuito



# ● Il Geologo nella scuola: Memoria e consapevolezza per prevenire i rischi di domani- SS Ig- Scuola Primaria

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività



### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

La manifestazione prevede:

- La divulgazione tecnica e scientifica per aumentare la conoscenza dei rischi legati al territorio, con particolare attenzione al dissesto idrogeologico ed al rischio sismico;
- La diffusione della cultura geologica quale elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente;
- La divulgazione delle attività del geologo e del suo ruolo nella prevenzione dei rischi;
- L'organizzazione di un concorso fotografico a premi per coinvolgere gli studenti.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'Ordine dei Geologi della Regione Campania, in occasione dell'anniversario del terremoto del 23 novembre 1980, che ha profondamente segnato la storia del territorio campano, organizza un evento divulgativo nelle scuole al fine di mantenere viva la memoria di tragedie passate ed accrescere la consapevolezza dei rischi del nostro territorio partendo proprio dai cittadini di domani: gli studenti !

L'evento coinvolge le classi quarte della scuola primaria e le classi terze della SS Ig.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- L'incontro educativo, della durata massima di 2 ore,

### Tipologia finanziamento

- gratuito

## ● PROGETTO CURRICOLARE "UNO SPLENDIDO RITRATTO"-SCUOLA PRIMARIA plessi DON MILANI

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

### Risultati attesi

---

Il progetto permette un primo approccio all'economia, che è qualcosa che coinvolge tutti e non riguarda solo i grandi. Conoscerla permette infatti di fare scelte più consapevoli, comprendere meglio il mondo intorno a noi e soprattutto diventare adulti autonomi e responsabili.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

La campagna educativa ha l'obiettivo di introdurre i più piccoli al mondo della finanza e del risparmio utilizzando uno "strumento" originale come l'arte. Gli alunni, infatti, avranno l'opportunità di entrare all'interno di una galleria d'arte e scoprire opere e ritratti realizzati in diverse epoche e con differenti tecniche. Questo percorso di educazione all'immagine sarà anche l'occasione per raccontare l'economia che, quotidianamente, gira intorno a ognuno di noi - bambine e bambini compresi - dall'uso della moneta all'importanza del risparmio, dai metodi di pagamento alla nascita di un prezzo, fino al valore che riveste una banca o un'impresa per il proprio territorio.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



## Tipologia finanziamento

- gratuito



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: PROGETTO 13.1.1A-FESR PONCA-2021-205 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: PROGETTO 13.1.2A-FESR PON- CA-2021-456 "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica"  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di



Ambito 1. Strumenti

Attività

dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PON FSE- CODICE PROGETTO - 10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-293 La nostra scuola: un laboratorio di competenze!-Modulo Archimede - DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

· Girls in Tech & Science

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Titolo attività: PON FSE- CODICE PROGETTO - 10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-293 La nostra scuola: un laboratorio di competenze!-Modulo

· Girls in Tech & Science

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Pitagora  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Titolo attività: PON FSE- CODICE  
PROGETTO - 10.2.2A-FDRPOC-CA-  
2022-293 La nostra scuola: un  
laboratorio di competenze!-Modulo  
Print 3D form-  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI:  
"La didattica digitale - LIM"- IC Aldo  
Moro  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nel rispetto del Piano della formazione docenti a.s. 2021/22, che prevede azioni formative per l'innovazione didattico-metodologica e digitale, in linea con il PNSD, considerato anche il Patto per lo sviluppo professionale, sottoscritto con i docenti in anno di formazione e prova per l'a.s. 2021-2022, la nostra Istituzione Scolastica, al fine di favorire il potenziamento dell'attività didattica sia in presenza che a distanza (art. 120, D.L. 18/2020) ha previsto l'attivazione di un Corso di formazione dal titolo "La didattica digitale - LIM", rivolto ai docenti della Scuola Primaria nonché a tutto il personale docente neo immesso, tenuto dall'Animatore Digitale prof. Gianluigi Bove e che si svolgerà in modalità mista, sia online che in presenza, per n. 25 ore.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

La proposta formativa si articolerà secondo il seguente Programma:

- 1) Utilizzo strumenti per la Didattica Digitale - Lim - Tablet - Personal Computer
- 2) Personalizzazione grafica del pannello Gsuite
- 3) Inserimento nelle classi di utenti Gsuite/Microsoft 365
- 4) Gestione e funzionalità di Classroom con tutte le sue app di riferimento come: moduli, documenti, fogli, calendar.
- 5) Funzionalità specifiche di Guite e Microsoft365
- 6) Utilizzo di Software per la didattica con la Lim
- 7) Sviluppo di attività pratiche attraverso l'utilizzo sia della piattaforma Gsuite che Microsoft365
- 8) Jamboard

Titolo attività: Percorsi formativi  
Progetto "TechnoSTEAM" Piano  
nazionale scuola digitale- Scuola Polo  
"Liceo Scientifico Nino Cortese"  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I percorsi formativi sono stati progettati al fine di consentire il conseguimento di competenze digitali relative alle 6 aree del quadro di riferimento DigCompEdu. Gli incontri saranno introdotte da un questionario di autovalutazione che avrà la funzione di "warming up" e consentirà una didattica tailored learning basata sulle conoscenze pregresse ma che faccia anche leva sulla curiosità dei discenti. Durante lo svolgimento delle attività, tutor ed esperto compileranno schede di osservazione al fine di valutare partecipazione, impegno e progressione dei livelli



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

di competenza mostrati dai corsisti. Il docente esperto metterà a disposizione dei discenti guide (sotto forma di presentazione o contenuti testuali) e/o videotutorial didattici sugli argomenti oggetto del corso, che fungano da guida e supporto nell'utilizzo degli strumenti digitali illustrati durante lo svolgimento delle attività formative.

Il percorso formativo prevede 25 ore di formazione in con: □ attività in videoconferenza e/o in presenza □ studio online di materiali didattici, esercitazioni sull'uso dei software proposti, interazioni con tutor e altri corsisti □ progettazione e sperimentazione in classe

**OBIETTIVI GENERALI** □ favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo □ favorire l'apprendimento interdisciplinare e multidisciplinare attraverso modalità didattiche mediate dalle nuove tecnologie □ consentire un utilizzo consapevole e controllato di strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico; □ incentivare la produzione di materiali didattici da condividere all'interno della scuola

**TUTORAGGIO** Per ciascun percorso formativo si creerà una classe virtuale in cui condividere materiali, comunicare con tutor ed esperto, svolgere esercitazioni guidate, consegnare il project work finale (valutato secondo i livelli DigCompEdu) con simulazione di una applicazione pratica in classe. Sarà disponibile anche un forum in cui i docenti potranno interagire tra loro e con i tutor per condividere esperienze e best practices. Il tutor d'aula sarà la figura di riferimento per i corsisti, offrendo loro supporto durante le ore in presenza e risolvendo i problemi tecnici che i corsisti potrebbero incontrare nell'ambiente on-line. Collaborerà, inoltre, con l'esperto nella gestione della classe (comunicazioni, calendario, gestione presenze, criticità, materiali) ed al bilancio iniziale e finale delle competenze. Il docente esperto fornirà supporto costante durante le attività laboratoriali e nell'utilizzo



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

degli strumenti digitali, fungerà da moderatore del forum e risponderà alle domande poste.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

C/O SC. MEDIA "MORO" - MADD 3 - CEEA8AV01N

MADDALONI - VIA NAPOLI -D.D.3- - CEEA8AV02P

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e ad incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione degli alunni, pensata da sempre come privilegio ed elemento distintivo degli altri ordini di scuola viene considerata, oggi, come una delle attività più complesse, delicate e indispensabili anche della Scuola dell'Infanzia. L'approccio della Scuola dell'Infanzia al tema specifico della valutazione non può essere inteso in termini strettamente docimologici (considerando che per le caratteristiche di questa specifica età evolutiva ci sono difficoltà ad applicare delle situazioni di testing), ma comporta una riflessione accurata sul tipo di valutazione appropriata e sugli strumenti da adottare. La valutazione è la funzione che accompagna i processi di insegnamento e di apprendimento per accertare i livelli di autonomia, di conoscenza, di abilità, di competenza raggiunti dagli alunni e indirizza le relative «curvature» in ordine alla programmazione per ciascuna sezione e alla individualizzazione del processo di insegnamento per i bambini piccoli, medi e grandi. Ciò premesso, per valutare in modo oggettivo ed "autentico" è necessario utilizzare una molteplicità di strumenti: - Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...) - Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...) - Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...) - Tabulazione di dati. Per valutare verranno presi in considerazione: ELABORATI GRAFICO-PITTORICI - disegni liberi, - pitture, - percorsi grafici, - schede di completamento del segno grafico. COMUNICAZIONI VERBALE - formulazione di domande,



- esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo. ESERCITAZIONI PRATICHE - composizioni con materiale strutturato e non; - organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche; - elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari; - abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare. Nel nostro Istituto la valutazione quadrimestrale si concretizza nel documento di valutazione dell'alunno( Profilo dell'alunno) consegnato nei tempi di seguito indicati: - Febbraio - Giugno

## **Allegato:**

Valutazione Scuola dell'Infanzia as 2022-2023.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella Scuola dell'Infanzia , la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà basata sull'acquisizione, da parte dei bambini, delle capacità di interiorizzare le regole del vivere comune, di rispettare e aiutare gli altri, di mettere in atto comportamenti adeguati sul rispetto dell'ambiente e degli animali, di distinguere i comportamenti corretti da quelli scorretti, di riconoscere sane abitudini igieniche ed alimentari, di orientarsi nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni, di utilizzare alcuni strumenti tecnologici e di conoscerne le prime regole d'uso. Come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, l'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dal curriculum. Data la trasversalità e la contitolarità dell'insegnamento, sarà individuato un docente coordinatore che formulerà una proposta di valutazione, sentito il parere dei docenti di sezione.

## **Allegato:**

Valutazione Ed. Civica Scuola dell'Infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**



La capacità relazionale degli alunni della scuola dell'infanzia viene valutata sulla base all'osservazione sistematica, condotta con riferimento ai seguenti indicatori:

1. Partecipare in modo attivo al dialogo con pari e adulti comprendendo e rispettando il loro ruolo.
2. Attuare un atteggiamento rispettoso nei confronti dei pari.
3. Riconoscere, accettare e rispettare le diversità.
4. Consolidare le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.
5. Controllare i propri movimenti in relazione agli altri e all'ambiente, utilizzando schemi motori in modo comunicativo ed espressivo.
6. Accettare le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.
7. Manifestare curiosità ed interesse nel partecipare a spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, visivi e di animazione.
8. Dialogare con i compagni e con l'adulto rispettando turni e tempi d'intervento.
9. Ascoltare l'adulto che parla, legge e racconta, intervenendo in modo pertinente nelle conversazioni.

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

ALDO MORO - MADDALONI - - CEIC8AV00R

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e ad incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione degli alunni, pensata da sempre come privilegio ed elemento distintivo degli altri ordini di scuola viene considerata, oggi, come una delle attività più complesse, delicate e indispensabili anche della Scuola dell'Infanzia. L'approccio della Scuola dell'Infanzia al tema specifico della valutazione non può essere inteso in termini strettamente docimologici (considerando che per le caratteristiche di questa specifica età evolutiva ci sono difficoltà ad applicare delle situazioni di testing), ma comporta una riflessione accurata sul tipo di valutazione appropriata e sugli strumenti da adottare. La valutazione è la funzione che accompagna i processi di



insegnamento e di apprendimento per accertare i livelli di autonomia, di conoscenza, di abilità, di competenza raggiunti dagli alunni e indirizza le relative «curvature» in ordine alla programmazione per ciascuna sezione e alla individualizzazione del processo di insegnamento per i bambini piccoli, medi e grandi. Ciò premesso, per valutare in modo oggettivo ed "autentico" è necessario utilizzare una molteplicità di strumenti: - Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...) - Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...) - Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...) - Tabulazione di dati. Per valutare verranno presi in considerazione: ELABORATI GRAFICO-PITTORICI - disegni liberi, - pitture, - percorsi grafici, - schede di completamento del segno grafico. COMUNICAZIONI VERBALE - formulazione di domande, - esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo. ESERCITAZIONI PRATICHE - composizioni con materiale strutturato e non; - organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche; - elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari; - abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare. Nel nostro Istituto la valutazione quadrimestrale si concretizza nel documento di valutazione dell'alunno( Profilo dell'alunno) consegnato nei tempi di seguito indicati: - Febbraio - Giugno .

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella Scuola dell'Infanzia , la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà basata sull'acquisizione, da parte dei bambini, delle capacità di interiorizzare le regole del vivere comune, di rispettare e aiutare gli altri, di mettere in atto comportamenti adeguati sul rispetto dell'ambiente e degli animali, di distinguere i comportamenti corretti da quelli scorretti, di riconoscere sane abitudini igieniche ed alimentari, di orientarsi nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni, di utilizzare alcuni strumenti tecnologici e di conoscerne le prime regole d'uso. Come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, l'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dal curriculum. Data la trasversalità e la contitolarità dell'insegnamento, sarà individuato un docente coordinatore che formulerà una proposta di valutazione, sentito il parere dei docenti di sezione.



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La capacità relazionale degli alunni della Scuola dell'Infanzia viene valutata sulla base all'osservazione sistematica, condotta con riferimento ai seguenti indicatori:

1. Partecipare in modo attivo al dialogo con pari e adulti comprendendo e rispettando il loro ruolo.
2. Attuare un atteggiamento rispettoso nei confronti dei pari.
3. Riconoscere, accettare e rispettare le diversità.
4. Consolidare le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.
5. Controllare i propri movimenti in relazione agli altri e all'ambiente, utilizzando schemi motori in modo comunicativo ed espressivo.
6. Accettare le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.
7. Manifestare curiosità ed interesse nel partecipare a spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, visivi e di animazione.
8. Dialogare con i compagni e con l'adulto rispettando turni e tempi d'intervento.
9. Ascoltare l'adulto che parla, legge e racconta, intervenendo in modo pertinente nelle conversazioni.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione, come anche ridisegnata dal D.Lgs. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è: - formativa in quanto diretta al processo di apprendimento con funzione di miglioramento, avviene quando il docente utilizza inferenze sul progresso dell'alunno per avere informazioni sul proprio insegnamento. - educativa in quanto ha come fondamento la "ricerca sistematica del valore estrinseco e dell'importanza" dei risultati degli apprendimenti (prodotto), dei programmi e degli interventi educativi (processo), della qualità delle organizzazioni e dei sistemi formativi (procedure). - responsabilizzante in quanto promuove un processo di autovalutazione accrescendo la stima di sé per quanto ci si scopre in grado di fare nel mondo reale con le conoscenze apprese.

**STRUMENTI DI VERIFICA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE** Oltre alla valutazione esterna effettuata dall'INVALSI, con l'obiettivo di verificare l'efficacia e l'efficienza del sistema, prendendo in esame: a. l'ambiente socioculturale di appartenenza degli alunni b. le competenze linguistiche, matematiche e



di L2 in uscita degli alunni delle classi 3<sup>a</sup> della scuola secondaria attraverso la prova effettuata entro aprile (requisito di ammissione all'Esame di Stato), nella nostra scuola la valutazione degli apprendimenti si realizza attraverso prove, strutturate e non, diverse e ripetute nel tempo e tende a quantificare le nuove conoscenze. La valutazione del percorso formativo di ciascun alunno scaturisce sia dalle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento, sia dalla misurazione attraverso le verifiche periodiche delle attività programmate e dagli interventi attuati. Inoltre, per rendere la valutazione omogenea tra le diverse sezioni, ciascun dipartimento predispone delle prove di verifica per classi parallele in ingresso, in itinere e finali con relative griglie di valutazione. Gli esiti di tali prove vengono monitorati dal gruppo di autovalutazione d'istituto e condivisi con il collegio dei docenti. La valutazione riguarda i livelli di acquisizione delle competenze disciplinari e di Cittadinanza in relazione agli obiettivi di apprendimento. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (art.2 co.1.Dlgs 62/2017). Essa viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169 La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con una speciale nota ( art. 309 D.Lgs.297) sull'interesse e i livelli di apprendimento raggiunti. Allo stesso modo, la valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta. ( art.2, co.7 Dlgs 62/2017) .

I docenti che svolgono insegnamenti curriculari per gruppi di alunne e di alunni partecipano alla valutazione periodica e finale dei soli alunni che si avvalgono dell'insegnamento (art.2, co.3 Dlgs 62/2017) I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. (art.2, co.3 D.Lgs 62/2017) .

**CRITERI DI VALUTAZIONE** Al fine di rendere omogenea la valutazione, nel rispetto delle disposizioni del decreto n. 122/2009 e alla luce delle nuove Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, D.Lgs. n. 62/2017, a livello d'istituto, saranno considerati i seguenti parametri: -descrittori per la valutazione del comportamento -descrittori dei differenti livelli di apprendimento disciplinari -descrittori per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica -giudizi sintetici per la valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica -descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** La certificazione finale delle competenze, rilasciata su modelli nazionali sia al termine della primaria sia a conclusione del primo ciclo, fornisce anche elementi per



l'orientamento verso il prosieguo degli studi nonché il livello raggiunto nelle prove INVALSI. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la nostra istituzione scolastica adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. Nel nostro Istituto la valutazione quadrimestrale si concretizza nel documento di valutazione dell'alunno (Scheda di valutazione) consegnato nei tempi di seguito indicati: -Febbraio - Giugno.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 (art. 2 co. 5 D.Lgs. 62/2017). La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il "Patto educativo di corresponsabilità" e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. (art.1 co.3 D.Lgs. 62/2017) La nostra istituzione scolastica definisce le iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. (art.1 co.4 D.Lgs. 62/2017). In sede di valutazione del comportamento si può tenere conto anche delle competenze conseguite nell'insegnamento dell'educazione civica.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

**AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA.**

Sono ammessi:

- gli alunni/e che hanno frequentato la scuola per almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato.
- gli alunni/e che presentano la valutazione del livello di apprendimento "in via di prima acquisizione" in una o più discipline, tali da non costituire pregiudizio per il successivo programma di studi. La scuola in tal caso segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e il CdC, inoltre, tramite lettera, indica le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti.



L'ammissione alla classe successiva degli alunni/e DA e DSA avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato.

#### NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA.

Premesso che si concepisce la non ammissione: • come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno/a, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • come esito di un processo efficacemente documentato e, quindi, esplicativo degli interventi attuati nei verbali, nei registri, nelle verifiche effettuate; si farà riferimento ai seguenti criteri: 1) Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva. 2) Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza 3) Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili 4) Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento 5) Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito 6) Essere incorsi nella sanzione disciplinare contemplata nell' articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale). La non ammissione, solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Per garantire il successo formativo degli alunni, i docenti comunicano periodicamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e adottano specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

#### AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Sono ammessi: gli alunni/e che hanno frequentato la scuola per almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato; gli alunni/e che non hanno riportato valutazioni inferiori a 6/10 in ciascuna disciplina; gli alunni/e che presentano valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, tali da non costituire pregiudizio per il successivo programma di studi; la scuola in tal caso segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e il CdC, inoltre, tramite lettera, indica le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti. Non ammissione alla classe successiva nella scuola Secondaria di primo grado e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione premesso che si concepisce la non ammissione : • come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e



più adeguati ai ritmi individuali; • come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno/a, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • come esito di un processo efficacemente documentato e, quindi, esplicativo degli interventi attuati nei verbali, nei registri, nelle verifiche effettuate. La non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato sarà disposta in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:

1) mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, 2) presenza di sanzione disciplinare contemplata nell'art.4, commi 6 e 9bis, del DPR n°349/1998, che comporta l'esclusione dallo scrutinio finale (per comportamenti gravissimi e recidivi). 3) mancata partecipazione alle prove INVALSI (solo per l'ammissione all'Esame di Stato) 4) il quadro complessivo rivela carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. In particolare il Consiglio di classe valuterà la non ammissione a partire: a. dalla presenza di insufficienze lievi (voto 5) in sei discipline oggetto di valutazione curricolare; b. da una a tre insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5), tali da arrivare complessivamente a 5 discipline non sufficienti; c. dalla presenza di 4 o più insufficienze gravi (voto 4). La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). La non ammissione, ampiamente motivata, deve essere deliberata con decisione a maggioranza (N.B: se determinante, il voto espresso nella deliberazione dal docente IRC/Attività alternative diviene un giudizio motivato iscritto a verbale) dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dell' art.6, co.1 D.Lgs. 62/2017. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado possono essere ammessi all'esame di Stato, anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; per la deliberazione di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, vi deve essere adeguata motivazione, non è prevista l'unanimità, diversamente che per la scuola primaria ( Art.6, co.2 D.Lgs. 62/2017). Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Nel caso di deliberazione (a maggioranza) di non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, il voto dell'insegnante di RC,



per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. ( Art.6, co.4 D.Lgs. 62/2017).

#### RILEVAZIONI INVALSI

L'art.7 del D.Lgs. 62/2017 prevede lo svolgimento delle rilevazioni standardizzate nazionali entro il mese di aprile e la partecipazione alla prova rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, eventuali sessioni suppletive sono ammissibili esclusivamente per assenze, in caso di gravi e documentati motivi. La prova INVALSI riguarderà le seguenti discipline: - Italiano -Matematica -Inglese (secondo il quadro comune di riferimento europeo, livello A2 ) La prova è computer based.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

ALDO MORO - MADDALONI - - CEMM8AV01T

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione, come anche ridisegnata dal D.Lgs. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze La valutazione è: - formativa in quanto diretta al processo di apprendimento con funzione di miglioramento, avviene quando il docente utilizza inferenze sul progresso dell'alunno per avere informazioni sul proprio insegnamento. - educativa in quanto ha come fondamento la "ricerca sistematica del valore estrinseco e dell'importanza" dei risultati degli apprendimenti (prodotto), dei programmi e degli interventi educativi (processo), della qualità delle organizzazioni e dei sistemi formativi (procedure). - responsabilizzante in quanto promuove un processo di autovalutazione accrescendo la stima di sé per quanto ci si scopre in grado di fare nel mondo reale con le conoscenze apprese. STRUMENTI DI VERIFICA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE Oltre alla valutazione esterna effettuata dall'INVALSI, con l'obiettivo di verificare l'efficacia e l'efficienza del sistema, prendendo in esame: a. l'ambiente



socioculturale di appartenenza degli alunni b. le competenze linguistiche, matematiche e di L2 in uscita degli alunni delle classi 3<sup>a</sup> della scuola secondaria attraverso la prova effettuata entro aprile (requisito di ammissione all'Esame di Stato), nella nostra scuola la valutazione degli apprendimenti si realizza attraverso prove, strutturate e non, diverse e ripetute nel tempo e tende a quantificare le nuove conoscenze. La valutazione del percorso formativo di ciascun alunno scaturisce sia dalle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento, sia dalla misurazione attraverso le verifiche periodiche delle attività programmate e dagli interventi attuati. Inoltre, per rendere la valutazione omogenea tra le diverse sezioni, ciascun dipartimento predispone delle prove di verifica per classi parallele in ingresso, in itinere e finali con relative griglie di valutazione. Gli esiti di tali prove vengono monitorati dal gruppo di autovalutazione d'istituto e condivisi con il collegio dei docenti. La valutazione riguarda i livelli di acquisizione delle competenze disciplinari e di Cittadinanza in relazione agli obiettivi di apprendimento. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (art.2 co.1.Dlgs 62/2017). Essa viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169 La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con una speciale nota ( art. 309 D.Lgs.297) sull'interesse e i livelli di apprendimento raggiunti. Allo stesso modo, la valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta. ( art.2, co.7 Dlgs 62/2017)I docenti che svolgono insegnamenti curriculari per gruppi di alunne e di alunni partecipano alla valutazione periodica e finale dei soli alunni che si avvalgono dell'insegnamento (art.2, co.3 Dlgs 62/2017) I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. (art.2, co.3 D.Lgs 62/2017)

**CRITERI DI VALUTAZIONE** Al fine di rendere omogenea la valutazione, nel rispetto delle disposizioni del decreto n. 122/2009 e alla luce delle nuove Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, D.Lgs. n. 62/2017, a livello d'istituto, saranno considerati i seguenti parametri: -descrittori per la valutazione del comportamento -descrittori dei differenti livelli di apprendimento disciplinari -descrittori per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica -giudizi sintetici per la valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica -descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** La certificazione finale delle competenze, rilasciata su modelli



nazionali sia al termine della primaria sia a conclusione del primo ciclo, fornisce anche elementi per l'orientamento verso il prosieguo degli studi nonché il livello raggiunto nelle prove INVALSI. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la nostra istituzione scolastica adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. Nel nostro Istituto la valutazione quadrimestrale si concretizza nel documento di valutazione dell'alunno (Scheda di valutazione) consegnato nei tempi di seguito indicati: -Febbraio -Giugno.

## **Allegato:**

2024-DOCUMENTO DI VALUTAZIONE SS Ig.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, in attesa dell'ordinanza ministeriale esplicativa, in merito ai nuovi criteri di valutazione, si farà riferimento al decreto legge 8 Aprile 2020 n° 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 Giugno 2020 n°41.

## **Allegato:**

SS 1g -rubrica valutazione UDAT Educazione civica.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 (art. 2 co. 5 D.Lgs. 62/2017) . La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il "Patto educativo di corresponsabilità" e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. (art.1 co.3 Dlgs 62/2017 ) La nostra istituzione scolastica definisce le iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. (art.1 co.4 D.Lgs. 62/2017). In sede di valutazione del comportamento si può tenere conto anche delle competenze conseguite nell'insegnamento dell'educazione civica.

### Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SS Igrado.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Sono ammessi: gli alunni/e che hanno frequentato la scuola per almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato; gli alunni/e che non hanno riportato valutazioni inferiori a 6/10 in ciascuna disciplina; gli alunni/e che presentano valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, tali da non costituire pregiudizio per il successivo programma di studi; la scuola in tal caso segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e il CdC, inoltre, tramite lettera, indica le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti. Non ammissione alla classe successiva nella scuola Secondaria di primo grado e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione premesso che si concepisce la non ammissione : •



come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno/a, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • come esito di un processo efficacemente documentato e, quindi, esplicativo degli interventi attuati nei verbali, nei registri, nelle verifiche effettuate. La non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato sarà disposta in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:

1) mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, 2) presenza di sanzione disciplinare contemplata nell'art.4, commi 6 e 9bis, del DPR n°349/1998, che comporta l'esclusione dallo scrutinio finale (per comportamenti gravissimi e recidivi). 3) mancata partecipazione alle prove INVALSI (solo per l'ammissione all'Esame di Stato) 4) il quadro complessivo rivela carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. In particolare il Consiglio di classe valuterà la non ammissione a partire: a. dalla presenza di insufficienze lievi (voto 5) in sei discipline oggetto di valutazione curricolare; b. da una a tre insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5), tali da arrivare complessivamente a 5 discipline non sufficienti; c. dalla presenza di 4 o più insufficienze gravi (voto 4). La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). La non ammissione, ampiamente motivata, deve essere deliberata con decisione a maggioranza (N.B: se determinante, il voto espresso nella deliberazione dal docente IRC/Attività alternative diviene un giudizio motivato iscritto a verbale) dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

## **Allegato:**

as 2022-2023-CRITERI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dell' art.6, co.1 D.Lgs. 62/2017. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado possono essere ammessi all'esame di Stato, anche in presenza di parziale o mancata



acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; per la deliberazione di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, vi deve essere adeguata motivazione, non è prevista l'unanimità, diversamente che per la scuola primaria ( Art.6, co.2 D.Lgs. 62/2017). Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Nel caso di deliberazione (a maggioranza) di non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, il voto dell'insegnante di RC, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. ( Art.6, co.4 D.Lgs. 62/2017).

#### RILEVAZIONI INVALSI

L'art.7 del D.Lgs. 62/2017 prevede lo svolgimento delle rilevazioni standardizzate nazionali entro il mese di aprile e la partecipazione alla prova rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, eventuali sessioni suppletive sono ammissibili esclusivamente per assenze, in caso di gravi e documentati motivi. La prova INVALSI riguarderà le seguenti discipline: - Italiano -Matematica -Inglese (secondo il quadro comune di riferimento europeo, livello A2 ) La prova è computer based.

### **Allegato:**

DOCUMENTO-Esame-di-Stato-conclusivo-primo-ciclo-2021-2022-.pdf

## **LEGGE 1ottobre2024 n.150 Revisione valutazione**

### **S.Prim/SS Ig**

In data 16 ottobre 2024 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 243) la Legge n. 150, recante la "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati". La Legge determina una revisione della normativa riguardante il sistema di valutazione della scuola primaria (D. Lgs. 62/2017 e D.L. 22/2020, convertito con modificazioni dalla L. 41/2020) e la valutazione del comportamento per la scuola secondaria:

-È previsto il ritorno ai giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione saranno definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito.



- Per gli alunni della scuola primaria la valutazione del comportamento sarà espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

□- Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento sarà espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal DPR 249/1998.

- È previsto che, se la valutazione del comportamento fosse inferiore a sei decimi, il consiglio di classe deliberi la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

MADDALONI DON MILANI - CEEE8AV01V

MADDALONI VIA NAPOLI -D.D.3 - CEEE8AV02X

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione, come già ridisegnata dal D.Lgs. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è: - formativa in quanto diretta al processo di apprendimento con funzione di miglioramento: "è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo" (Linee Guida del 4/12/2020) - educativa in quanto ha come fondamento la "ricerca sistematica del valore estrinseco e dell'importanza" dei risultati degli apprendimenti (prodotto), dei programmi e degli interventi educativi (processo), della qualità delle organizzazioni e dei sistemi formativi (procedure); - responsabilizzante in quanto promuove un processo di autovalutazione accrescendo la stima di sé per quanto ci si scopre in grado di fare nel mondo reale con le conoscenze apprese. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE Oltre alla valutazione esterna effettuata dall'INVALSI, con l'obiettivo di verificare l'efficacia e l'efficienza del sistema, prendendo in esame: a. i livelli di



padronanza degli alunni delle classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria nelle conoscenze e nelle abilità linguistiche, matematiche e di L2; b. l'ambiente socio-culturale di appartenenza degli alunni, nel nostro Istituto la valutazione si realizzerà attraverso prove, strutturate e non, diverse e ripetute nel tempo e tenderà a stabilire i "livelli di apprendimento". La valutazione del percorso formativo di ciascun alunno scaturisce sia dalle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento, sia dalle verifiche periodiche delle attività programmate e dagli interventi attuati. Inoltre, per rendere la valutazione omogenea tra le diverse sezioni, ciascun Dipartimento disciplinare predispone delle prove di verifica per classi parallele in ingresso, in itinere e finali, con relative griglie di valutazione. Gli esiti di tali prove vengono monitorati dal gruppo di autovalutazione d'Istituto, condivisi con il Collegio dei docenti e prevede modalità di comunicazione efficaci e trasparenti, formalizzate e non, agli alunni e alle famiglie: la valutazione riguarderà i livelli di acquisizione delle competenze disciplinari. L'articolo 1, comma 2-bis del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, ha previsto che in deroga all'articolo 2, comma 1, del DL 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con Ordinanza del Ministro dell'Istruzione. Il DL 104/2020, come convertito in legge, ha poi esteso il giudizio descrittivo anche alla valutazione periodica degli apprendimenti (articolo 32, comma 6) e alla disciplina trasversale dell'educazione civica. Essa viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, che resta invariata, così come la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica. L'insegnamento della religione cattolica (art 309 dlgs.297), per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con una speciale nota sull'interesse e i livelli di apprendimento raggiunti o dell'attività alternativa. Allo stesso modo, la valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta. ( art.2, co.7 Dlgs 62/2017) I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni partecipano alla valutazione periodica e finale dei soli alunni che si avvalgono dell'insegnamento (art.2, co.3 D.Lgs 62/2017) I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno (art.2, co.3 D.Lgs 62/2017) .

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** La certificazione finale delle competenze, rilasciata su modelli nazionali sia al termine della primaria sia a conclusione del primo ciclo, fornisce anche elementi per l'orientamento verso il prosieguo degli studi nonché il livello raggiunto nelle prove INVALSI. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la nostra istituzione scolastica adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni,



delle studentesse e degli studenti.

PROVE INVALSI L'art.4 del Dlgs 62/2017 definisce la tipologia delle rilevazioni standardizzate nazionali: - Classi seconde: italiano e matematica - Classi quinte: italiano, matematica e inglese (secondo il quadro comune di riferimento europeo, livello A1 per le classi quinte).

CRITERI DI VALUTAZIONE Al fine di rendere omogenea la valutazione, nel rispetto delle disposizioni del decreto n. 122/2009 e alla luce delle norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, D.Lgs. n. 62/2017 a livello d'Istituto, saranno considerati i seguenti parametri: - descrittori per la valutazione del comportamento - descrittori per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica - giudizi sintetici per la valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica - descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti. -giudizi descrittivi dei differenti livelli di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento disciplinari, selezionati come oggetti di valutazione periodica e finale, così come previsto dall'OM n172 del 4 dicembre 2020. Nel nostro Istituto la valutazione quadrimestrale si concretizza nel documento di valutazione dell'alunno (Scheda di valutazione) consegnato nei tempi di seguito indicati: -Febbraio -Giugno.

## **Allegato:**

2024 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team docente. Le griglie di valutazione saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Secondo l'OM n172 del 4 dicembre 2020, la valutazione sarà espressa con un giudizio descrittivo redatto sulla base degli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina.

## **Allegato:**



VALUTAZIONE ED.CIVICA SC.PRIMARIA2024-2025.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il "Patto educativo di corresponsabilità" e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (art.1 co.3 D.Lgs. 62/2017 ). La nostra istituzione scolastica definisce le iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio (art.1 co.4 D.Lgs. 62/2017). In sede di valutazione del comportamento si può tenere conto anche delle competenze conseguite nell'insegnamento dell'educazione civica.

### Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Scuola Primaria.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA.

Sono ammessi:

- gli alunni/e che hanno frequentato la scuola per almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato.
- gli alunni/e che presentano la valutazione del livello di apprendimento "in via di prima acquisizione" in una o più discipline, tali da non costituire pregiudizio per il successivo programma di studi. La scuola in tal caso segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e il CdC, inoltre, tramite lettera, indica le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti.

L'ammissione alla classe successiva degli alunni/e DA e DSA avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato.



#### NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA.

Premesso che si concepisce la non ammissione: • come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno/a, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • come esito di un processo efficacemente documentato e, quindi, esplicativo degli interventi attuati nei verbali, nei registri, nelle verifiche effettuate; si farà riferimento ai seguenti criteri: 1) Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva. 2) Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza 3) Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili 4) Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento 5) Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito 6) Essere incorsi nella sanzione disciplinare contemplata nell' articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale). La non ammissione, solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Per garantire il successo formativo degli alunni, i docenti comunicano periodicamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e adottano specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

### **Allegato:**

as 2022-2023-CRITERI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA.pdf

## **LEGGE 1ottobre2024 n.150 Revisione valutazione S.Prim/SS Ig**

In data 16 ottobre 2024 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 243) la Legge n. 150, recante la "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati". La Legge determina una revisione della normativa riguardante il sistema di valutazione della scuola



primaria (D. Lgs. 62/2017 e D.L. 22/2020, convertito con modificazioni dalla L. 41/2020) e la valutazione del comportamento per la scuola secondaria:

-È previsto il ritorno ai giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione saranno definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito.

- Per gli alunni della scuola primaria la valutazione del comportamento sarà espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

□- Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento sarà espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal DPR 249/1998.

- È previsto che, se la valutazione del comportamento fosse inferiore a sei decimi, il consiglio di classe deliberi la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La nostra istituzione scolastica da diversi anni si occupa di favorire l'inclusione di tutti gli alunni attivando tutte le pratiche necessarie a garantirne un positivo percorso scolastico. Tutte le figure professionali coinvolte nel processo di formazione e di inclusione, nella propria specialità di ruolo e funzione, collaborano alla costruzione di un'azione coordinata, tale da valorizzare nel miglior modo possibile le risorse. L'insegnante di sostegno coordina il percorso formativo dell'alunno D.A. e, in quanto docente contitolare, partecipa all'attuazione di tutte le pratiche inclusive in modo da garantire il successo formativo di tutti gli alunni, secondo le modalità e i tempi stabiliti dal C.d.C./C.d.S.

Allegato al PTOF è presente un "Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri". PEI e PDP (Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" del 27/12/2012; Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013; Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. Chiarimenti. Roma, 22 novembre 2013; Prot. n. 25634. Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica: concetti chiave e orientamenti per l'azione. Dicembre 2013; "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" Febbraio 2014). Con delibera del Collegio dei docenti del 09/09/2024 verbale n 2 si è approvato un PDP (allegato PAI n°2) teso a favorire l'inclusione degli alunni non italofofoni.

La nostra istituzione scolastica facilita l'ingresso e l'inserimento di tutti gli alunni, in particolare dei ragazzi con BES, soprattutto nella fase iniziale di adattamento al nuovo ambiente, favorendo un clima di accoglienza positivo; promuove la comunicazione con la famiglia e con gli enti esterni.

Gli interventi di recupero e potenziamento sono attuati in classe nelle ore curricolari. Per l'ampliamento dell'offerta formativa, la scuola si avvale di diversi fondi per attivare specifici progetti extracurricolari e curricolari, alcuni dei quali prevedono la certificazione da parte di enti esterni. Si agevolano strategie e approcci didattici per l'inclusione quali: cooperative learning, didattica laboratoriale, didattica per progetti.

Nel corso del triennio 2022-2025, si punta a promuovere una più capillare formazione in materia di inclusione scolastica, strutturando una sistemica verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti



nel Piano Annuale per l'Inclusione.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Funzioni strumentali Area 2 -Sostegno agli alunni

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La scuola ha adottato, come da Decreto ministeriale n. 182/2020 e successive modifiche, il PEI ministeriale in ottica bio-psicosociale che ha l'obiettivo di favorire il processo educativo di inclusione come momento di valorizzazione delle potenzialità dell'alunno, attraverso una definizione positiva dello stesso, una descrizione che vada al di là della patologia e della difficoltà e che descriva funzioni, abilità e capacità dell'alunno. Il documento è elemento fondamentale per la costruzione di un vero e proprio progetto di vita che risponda ai reali bisogni dell'alunno. Come da ultime normative n. 66/2917, n. 69/2017 e lo stesso Decreto n. 182/2020 si prevede la costituzione del GLI e del GLI,



gruppi di lavoro per la definizione dei PEI: ente locale, ente sanitario locale, famiglia, terapisti, CDC, dirigente scolastico, funzione strumentale inclusione, personale ATA, assistenza di base, assistenza specialistica alla comunicazione e all'educazione. La collaborazione e la partecipazione delle suddette figure, permette una descrizione capillare delle caratteristiche cliniche, delle indicazioni diagnostiche, della compromissione funzionale dello stato psico-fisico, delle difficoltà riscontrate e delle potenzialità dell'alunno certificato.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (D.Lgs 96/2019, art. 8, c. 10, Modifica all'art. 9 del D.Lgs 66/2017) si occupa della definizione del PEI, oltre che di verificare il processo d'Inclusione e di proporre la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore dell'AEC, ecc.), tenuto conto del Profilo di Funzionamento. Il GLO, è composto: - dal Consiglio di Classe - "con la partecipazione dei genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale" ; - con la partecipazione "delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe"; - "con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare" dell'ASL, specialisti Enti locali , Associazioni; Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le sue componenti abbiano espresso la propria rappresentanza. Le funzioni di Presidente spettano al Dirigente scolastico, che esercita potere di delegare funzione.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo importante nella formazione e nell'educazione di ogni alunno, specialmente negli alunni con bisogni educativi speciali. Molte famiglie purtroppo, non accettando le difficoltà del proprio figlio, esercitano spesso inconsapevolmente un'azione ostativa alla sua formazione ed al processo di accettazione di sé.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

|                     |                      |
|---------------------|----------------------|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
|---------------------|----------------------|

|                     |                       |
|---------------------|-----------------------|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
|---------------------|-----------------------|

|                     |   |
|---------------------|---|
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|---------------------|---|

|  |                      |
|--|----------------------|
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
|--|----------------------|

|  |                       |
|--|-----------------------|
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
|--|-----------------------|

|  |  |
|--|--|
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
|--|--|

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|-------------------------------|---|

|               |                            |
|---------------|----------------------------|
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
|---------------|----------------------------|

|  |  |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
|--|--|

|  |   |
|--|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
|--|---|



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Prog. individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territori

Accordi di programma/protocolli di intesa sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territori

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territori

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Criteria e modalità per la valutazione ALUNNI DISABILI VALUTAZIONE: Gli alunni disabili vengono valutati in riferimento al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base dei documenti previsti dalla legge n. 104/92, così come modificata dal decreto legislativo n. 66/2017 (ossia del Profilo di funzionamento e del PEI). Per la scuola primaria, come previsto dalla O.M. n.172 del 4/12/2020, la valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il PEI, predisposto dai docenti contitolari della classe, per tutte le discipline di studio, ivi compreso l'educazione civica (resta invariato il giudizio globale sul processo di apprendimento, la valutazione del comportamento e della religione cattolica). Nell'ambito della valutazione, i docenti perseguono l'integrazione scolastica dell'allievo, ossia lo sviluppo delle sue potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. PROVE INVALSI :Gli alunni disabili svolgono la prove Invalsi, avvalendosi di adeguate misure compensative o dispensative, secondo quanto previsto dai docenti contitolari di classe o dal consiglio di classe. Docenti contitolari e consiglio di classe possono inoltre stabilire, secondo le necessità dell'alunno, un adattamento della prova medesima o l'esonero dalla stessa. ESAMI DI STATO: Gli alunni disabili svolgono le prove d'esame, avvalendosi dell'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati durante l'anno scolastico. Qualora sia necessario, la sottocommissione d'esame predispone, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in relazione alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. E' previsto, infine, un



attestato di credito formativo per gli alunni disabili che non si presentino all'esame. L'attestato di credito formativo è titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale. L'alunno, in possesso del predetto attestato, si iscrive alla scuola secondaria di II grado soltanto ai fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove.

**ALUNNI DSA VALUTAZIONE:** Gli alunni con disturbi specifici d'apprendimento certificati vengono valutati in riferimento al Piano Didattico Personalizzato, redatto dai docenti contitolari della classe nella scuola primaria e dal consiglio di classe nella scuola secondaria di I grado. Al fine di mettere l'allievo con DSA nelle condizioni di esprimere le proprie potenzialità e il livello di apprendimento raggiunto, si applicano le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dalla L. n. 170/2010. È possibile, infine, esonerare i suddetti alunni dallo studio delle lingue straniere, in caso di particolare gravità del disturbo di apprendimento in comorbilità con altri disturbi e patologie, come risultante da certificazione medica. È la famiglia dell'alunno a chiedere il predetto esonero, mentre l'approvazione è di competenza del consiglio di classe. In tal caso, l'allievo segue un percorso didattico differenziato. Per la scuola primaria, come previsto dalla O.M. n.172 del 4/12/2020, la valutazione degli alunni e delle alunne con DSA è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il PDP, predisposto dai docenti contitolari della classe, per tutte le discipline di studio, ivi compreso l'educazione civica (resta invariato il giudizio globale sul processo di apprendimento, la valutazione del comportamento e della religione cattolica)

**PROVE INVALSI:** Gli allievi con DSA partecipano alle prove Invalsi, nello svolgimento delle quali possono avvalersi di adeguati strumenti compensativi, secondo quanto previsto nel PDP. Gli alunni con DSA, dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della/e stessa/e non sostengono la prova nazionale Invalsi di lingua inglese.

**ESAME DI STATO** Per l'esame di Stato, la commissione può prevedere, secondo quanto disposto nel PDP, le seguenti misure: tempi più lunghi, rispetto a quello ordinari, per lo svolgimento delle prove; uso di apparecchiature e strumenti informatici solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame; dispensa dalla prova scritta di lingua straniera (prevista da certificazione medica). Nel caso di dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. Nel caso di alunni esonerati dalle prove di lingua straniera, gli stessi sostengono prove differenziate, coerenti con il percorso svolto. Dette prove hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.



## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: - Incontri tra i docenti delle classi ponte per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. - In fase di accoglienza/pre-iscrizione si svolgono incontri con i genitori e/o assistenti sociali e terapeuti. - La scuola prevede attività di orientamento in uscita. - I documenti relativi ai BES (PEI, PDP, certificazione legge 104/92, Diagnosi funzionale e/o profilo di funzionamento) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola. - Protocolli d'intesa eventuali tra scuola al fine di fornire informazioni necessarie (personali, didattiche) relative all'alunno con BES.

## Approfondimento

---

Si allega il Piano Annuale di Inclusione.

I seguenti documenti:

- Scheda rilevazione BES
- Piano Educativo Individualizzato
- Piano Didattico Personalizzato
- Protocollo di accoglienza alunni con BES
- Certificazione delle Competenze (S.S. Ig. e Scuola Primaria)
- Esame di stato D.A./D.S.A.
- Modello Istruzione Domiciliare



## **Allegato:**

PAI CON ALLEGATI -as 2024- 2025-.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto Comprensivo Aldo Moro ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da **figure di sistema**. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi e le responsabilità.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di Direzione, formato da due Collaboratori della Dirigente, un primo collaboratore con funzione di vicario e un secondo collaboratore, con il compito di sostituire il DS e/o il vicario, appartenenti ai ruoli della Scuola Secondaria di I grado; cinque responsabili di plesso, un Responsabile per la SS1°g, due Responsabili per i due plessi di Scuola Primaria e due Responsabili per i due plessi della Scuola dell'Infanzia;
- le Funzioni Strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito dai cinque docenti a capo dei Dipartimenti della SS1°g (Dipartimento Linguistico/Storico/Geografico, Dipartimento di Lingue Straniere, Dipartimento Linguaggi non verbali (Artistico- Espressivo), Dipartimento Scientifico/Matematico/ Tecnologico, Dipartimento Integrazione/Inclusione ), quattro docenti, due per plesso, a capo dei Dipartimenti della Scuola Primaria (Dip.Umanistico/Antropologico/ Linguaggi non verbali e Dip. Scientifico/Matematico/ Tecnologico) e da un docente Coordinatore per ogni classe/sezione dell'Istituto;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Inclusione/Integrazione, Legalità, Bullismo/Cyber-bullismo, Biblioteca scolastica, Ed. Civica, Giochi Sportivi Studenteschi, Alfabetizzazione motoria, Archivio Digitale, Sito Web, Adozioni). Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, che operano a supporto di colleghi e famiglie;



- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali (Animatore Digitale e team );
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti;
- le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta della Dirigente Scolastica, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Primo collaboratore con funzione vicario prof. Bove Gianluigi • Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento • Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede, • Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali • Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio • Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi • Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy • Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni • Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie • Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio • Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto • Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne • Coordinare la

2



partecipazione a concorsi e gare • Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici • Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a: • vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; • organizzazione interna. In caso di sostituzione del DS, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. Secondo collaboratore prof. R. Diotto Sostituire il Dirigente Scolastico e il Primo collaboratore dello stesso in caso di assenze o impedimento • Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito • Collaborare con il DS per le sostituzioni dei docenti • Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni in assenza del primo collaboratore • Gestire e rilevare i ritardi e le uscite anticipate degli alunni, in assenza del Primo collaboratore • Curare i



rapporti e la comunicazione con le famiglie in sostituzione del primo collaboratore • Collaborare con il Primo Collaboratore nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio.

Funzione strumentale

GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA -Docente BOVE MARIA • Coordinamento Commissione PTOF • Revisione ed aggiornamento annuale del PTOF in collaborazione con DS e commissione PTOF • Collaborazione nella revisione del RAV e del PDM in raccordo con la DS e il Gruppo di Miglioramento • Predisposizione e monitoraggio della scheda per la rilevazione dei bisogni formativi • Raccordo con l'AREA curricolo locale e territorio • Carta dei servizi, Regolamento d'Istituto, Patto educativo di corresponsabilità • Coordinamento delle progettazioni didattiche • Coordinamento progettuale curricolare ed extracurricolare dell'Istituto • Curricolo verticale • Collaborazione nella progettazione PON FSE, Area a rischio, progetti ministeriali, progetti in rete • Collaborazione e raccordo con tutte le funzioni strumentali, con tutto lo STAFF di Dirigenza • Collaborazione con il DS e DSGA nella rendicontazione delle attività progettuali ai fini del FIS • Collaborazione all'implementazione L.107/2015 e successivi decreti attuativi.

MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE- Prof.ssa FUSCO STEFANIA • Coordinamento Commissione Manuale della Qualità /Polo Qualità • Valutazione, autoanalisi ed autovalutazione • Coordinamento revisione del RAV e del PDM in raccordo con la DS e il Gruppo di Miglioramento • Collaborazione nella Revisione ed

7



aggiornamento annuale del PTOF con AREA PTOF • Tabulazione e monitoraggio dati • Bilancio Sociale • Collaborazione con l'AREA PTOF per la progettazione PON-FSE, Aree a Rischio, progetti ministeriali e progetti in rete. • Elaborazione e diffusione di modelli di valutazione iniziale, intermedia e finale • Collaborazione nella progettazione PON FSE, Area a rischio, progetti ministeriali, progetti in rete • Collaborazione e raccordo con tutte le funzioni strumentali, con tutto lo STAFF di Dirigenza • Collaborazione all'implementazione L.107/2015 e successivi decreti attuativi. SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI E NUOVE TECNOLOGIE- Prof. RUSSO ALESSANDRO• Tecnologie multimediali in cooperazione con commissione tecnologie e responsabili laboratori • Registro elettronico • Revisione e sistemazione dei laboratori didattici sede e plessi in coordinamento con i responsabili dei laboratori, con report mensili • Raccolta e catalogazione, in formato digitale, dati monitoraggio, scrutini • Realizzazione statistiche e grafici per i lavori del POF • Collaborazione con l'apposita commissione per giornalino scolastico nella sua realizzazione • Collaborazione nella revisione del RAV e del PDM • Collaborazione con il gruppo di autovalutazione di istituto • Raccordo e collaborazione co Referente sito WEB ed Animatore Digitale • Collaborazione nella progettazione PON FSE, Area a rischio, progetti ministeriali, progetti in rete • Collaborazione e raccordo con tutte le funzioni strumentali, con tutto lo STAFF di Dirigenza Collaborazione all'implementazione L.107/2015 e successivi



decreti attuativi. INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI- SCUOLA INFANZIA-Docente DE LUCIA ROSA • Coordinamento docenti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni operative; • Supporto al GLI e GLH operativi e del GLH d'istituto • Raccordo e collaborazione con Referente Inclusione /integrazione • Coordinamento dei rapporti con l'ASL, con i servizi sociali e con il servizio di psicologia scolastica; • Supporto alle famiglie per le procedure amministrativo-sanitarie per la disabilità • Promozione di attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. • Coordinamento acquisto/richiesta sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti • Contatti con Enti, strutture esterne e con il CTS per il sostegno. • Collaborazione nella progettazione PON FSE, Area a rischio, progetti ministeriali, progetti in rete • Collaborazione e raccordo con tutte le funzioni strumentali, con tutto lo STAFF di Dirigenza • Collaborazione all'implementazione L.107/2015 e successivi decreti attuativi.

INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI- SCUOLA PRIMARIA-Docente CONTE STEFANIA • Coordinamento docenti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni operative; • Supporto al GLI e GLH operativi e del GLH d'istituto • Raccordo e collaborazione con Referente Inclusione /integrazione • Coordinamento dei rapporti con



l'ASL, con i servizi sociali e con il servizio di psicologia scolastica; • Supporto alle famiglie per le procedure amministrativo-sanitarie per la disabilità • Promozione di attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e • impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. • Coordinamento acquisto/richiesta sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e • facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti • Contatti con Enti, strutture esterne e con il CTS per il sostegno. • Collaborazione nella progettazione PON FSE, Area a rischio, progetti ministeriali, progetti in rete • Collaborazione e raccordo con tutte le funzioni strumentali, con tutto lo STAFF di Dirigenza • Collaborazione all'implementazione L.107/2015 e successivi decreti attuativi.

INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI-  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- Prof.ssa  
BIFULCO MARIA ELENA Coordinamento docenti  
di sostegno attraverso riunioni di commissione,  
incontri informali e indicazioni operative; •  
Supporto al GLI e GLH operativi e del GLH  
d'istituto • Raccordo e collaborazione con  
Referente Inclusione /integrazione •  
Coordinamento dei rapporti con l'ASL, con i  
servizi sociali e con il servizio di psicologia  
scolastica; • Supporto alle famiglie per le  
procedure amministrativo-sanitarie per la  
disabilità • Promozione di attività di  
sensibilizzazione e di riflessione  
didattico/pedagogica per coinvolgere e •  
impegnare l'intera comunità scolastica nel



processo di inclusione. • Coordinamento acquisto/richiesta sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e • facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti • Contatti con Enti, strutture esterne e con il CTS per il sostegno. • Collaborazione nella progettazione PON FSE, Area a rischio, progetti ministeriali, progetti in rete • Collaborazione e raccordo con tutte le funzioni strumentali, con tutto lo STAFF di Dirigenza • Collaborazione all'implementazione L.107/2015 e successivi decreti attuativi.

RAPPORTI COL TERRITORIO-CURRICOLO LOCALE  
Prof.ssa CAMPOLATTANO IMMACOLATA •

Organizzazione e gestione dell'open day e delle manifestazioni (Natale, Fine anno, Sport di classe, ecc.) • Organizzazione e gestione di manifestazioni ed attività culturali, convegni, tavole rotonde, giornate a tema all'interno della scuola e/o aperte anche al territorio •

Partecipazione a progetti, iniziative e rapporti esterni con enti ed associazioni • Rapporti con gli alunni per la diffusione delle informazioni •

Rapporti con le famiglie per informazioni e coinvolgimento nelle attività extracurricolari realizzate dalla scuola • Elaborazione di locandine, calendari e altro materiale utile alla pianificazione e alla divulgazione delle attività •

Raccolta di documentazione fotografica degli eventi più significativi nonché di presentazioni multimediali utili a illustrare le attività realizzate nell'ambito dei progetti • Collaborazione nella progettazione PON FSE, Area a rischio, progetti ministeriali, progetti in rete • Collaborazione e raccordo con tutte le funzioni strumentali, con



|                        |   |    |
|------------------------|---|----|
|                        | <p>tutto lo STAFF di Dirigenza • Collaborazione all'implementazione L.107/2015 e successivi decreti attuativi. • Collaborazione e raccordo con tutte le funzioni strumentali, con tutto lo STAFF di Dirigenza • Collaborazione all'implementazione L.107/2015 e successivi decreti attuativi.</p>   |    |
| Capodipartimento       | <p>Scuola Primaria Don Milani Umanistico/Antropologico Linguaggi non verbali-Migliocca Alba Scientifico/Matematico/ Tecnologico-Turchetto Flora Teresa Scuola Primaria Pertini Umanistico/Antropologico Linguaggi non verbali-Formato Antonietta Scientifico/Matematico Tecnologico-De Chiro Antonella Scuola Secondaria di primo grado Linguistico/storico/geografico Prof.ssa M. Gianoglio Lingue Straniere- Prof.ssa G. Piscitelli Linguaggi non verbali(artistico-espressivo) Caporaso T. Scientifico/Matematico Tecnologico- Prof. Russo Alessandro Integrazione/Inclusione - Prof.ssa Bifulco Maria Elena</p> | 16 |
| Responsabile di plesso | <p>Scuola Infanzia Collodi: ins. Liguoro Ivana Ins. Mancini Ada Scuola Infanzia Sede :ins. Federico A. - Farina M.A. Scuola Primaria Pertini: ins. Rosa Tedesco Scuola Primaria Don Milani: ins. Gentile Antonietta Scuola SS1°: Collaboratori DS</p>   | 5  |
| Animatore digitale     | <p>Animatore digitale Prof. Russo A. promuove, nell'ambito della propria istituzione scolastica anche in raccordo con altre scuole, le seguenti azioni: • ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; •realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; • laboratori per la creatività e l'imprenditorialità; • biblioteche scolastiche come</p>  | 1  |



ambienti mediali; •coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; • in collaborazione con il referente del sito web ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD; • registri elettronici e archivi cloud; •acquisti e fundraising; • sicurezza dei dati e privacy; • sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software; • cittadinanza digitale; • educazione ai media e ai social network; • e-Safety; • costruzione di curricula digitali e per il digitale; • sviluppo del pensiero computazionale; • introduzione al coding; •robotica educativa; • aggiornare il curriculum di tecnologia; • coding; • risorse educative aperte(OER) e costruzione di contenuti digitali; •collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di • pratica e di ricerca; • ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; •coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione;. • coordinamento LIM, •informatizzazione del materiale didattico.

Coordinatori Consigli di  
intersezione Scuola  
Infanzia

• Presiedere gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e comportamentale della sezione • Convocare, a nome del C.d.I., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze • Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà • Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.I. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza • Chiedere l'intervento

12



|  |   |    |
|--|---|----|
|  | del DS o la convocazione del C.d.I. per problematiche relative agli studenti  |    |
| Coordinatori Consigli di interclasse Scuola Primaria             | <ul style="list-style-type: none"><li>• Presiedere gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe</li><li>• Presiedere le riunioni annuali del C.d.I. d'insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte delle adozioni dei libri di testo</li><li>• Convocare, a nome del C.d.I., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto</li><li>• Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà</li><li>• Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.I. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza</li><li>• Chiedere l'intervento del DS o la convocazione del C.d.I. per problematiche relative agli studenti</li><li>• Coordinare i lavori annuali relativi all'Esame di Stato, con particolare attenzione alla prova INVALSI</li></ul> | 29 |
| Coordinatori Consigli di classe Scuola Secondaria di primo grado | <ul style="list-style-type: none"><li>• Presiedere gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe</li><li>• Presiedere le riunioni annuali del C.d.C. d'insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte delle adozioni dei libri di testo</li><li>• Convocare, a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto</li><li>• Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento</li></ul>  | 20 |



e tutoring degli allievi in difficoltà • Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza • Chiedere l'intervento del DS o la convocazione del C.d.C. per problematiche relative agli studenti • Coordinare i lavori annuali relativi all'Esame di Stato, con particolare attenzione alla prova INVALSI

Referente  
Inclusione/Integrazione

Ins. Amari Giuseppe □ fornisce informazioni ai colleghi circa le disposizioni normative vigenti; □ di concerto e su indirizzo del DS, organizza momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento all'interno dell'istituto con riferimento alle nuove normative ( dlgs 66/2017); □ fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare interventi didattici il più possibile adeguati individualizzati o personalizzati; □ collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni BES, DA, DSA; □ diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; □ fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; □ fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di BES,DA, DSA □ offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; □ Coordina attività e progetti inerenti alunni con disabilità, disagio e fragilità. □ Cura la diffusione e conoscenza tra i colleghi del Protocollo accoglienza e delle linee d'intesa tra scuola, Enti locali UU.SS.LL. in materia di

1



|   |  |   |
|---|--|---|
|   | integrazione scolastica □ Collabora con le FF.SS ( in particolare area 1 e 3)  |   |
| Referente Biblioteca scolastica               | Rivetti R.- Campolattano I. -Gestisce attività di biblioteca e prestito. -Svolge azioni di supporto nell'organizzazione e sviluppo dei progetti inerenti la biblioteca -Propone acquisti di materiale librario.  | 2 |
| Referente Alfabetizzazione motoria d'Istituto | Ins. Sparaco O. Contribuisce alla costruzione di un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possano diventare: - percorso del benessere psicofisico da utilizzare per tutti i soggetti, compresi quelli diversamente abili, in ogni momento della vita scolastica; - momento di confronto sportivo; - strumento di attrazione per i giovani e di valorizzazione delle capacità individuali; - momento di sensibilizzazione e di prevenzione nei confronti dei fenomeni legati al doping; - strumento di diffusione dei valori positivi dello Sport e di integrazione fra giovani di diversa provenienza culturale e geografica; - strumento di prevenzione della dispersione scolastica; favorire lo sviluppo delle Associazioni Sportive Scolastiche. Si occupa di iniziative culturali e del tempo libero, di pratica sportiva e dell'orientamento sportivo degli studenti oltre che della definizioni di accordi, consorzi con le associazioni sportive del territorio. | 1 |
| Referente Giochi Sportivi Studenteschi        | Prof. Suppa V. • Cura l'adesione ai giochi sportivi studenteschi e la gestione di tutte le attività relative.  | 1 |
| Referente Educazione Civica                   | Referenti: prof.ssa Loria Antonella - ins. Bove Maria La legge 92/2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale   | 2 |



|                                  |  |   |
|----------------------------------|--|---|
|                                  | <p>dell'educazione civica dalla primaria alla secondaria di II grado. La figura del referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>  |   |
| Referente INVALSI                | <p>Coordina le attività legate alle prove Invalsi nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado; cura la restituzione e l'informazione ai docenti; supporta il lavoro del Nucleo di Autovalutazione.</p>  | 1 |
| Referente bullismo cyberbullismo | <p>Ragozzino G. Si occupa di porre in essere attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo di questo Istituto con i seguenti compiti: -Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione. ); - -Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; -Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; -Progettazione di attività specifiche di formazione; -Attività di prevenzione per alunno, - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.</p> | 1 |
| Referente Sito Web               | <p>Prof.ssa Diotto R. • Gestisce il SITO della scuola</p>  | 1 |



Referente Sicurezza

Prof.ssa Diotto R. Verifica lo stato degli arredi, della segnaletica di emergenza e degli impianti dei diversi ambienti Verifica il necessario aggiornamento delle valutazioni dei rischi per i singoli plessi Verifica la composizione della squadra di emergenza e primo soccorso, nel caso in cui il personale che ne faceva parte l'anno precedente si sia trasferito o non possa più svolgere le sue funzioni Rileva ed eventualmente segnalare all'Ente proprietario dello stabile le disfunzioni dei locali e degli impianti o la non rispondenza di essi alle norme di sicurezza. Il Regolamento e l'informativa sulla sicurezza nella scuola sono consultabili ai seguenti link:  
[https://aldomoromaddaloni.edu.it/wp-content/uploads/2019/11/All.-5-Regolamento\\_Sicurezza.pdf](https://aldomoromaddaloni.edu.it/wp-content/uploads/2019/11/All.-5-Regolamento_Sicurezza.pdf)

1

Referente Archivio Digitale

Prof. Russo A. Il referente garantisce, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti, per la raccolta dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

1

NIV

DS Prof.ssa Ione Renga Componenti: Fusco S., Campolattano I, Bove M., Conte S., Russo A., Tedesco R., De Lucia R. Analisi dati restituiti dal SNV, INVALSI , degli esiti dei monitoraggi dei processi, esiti dell'autovalutazione di Istituto e

8



dei questionari della customer satisfaction -  
Stesura e/o aggiornamento del RAV - Stesura e  
aggiornamento PDM - monitoraggio e revisione  
del PTOF; -elaborazione rendicontazione sociale  
- condivisione/socializzazione con la Comunità  
scolastica.

Componenti: □ Dirigente Scolastica □ docenti  
curricolari □ docenti d sostegno □ eventuali  
membri del personale ATA □ specialisti ASL  
territoriale, □ Referente Inclusione Amari G.,  
FF.SS. ( con funzione tecnica). □ Accoglie e orienta  
gli insegnanti di sostegno di nuova nomina. □  
Promuove la divulgazione di proposte di  
formazione e di aggiornamento. □ Coordina e  
organizza le attività afferenti gli alunni disabili,  
GLI gli alunni con DSA e gli alunni con BES, 1  
interfacendosi con gli Enti Istituzionali a ciò  
preposti. Si occupa dell'accoglienza, inclusione  
ed inserimento alunni stranieri. □ Formula  
progetti per l'inserimento/inclusione degli alunni  
diversamente abili in collaborazione con i  
docenti di sostegno, i consigli classe e le  
strutture esterne. □ Contatta le scuole di  
provenienza dei nuovi iscritti per garantire la  
continuità educativa.

Componenti: F.S. Ins. Bove M. Prof.ssa Tinto M.T.  
Ins. Santonastaso M. Ins. Nespoli G. Ins.  
Mattiucci L.. Tutte le FF.SS. Revisione ed  
aggiornamento annuale del PTOF in  
Commissione PTOF collaborazione con DS. Coordinamento delle 4  
progettazioni didattiche Collaborazione nella  
revisione del RAV e del PDM. curriculum locale e  
territorio Progettualità curriculare ed  
extracurriculare dell'Istituto Curriculum verticale



|  |   |   |
|--|---|---|
|  | Collaborazione nella progettazione PON FSE, Area a rischio, progetti ministeriali, progetti in rete.  |   |
| Commissione Educazione Legalità/Salute/ Sviluppo sostenibile | Ref.: prof.ssa G. Ragozzino Componenti: Ins. Perone A., Ins. Turchetto F. , prof.ssa Nacca M. Organizzare gli interventi previsti nell'ambito dell'educazione alla legalità, dei diritti umani e del volontariato. □ Organizzare gli interventi previsti nel progetto di educazione alla salute finalizzati a "star bene a scuola". □ Coordinare tutte le attività relative alle tematiche ambientali, in una chiave di sostenibilità e di cittadinanza attiva, nelle classi dell'Istituto e in collaborazione con Enti Esterni.  | 4 |
| Commissione Autovalutazione e Miglioramento                  | Referente FS Fusco Stefania. Componenti: prof Russo A., prof.ssa Spirito A., Ins. Turchetto F., ins. Coppola F., ins. De Chiro A. Effettuare sia una valutazione dell'azione educativa sia una valutazione dell'organizzazione scolastica, Svolgere attività auto-diagnostica decidendo forme, indicatori e contenuti, rilevando le ricadute delle scelte operate sul funzionamento della scuola stessa. □ Individuare aree e modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi □ Supportare il D.S nella redazione del RAV e PdM | 5 |
| Commissione Invalsi  | Prof.ssa Fusco Stefania, Prof.Bove G., Ins. Diodati Maria Teresa, Ins. De Chiro Antonella. Organizzazione prove SNV Scuola Primaria e Secondaria di primo grado . Somministrazione, correzione e trasmissione dei dati. □ Analisi della restituzione dati SNV e diffusione al collegio docenti. Organizzazione prove SNV Scuola   | 4 |



|  |   |    |
|--|---|----|
|  | <p>Primaria e Secondaria di primo grado .<br/>Somministrazione, correzione e trasmissione dei dati. Analisi della restituzione dati SNV e diffusione al Collegio Docenti .</p>  |    |
| Commissione Tempo scuola Orario  | <p>Prof.ssa Errichiello Nunzia, Prof. Bove Gianluigi, Ins.Tagliatela A., Ins.Tedesco R., Ins. Diodati MT, Ins. Gentile A. Predispone l'orario delle lezioni, sulla base dei criteri indicati dal Collegio dei Docenti e delle istruzioni fornite dal Dirigente Scolastico, che dovrà tener conto sia delle esigenze legate alla didattica (uso palestra, laboratori ecc.) sia dell'organizzazione del servizio (sostituzioni colleghi assenti).</p>   | 6  |
| Commissione Curricolo locale, Educazione civica e rapporti con il territorio | <p>Prof.ssa Caprio Assunta, Ins. Di Vico Rosa, Ins. Magliocca Alba, Ins. Liguoro I., F.S. Campolattano Immacolata Referenti Ed. Civica. Rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni, che si determinano e si manifestano nel rapporto con il proprio contesto di vita. Progettare interventi specifici volti a: valorizzare il pluralismo culturale e territoriale, pur nel rispetto del carattere unitario del sistema di istruzione, garantito dalla quota definita a livello nazionale; □ Coordinare la progettazione curricolare ed extracurricolare inerente l'attuazione del curricolo locale □ Curare progetti, accordi , convenzioni e reti con Scuole , Enti locali, Aziende, Associazioni territoriali</p> | 7  |
| Commissione Accoglienza Continuità-Orientamento Open day                     | <p>Referenti: Prof.ssa Loria A.,FS Campolattano I., Prof.ssa Piscitelli G. Componenti: Prof.ssa Caprio A. , F.S. prof.ssa Bifulco M.E., Prof.ssa Loria A., Prof.ssa Diotto R. ,Ins. Rossetti E. ,Ins Vinciguerra A. ,Ins. Liguoro I. ,Ins. Federico A. , Definire</p>   | 11 |



pratiche condivise all'interno della scuole in tema d'accoglienza di alunni □ Facilitare l'ingresso dei nuovi alunni nella fase di adattamento al nuovo contesto □ Favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuove eventuali ostacoli alla piena integrazione □ Favorire una transizione serena tra i diversi ordini di scuola e un approccio graduale al nuovo ordine di scuola; - promuovere momenti di incontro e di attività in comune tra gli alunni delle classi-ponte sulla base di specifici progetti □ Analizzare, valutare e migliorare, di anno in anno, le forme di raccordo attuate, sia dal punto di vista organizzativo, sia da quello pedagogico-curricolare □ Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'orientamento nell'ottica di un sistema formativo integrato □ Diffondere informazioni presso i genitori delle iscrizioni e prima dell'inizio dell'anno scolastico □ Individuare attitudini e potenzialità di ciascun alunno attraverso progetti di Orientamento; □ Far acquisire agli studenti e alle studentesse informazioni relative all'offerta formativa ai fini della scelta del percorso di istruzione nella scuola di secondo grado

Commissione Curricolo verticale, Valutazione e apprendimento, Indicazioni Nazionali

Prof. ssa Spirito A., ins. Vairo A., Prof.ssa D'Angelo C., prof.ssa Maglione E., Capi Dipartimenti S.P e SS1° grado Coordinare nell'Istituto l'applicazione delle "Nuove Indicazioni per il Curricolo", l'individuazione dei rispettivi traguardi di competenze, l'eventuale revisione del curricolo verticale, relativo a specifici ambiti e l'individuazione dei rispettivi traguardi di

13



competenze □ Coordinare la revisione di strumenti/indicatori relativi alla valutazione degli alunni nell'ambito dell'Istituto in funzione dell'individuazione dei rispettivi traguardi di competenze, ai fini della valutazione e certificazione delle stesse; □ Collaborare con la referente INVALSI di Istituto per l'analisi dei risultati delle rilevazioni nazionali e con i coordinatori dei dipartimenti disciplinari SP e SS1°G per programmare modalità di studio e revisione alla programmazione di Istituto □ Divulgare materiale significativo per favorire la diffusione delle esperienze significative relative a valutazione e unità di competenza tra tutti i docenti.

Team per l'innovazione digitale

Profssa Diotto R, Ins. Tedesco Rosa ,Ins. Vairo Alessandra, Ins. Diodati Mariateresa, FF.SS. Il team digitale assolve alle seguenti funzioni: supporta l'azione dell'Animatore Digitale, promuove e accompagna l'innovazione didattica nella scuola, favorisce il processo non solo di digitalizzazione della scuola ma anche di diffusione di politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni quali la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Il team digitale si configura anche come TEAM PER L'INNOVAZIONE, difatti si occupa di coadiuvare la DS nella progettazione e la gestione degli interventi del PNRR Missione 4 Azione 3.2 Scuola 4.0: □ design degli ambienti di apprendimento □ progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento □ misure di accompagnamento della comunità docente per l'utilizzo efficace dei

11



|                               |  |   |
|-------------------------------|--|---|
|                               | <p>nuovi spazi didattici, per il cambiamento dei metodi di valutazione e per la revisione degli strumenti di programmazione della scuola (offerta formativa e curriculum) □ promozione di percorsi di formazione continua (MIUR piattaforma Scuola Futura), creando comunità di pratiche interne ed esterne tra docenti per favorire lo scambio e l'auto-reflessione sulle metodologie digitali.</p>         |   |
| Commissione Uscite didattiche | <p>Ref. Prof.ssa Caprio A., Ins. Ferrillo M., Melone M, Ins Ianniello A., Ins. D'Agostino A.. Esaminare le proposte territoriali, rilevandone la congruenza con la programmazione e le scelte educative della scuola. Stilare, sulla base delle proposte dei docenti, il piano delle uscite programmate per l'approvazione del Collegio dei Docenti e del consiglio d'Istituto.</p>                          | 5 |
| Commissione Esami di Stato    | <p>Referente Prof. Bove G., Prof.ssa Fusco S., F.S. Sostegno. Collaborare con la dirigenza e la segreteria nell'organizzazione e nell'espletamento dell'esame di stato conclusivo del I ciclo</p>  | 3 |
| Commissione Elettorale        | <p>Ins. Formato L., Ins. Vinciguerra A . Coordinare e presiedere le attività relative alla elezione degli OO.CC.</p>   | 2 |
| Commissione Mensa             | <p>D.S., Ins. Santostefano ,Ins. Santonastaso M. Verificare l'andamento complessivo del servizio con particolare riguardo: □ al rispetto delle tabelle dietetiche in vigore (corrispondenza del menù del giorno, del mese) □ alle caratteristiche organolettiche delle pietanze, alloro gusto, al loro aspetto, alla presentazione del piatto; □ allo svolgimento generale del servizio, in particolare:</p> | 3 |



|  |   |           |
|--|---|-----------|
|  | <p>pulizia del locale refettorio, delle suppellettili e degli arredi, modalità di distribuzione del pasto, orari del servizio</p>   |           |
| <p>Commissione<br/>Formazione sezioni/classi</p> | <p>Prof. Bove Gianluigi, prof.ssa Campolattano Immacolata-Referenti di plesso S.I.-S.P.-SS1G. Collaborare alla composizione delle classi prime, in applicazione dei criteri stabiliti dagli Organi Collegiali competenti.</p>   | <p>6</p>  |
| <p>Commissione Sicurezza</p>                     | <p>Prof.ssa Diotto Rosaria, Referenti di plesso, Referenti primo soccorso e antincendio, Preposti. Coadiuva il Dirigente, l'RSPP, il referente della sicurezza nella gestione organica delle problematiche connesse alla sicurezza ai sensi del Dlgs 81 del 2008.</p>   | <p>52</p> |
| <p>Commissione Acquisti e<br/>Collaudi</p>       | <p>D.S.,ATA , Prof.ssa Diotto R. . Verifica della regolarità della procedura, alla comparazione delle offerte fatte pervenire dalle Ditte interpellate, alla valutazione qualitativa dei beni offerti, relativamente ad acquisti, appalti e forniture necessarie all'Istituto per il funzionamento amministrativo e didattico generale, alla realizzazione di progetti ed attività scolastiche ordinarie ed integrative, parascolastiche ed extrascolastiche previste dal Piano dell'Offerta Formativa, ovvero, in collaborazione, e/o in rete con altre Scuole, Enti e Associazioni deliberate dal Consiglio d'Istituto.</p> | <p>3</p>  |
| <p>Organo Garanzia</p>                           | <p>DS Prof.ssa Ione Renga, Prof.ssa De Sena Anna: prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione; b) esaminare i ricorsi presentati dai</p>   | <p>2</p>  |



|  |   |   |
|--|---|---|
|  | <p>Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina.</p>   |   |
| Comitato Valutazione                           | <p>*Docenti: Campolattano I., Vinciguerra A., Marino L. *Genitori: Madonna M., De Lucia V. *Membro esterno: DS. -Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11; - esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria; -in ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione).</p> | 6 |
| Commissione Internazionalizzazione ed Erasmus+ | <p>Ref.:prof.ssa Piccirillo T.,Componenti: Ins. Bove M., prof.ssa Fusco S., ins. De Capua L., ins. De Lucia A. La Commissione si occupa di: - promuovere una dimensione europea della scuola attraverso la collaborazione e la mobilità internazionale (Presentazione candidatura per l'accreditamento e Avvio e implementazione gemellaggi eTwinning, □ -promuovere un miglioramento della qualità dell'insegnamento attraverso nuovi strumenti e metodologie</p>  | 6 |



innovative □ -promuovere lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza anche attraverso un uso critico e responsabile delle nuove tecnologie. □ - promuovere la partecipazione della scuola ai progetti internazionali.

|                                      |  |   |
|--------------------------------------|--|---|
| Commissione bullismo e cyberbullismo | <p>Referente: Prof.ssa Ragozzino Graziella-<br/>Componenti: Prof.ssa Bruno G. – ins. Turchetto Flora<br/>Attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo con: - Monitoraggio costante delle situazioni problematiche all'interno dell'Istituzione Scolastica - Definizione, coordinamento e supervisione, in raccordo con il team docente della classe interessata, delle specifiche azioni da mettere in campo in presenza di situazione problematica segnalata. - Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni. -Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche. - Progettazione di attività specifiche di formazione. -Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.</p> | 3 |
|--------------------------------------|--|---|

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                  |  |   |
|------------------|--|---|
| Docente primaria | <p>Obiettivi di processo per realizzare il miglioramento: a. Migliorare gli esiti disciplinari b. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali Obiettivi formativi: - Potenziare le capacità logiche e critiche. - Creare le condizioni</p> | 3 |
|------------------|--|---|



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

favorevoli per un utilizzo consapevole e critico delle tecnologie della società dell'informazione.  
Obiettivi di processo per realizzare il miglioramento: a. Migliorare gli esiti disciplinari  
b. Attuazione efficace del curriculum verticale  
Obiettivi formativi: -Costruire i cittadini europei e quindi consapevoli del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Obiettivi di processo per realizzare il miglioramento: a. Migliorare gli esiti disciplinari  
b. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali  
Obiettivi formativi: - Potenziare le capacità logiche e critiche. - Creare le condizioni favorevoli per un utilizzo consapevole e critico delle tecnologie della società dell'informazione.  
Obiettivi di processo per realizzare il miglioramento: a. Migliorare gli esiti disciplinari  
b. Attuazione efficace del curriculum verticale  
Obiettivi formativi: -Costruire i cittadini europei e quindi consapevoli del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie.  
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott. Bizarro Angelo - Riceve dal DS le direttive di massima - Predisponde la scheda illustrativa finanziaria per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale - Collabora con il Ds per la predisposizione del programma annuale - Predisponde, insieme al Ds, apposita relazione per le verifiche al programma annuale - Imputa le spese su indicazione del Ds e aggiorna le schede finanziarie - Accerta le entrate - Firma le reversali di incasso insieme al Ds - Registra gli impegni di spesa - Effettua la liquidazione delle spese - Firma i mandati di pagamento insieme al Ds - Può essere autorizzato dal Ds all'uso della carta di credito - Provvede al riscontro contabile per i pagamenti con carta di credito - Gestisce il fondo economale - Presenta le note documentate delle spese sostenute - Provvede alla chiusura del fondo economale restituendo l'importo eventualmente ancora disponibile - Predisponde il conto consuntivo - Svolge funzioni del consegnatario in materia di beni - Procedo al passaggio delle consegne in caso di cessazione dall'ufficio - Tiene e cura l'inventario dei beni con le responsabilità del consegnatario - Redige la relazione allegata al provvedimento in ordine alle circostanze che hanno determinato la sottrazione o la perdita dei beni per furto o causa di forza maggiore - Affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine, su indicazione vincolante del D.S., ai docenti utilizzatori o ad insegnanti di laboratori, ecc... Allo scopo viene redatto apposito verbale - E' responsabile della tenuta della contabilità,



delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali - Adotta, insieme al DS, le misure necessarie per l'archiviazione digitale dei documenti amministrativo contabili - Svolge attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale. Possono essergli delegate dal DS singole attività negoziali. Gli compete, comunque, l'attività negoziale connessa alla gestione del fondo economale - Provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale, nonché alla sua conservazione - Custodisce il registro dei verbali dei revisori dei conti. - Formalizza la proposta di piano delle attività del Personale ATA, ivi comprese le attività di aggiornamento. - Attua il Piano delle attività del Personale ATA, successivamente alla formale adozione del Dirigente Scolastico. In fase di attuazione assegna il personale alle diverse sedi, conferisce gli incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, nonché le ulteriori mansioni di titolari di posizione economica - Cura l'assunzione in servizio del personale immesso in ruolo/trasferito e/o con contratto a tempo determinato - Cura la predisposizione dei contratti a tempo indeterminato (neo immessi) e/o a tempo determinato - Comunica l'assunzione in servizio Centro per l'impiego - provvede all'inserimento al SIDI dei contratti stipulati - Si occupa della richiesta di notizie/documenti alla scuola di provenienza del Personale trasferito in entrata - Cura la trasmissione di notizie/documenti alla scuola di destinazione del Personale trasferito in uscita - Predisporre gli elenchi aggiornati al 1° settembre di tutto il personale (Docente e ATA) - Verifica la documentazione di eventuale godimento Legge 104/92 e ss.mm.ii. del personale Docente e ATA e predisporre gli atti di conferma/riconoscimento dei benefici - Cura la Predisposizione degli elenchi aggiornati al 1° settembre delle classi/alunni - Cura l'Acquisizione/trasmissione dei fascicoli degli alunni in entrata/uscita - Predisporre atti per la firma del Patto Educativo di corresponsabilità di cui all'art.3 del DPR 235/2007 - Predisposizione atti per la stipula eventuale assicurazione



integrativa alunni e personale.

Ufficio protocollo

A.A. Atronne R. • Gestione posta elettronica • Tenuta del registro del protocollo. • Archiviazione degli atti e dei documenti. • Tenuta dell'archivio catalogazione informatica. • Rapporti con l'amministrazione comunale e con tutti gli altri enti pubblici; • Tenuta documentazione PON e FESR • TFA • Sito Scolastico • Organi Collegiali: • Mailing list docenti. Manuale gestione del protocollo informatico: <https://aldomoromaddaloni.edu.it/wp-content/uploads/2019/11/All.12-Manuale-Gestione-Protocollo-Informatico-Aldo-Moro.pdf>

Ufficio acquisti

DSGA • Rilascio Certificazioni fiscali • Rapporti con la RTS • Gestione trasmissioni telematiche • Dichiarazioni annuali e mensili (770, IRAP, certificazione Ritenuta d'Acconto. • Liquidazione compensi accessori pagati dalla scuola • Adempimenti relativi alla rendicontazione progetti PON (REND e CERT) • Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. • Tenuta della corrispondenza e documentazione commerciale intrattenuta con i fornitori. • Liquidazione compensi accessori pagati mediante il cedolino unico. • Gestione personale ATA: ordini di servizio, predisposizione turni di lavoro, rilevazione straordinari e recuperi con estrazione dati dall'orologio marcatempo. • Contenzioso alunni

Ufficio per la didattica

A.A. Salzillo F. - A.A. MASTROIANNI C. • Iscrizione studenti. • Rilascio nulla osta per il trasferimento degli alunni. • Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. • Rilascio pagelle. • Rilascio certificati e attestazioni varie. • Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; • Rilevazione delle assenze degli studenti. • Gestione alunni con programma informatico; • Iscrizioni degli alunni e registri relativi, trasferimenti. • Archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; • Tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio



notizie; • Registro perpetuo dei diplomi; • Registro di carico e scarico dei diplomi; • Registro conto corrente postale • Gite visite e viaggi istruzione • Pratiche infortuni alunni • Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. • Commissioni elettorali; collabora con la collega addetta agli alunni ed agli acquisti; • Rilevazione pasti per mensa.

#### Ufficio Personale

A.A. Lombardi G. - A.A. Celato L. Amministrazione del personale e Gestione telematica delle pratiche Stipula contratti di assunzione nel SIDI assunzione in servizio periodo di prova documenti di rito certificati di servizio personale di ruolo e incaricati autorizzazione dichiarazione incompatibilità decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie personale Doc ATA inquadramenti economici contrattuali (della carriera) riconoscimento dei servizi in carriera (domanda) procedimenti disciplinari provvedimenti pensionistici pensioni Gestione TFRi tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti • Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. • Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. • Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. • Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria personale docente e ATA. • Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. • Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. • Procedimenti disciplinari. • Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. • Tenuta dei fascicoli personali personale docente e ATA • Tenuta del registro delle assenze dei dipendenti. • Adempimenti relativi all'organico di diritto e di fatto (personale ATA e docente) • Comunicazioni obbligatorie (centro per l'impiego)

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



## amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **Accordo di partenariato con "Rotary Club Maddaloni- Valle Suessola"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

L'accordo ha lo scopo di favorire e supportare la crescita delle generazioni portatrici di valori, ispirati alla convivenza equilibrata, alla solidarietà e alla pace; sostenere i disagi di varie fasce di cittadini, favorendo i bisogni primari della comunità; operare nel campo del sostegno alla persona con iniziative di informazione, formazione, istruzione e ricerca.

### **Denominazione della rete: Accordi di partenariato e**

---



## manifestazioni di intento con varie Associazioni del territorio

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Allo scopo di poter presentare e realizzare progetti curricolari, extracurricolari, PON, Aree a rischio, ovvero per poter svolgere iniziative di informazione/formazione che abbiano come destinatari sia gli alunni che le loro famiglie, la nostra istituzione scolastica ha sottoscritto "Accordi di partenariato e manifestazioni di intento", a titolo gratuito, con diverse associazioni, enti, operanti sul territorio.

### Denominazione della rete: Formazione del personale

---



## scolastico alla transizione digitale "RETE S.D.T."

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Istituto Istruzione Superiore Vittorio Emanuele II di Catanzaro, scuola capofila della rete di scopo, è Polo formativo School Digital Transition. La Rete si pone le seguenti finalità:

-individuare e diffondere modelli efficaci di formazione alla transizione digitale rivolta al personale scolastico attraverso la piattaforma disponibile all'indirizzo <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it>

-aumentare le competenze del personale scolastico

-agevolare la collaborazione e lo scambio di competenze tra il personale scolastico appartenente alle istituzioni inserite nella rete

Gli interventi previsti saranno soggetti alla verifica circa il pieno rispetto del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852.

L'accordo si esaurirà il 31 dicembre 2024



## Denominazione della rete: **Accordo di rete di scopo " Nella rete della musica"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

L'accordo ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti con lo scopo di valorizzare e sviluppare la didattica e la pratica della musica e con lo scopo di svolgere attività di ricerca-azione finalizzata al rinnovamento della didattica delle discipline musicali, tramite:

- la partecipazione di alunni e docenti di entrambe le istituzioni scolastiche aderenti ai progetti già avviati dalle stesse istituzioni scolastiche;
- iniziative laboratoriali da svolgersi nella sede del "Liceo Musicale Terra di lavoro";
- l'organizzazione di spettacoli comuni;
- lo scambio di docenti e studenti;



- la partecipazione insieme a concorsi di musica e ad altre attività di diffusione della cultura musicale;
- l'organizzazione e partecipazione ad incontri, convegni e altre iniziative inerenti la didattica della musica;
- la partecipazione comune a tutte le altre iniziative ed attività che saranno ritenute valide durante il corso dell'esistenza della rete.

## **Denominazione della rete: Accordo di rete di scopo " Costruiamoci una rete per il futuro"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

La nostra istituzione scolastica ha sottoscritto questo accordo di rete con l'ISS Terra di Lavoro di Caserta con lo scopo di promuovere e realizzare interventi finalizzati all'alfabetizzazione economico finanziaria ed allo sviluppo delle competenze giuridiche di base.



## Denominazione della rete: **Accordo di rete "Together to fly in the innovation"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### **Approfondimento:**

---

L'accordo prevede la collaborazione fra le istituzioni scolastiche per la progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di cui agli interventi previsti dal DM 66 del 12 aprile 2023 e dalle successive istruzioni operative nota 141549 del 7 dicembre 2023. In particolare di :

-promuovere la realizzazione di percorsi formativi per tutto il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei;

- promuovere laboratori di formazione sul campo che consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing per un utilizzo efficace delle tecnologie e delle didattiche didattiche;

- promuovere comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, integrato da esperti esterni, per promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo



scambio dei contenuti digitali;

- coordinare le attività istruttorie in riferimento ai percorsi: "Percorsi di formazione sulla transizione digitale", "Laboratori di formazione sul campo" e "Comunità di pratiche per l'apprendimento"

## Denominazione della rete: **Accordo di rete delle scuole che promuovono salute**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Il programma "Scuole che Promuovono Salute (SPS)", promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, in Italia è implementato dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal Ministero della Salute e, in particolare, in Campania dalla Direzione generale della Salute della Regione Campania e dall'USR per la Campania in collaborazione con le Aziende Sanitarie Locali. Le scuole aderenti al programma condividono la visione di promozione della salute espressa dall'Organizzazione Mondiale Sanità nella Carta di Ottawa (1986); la Terza Conferenza Europea delle Scuole che Promuovono Salute (giugno 2009, Vilnius, Lituania) individua nella promozione della salute uno dei fattori prioritari per migliorare gli apprendimenti degli alunni e vede la scuola come luogo di



apprendimento, di sviluppo di competenze e al tempo stesso come uno degli ambienti strategici per il benessere individuale e collettivo. Una Scuola che Promuove salute è una scuola che:

- Rinforza costantemente la sua capacità come ambiente salutare per vivere, apprendere e lavorare
- Attua un piano strutturato e sistematico per la salute e il benessere di tutti gli studenti, degli insegnanti e del personale non docente
- Riconosce che tutti gli aspetti di una comunità scolastica possono avere un effetto sulla salute e il benessere degli studenti e che apprendimento e salute sono legati
- Riconosce i valori e principi della promozione della salute. Aderendo al programma “ Scuole che Promuovono Salute” la nostra scuola si impegna a svolgere ogni anno almeno uno degli interventi/progetti “buona pratica” tra quelli riportati nel catalogo dell’ASL di riferimento.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Corsi di formazione "SICUREZZA SUL LAVORO"

---

1) CORSO DI FORMAZIONE DLgs 81/08- "Stress da lavoro correlato SLC ", 2 ORE in modalità FAD 2) CORSO SOMMINISTRAZIONE FARMACI, 4 ORE 3) CORSO DI FORMAZIONE CERTIFICATO "Basic Life Support and Defibrillation"( BLS) 4) CORSO ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti individuati dal DS

Modalità di lavoro

• Partecipazione a corsi

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: PNRR- DM. 66/2023- Progetto: Viaggio nella "Tras...formazione" digitale

---

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale



nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 . - n. 7 Percorsi di formazione sulla transizione digitale nell'ambito del Progetto "Viaggio nella "Tras...formazione" digitale" , finanziato con i fondi del PNRR stanziati con il D.M. 66/2023; - n. 3 Laboratori di formazione sul campo nell'ambito del Progetto "Viaggio nella "Tras...formazione" digitale" , finanziato con i fondi del PNRR stanziati con il D.M. 66/2023;

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: PNRR- DM. 65/2023- Progetto: Nuove frontiere per la didattica- Linea di intervento B

---

L'Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze multilinguistiche, fornendo nuove competenze anche al corpo docente. I tre corsi, che si svolgeranno nel corso di più anni scolastici, saranno mirati al coinvolgimento del corpo docente per potenziare le pratiche didattiche e di insegnamento con varie metodologie trasversali attive e collaborative di natura applicativa, e per le attività multilinguistiche, la metodologia "Content language integrated learning" (CLIL), nonché il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Corso di formazione "SICUREZZA SUL LAVORO"

|  |   |
|--|---|
| Descrizione dell'attività di formazione            | Sicurezza sul lavoro  |
| Destinatari  | DSGA, personale ATA, personale collaboratore scolastico, personale tecnico                          |
| Modalità di Lavoro                                 | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete                          | Attività proposta dalla singola scuola  |
| Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte       |   |
| -Ing. Donato Fiorillo R.S.P.P. dell'Istituto - ASL |   |

### PNRR- DM. 66/2023-Progetto: Viaggio nella "Tras...formazione" digitale

|   |   |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
| Modalità di Lavoro                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>                      |



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Realizzazione di un laboratorio nell'ambito dei percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

## Approfondimento

---